

expri^{ia}

**Relazione Finanziaria
semestrale 2023**

**Emittente: Exprivia
Sito Web: www.exprivia.it**



Indice

Organi sociali	3
Relazione sulla gestione al 30 giugno 2023	3
I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato	4
Sintesi della gestione del primo semestre 2023	6
Profilo del Gruppo Exprivia	7
L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia	21
Rischi e incertezze	27
Eventi significativi del primo semestre 2023	33
Eventi successivi al 30 giugno 2023	34
Exprivia in Borsa	35
Evoluzione prevedibile della gestione	36
Investimenti	36
Eventi e sponsorizzazioni	38
Formazione e Sviluppo Manageriale	39
Organico e Turnover	40
Sistema di gestione e Certificazioni	41
Modello organizzativo di gestione e di controllo ex. D. Lgs. 231/2001	43
Rapporti tra le società del Gruppo	43
Rapporti con le parti correlate	44
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	44
Rapporti del Gruppo con la Controllante	45
Bilancio Consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Exprivia al 30 giugno 2023	47
Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2023	48
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 del Gruppo Exprivia	54
Parti correlate	91
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98	98
Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 30 giugno 2023	99

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Domenico Favuzzi

Consiglieri

Dante Altomare (Vicepresidente)

Angela Stefania Bergantino (2)

Marina Lalli (2)

Alessandro Laterza (3)

Valeria Savelli (1)

Giovanni Castellaneta

Collegio Sindacale

Presidente

Dora Savino

Sindaci effettivi

Andrea Delfino

Mauro Ferrante

Società di Revisione

BDO Italia SpA

- (1) Amministratori non investiti di deleghe operative
- (2) Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance
- (3) Lead Independent Director



Relazione sulla gestione al 30 giugno 2023

I dati significativi del Gruppo e indicatori di risultato

Di seguito sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati di Exprivia SpA e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Exprivia) al 30 giugno 2023, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2022.

Importi in migliaia di Euro			
	30.06.2023	30.06.2022	31.12.2022
Totale ricavi	97.944	88.204	183.712
di cui ricavi netti	94.572	86.314	176.099
di cui costi per progetti interni capitalizzati	604	837	1.467
di cui altri ricavi e contributi	2.768	1.053	6.146
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.328	11.557	25.118
% su ricavi	12,6%	13,1%	13,7%
Margine Operativo Netto (EBIT)	9.480	8.481	19.195
% su ricavi	9,7%	9,6%	10,4%
Utile/(Perdita) del periodo	5.577	5.302	11.533
Patrimonio netto del Gruppo	88.537	76.934	82.672
Totale attivo	210.998	200.894	207.232
Capitale sociale	24.284	24.391	24.284
Capitale circolante netto (1)	20.392	13.013	14.661
Cash flow (2)	7.974	8.002	18.983
Capitale fisso (3)	96.160	98.799	97.342
Investimenti (4)	866	1.289	2.076
Liquidità e crediti finanziari correnti (a)	16.441	13.423	22.605
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a breve termine (b)	(18.140)	(16.874)	(22.676)
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a medio/lungo termine (c)	(15.250)	(25.949)	(18.260)
Indebitamento Finanziario Netto (5)	(16.949)	(29.400)	(18.331)

- (1) - Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide e mezzi equivalenti, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti, più prestiti obbligazionari correnti.
- (2) - Il Cash flow rappresenta il flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale.
- (3) - Il capitale fisso è uguale al totale attività non correnti.
- (4) - Gli investimenti sono calcolati come somma dei flussi di cassa assorbiti dagli incrementi di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei corrispettivi per cessioni.
- (5) - Indebitamento Finanziario Netto = a+b+c.

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori economici del Gruppo relativi al 30 giugno 2023 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente. Per il calcolo del ROE e del ROI, si è ritenuto opportuno utilizzare la logica "rolling" annuale prendendo come riferimento del risultato netto e del reddito operativo relativo al periodo 1° luglio 2022 - 30 giugno 2023, per i dati al 30 giugno 2023, e dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022, per i dati al 30 giugno 2022.

Gruppo Exprivia	30.06.2023	30.06.2022
Indice ROE (Risultato di periodo / Patrimonio netto di Gruppo)	13,34%	14,27%
Indice ROI (Margine operativo netto /Cap. inv. Netto) (6)	19,14%	18,37%
Indice ROS (Margine operativo netto/Ricavi delle vendite e prestazioni)	21,35%	21,15%
Oneri finanziari (7) /Risultato di periodo	0,25	0,21

- (6) **Capitale inv. Netto:** è uguale al capitale circolante netto più le attività non correnti al netto delle passività non correnti (esclusi debiti bancari e prestiti obbligazionari)
- (7) **Oneri finanziari:** calcolati al netto dell'interest cost IAS 19

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori finanziari e patrimoniali del Gruppo relativi al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022.

Gruppo Exprivia	30.06.2023	31/12/2022
Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto Gruppo	0,19	0,22
Rapp. Ind. (Totale passivo/Patrimonio Netto Gruppo)	2,38	2,51

Sintesi della gestione del primo semestre 2023

Si riporta, inoltre, qui di seguito una tabella che evidenzia i risultati del gruppo Exprivia al 30 giugno 2023 confrontati con il primo semestre dell'esercizio precedente:

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni	Variazioni %
Totale Ricavi	97.944	88.204	9.740	11,0%
Margine Operativo Lordo	12.328	11.557	771	6,7%
Margine Operativo Netto	9.480	8.481	999	11,8%
Risultato Ante Imposte	8.132	7.456	676	9,1%
Risultato Netto	5.577	5.302	275	5,2%

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	30.06.2023	31.12.2022	Variazioni	Variazioni %
Indebitamento finanziario netto	(16.949)	(18.330)	1.381	-7,5%

Come si può notare, i ricavi del primo semestre 2023 pari a 97,9 milioni di Euro, si incrementano del 11% rispetto al primo semestre 2022 pari a 88,2 milioni di Euro; il margine operativo lordo si attesta a 12,3 milioni di Euro incrementandosi del 6,7% rispetto a quello del primo semestre 2022 (11,6 milioni di Euro). L'indebitamento finanziario netto, pari a 16,9 milioni di Euro al 30 giugno 2023 migliora di 1,4 milioni di Euro rispetto al valore negativo di 18,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2022.



Profilo del Gruppo Exprivia

Future. Perfect. Simple



Un Gruppo internazionale per abilitare i processi di trasformazione digitale

Exprivia è un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

Exprivia si contraddistingue per l'affidabilità nel gestire progetti complessi mediante la connessione e l'integrazione di competenze verticali e orizzontali e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da aggiornare, poiché basate su un'attività continua di ricerca e innovazione.

Quotata in Borsa Italiana dal 2000, nel mercato MTA (XPR), Exprivia affianca i propri clienti che appartengono ai mercati: Banking, Finance&Insurance, Telco&Media, Energy&Utilities, Aerospace&Defence, Manufacturing&Distribution, Healthcare e Public Sector.

I concetti fondanti della nostra visione

Future

Il futuro è il punto verso cui ci orientiamo nel definire scenari, percorsi e traguardi per noi e per i nostri clienti.

Connessione

È quello che ci rende innovatori. È la capacità di trovare soluzioni inattese creando collegamenti tra le nostre competenze.

È l'abilità di immaginare il futuro mettendo in rapporto diretto quel che conosciamo nel presente: la tecnologia con i bisogni del cliente, il mondo della ricerca con quello dell'impresa, la città con le persone che la abitano.

Perfect

Perfetto è il livello che ci impegniamo a raggiungere nella progettazione di soluzioni IT innovative ed efficienti in ogni specifico settore.

Affidabilità

È per noi un esercizio costante che ci porta a cercare la perfezione in tutto quel che facciamo, a garantire sempre e comunque il rispetto degli impegni assunti, a considerare efficacia ed efficienza come requisiti imprescindibili di tutta la nostra offerta di prodotti e servizi.

Simple

Semplice è il requisito fondamentale di tutti i nostri sistemi, studiati per migliorare la vita delle persone attraverso la disponibilità e l'usabilità delle informazioni.

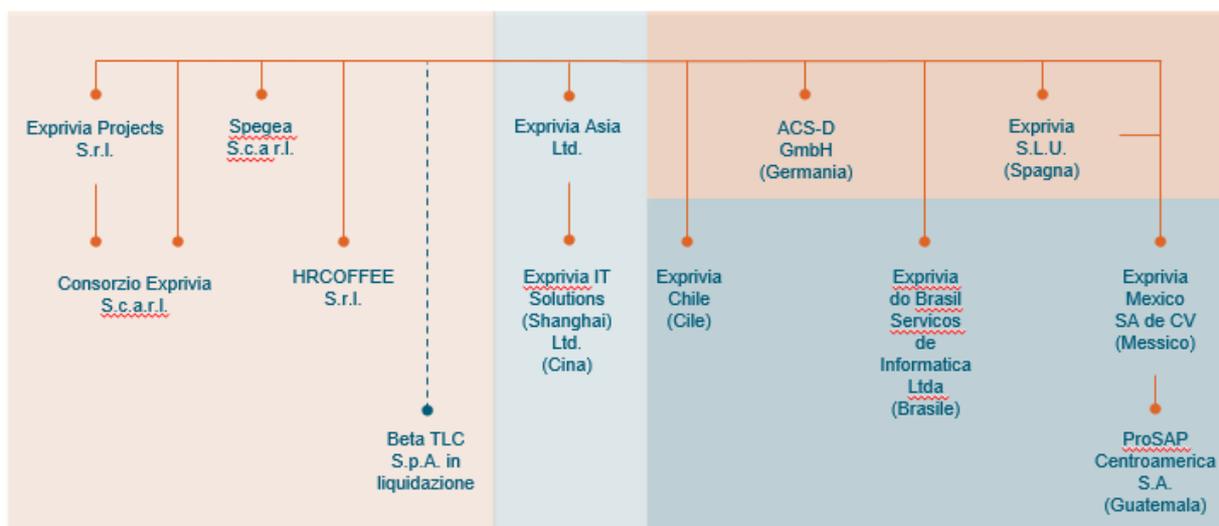
Semplicità

Significa per noi dispiegare la complessità della tecnologia in un'ottica di esperienza dell'utente rendendo accessibili l'innovazione e la trasformazione digitale per le imprese e per i cittadini, attraverso un processo di sintesi che mira all'essenzialità delle soluzioni.

Il Gruppo

Nei grafici seguenti sono riportate le principali società del Gruppo Exprivia.

Exprivia S.p.A.



Si segnala che Exprivia SpA detiene una quota di partecipazione pari al 100% del Capitale Sociale di Beta TLC SpA in liquidazione, già Italtel SpA, e che il Consiglio di Amministrazione di Exprivia SpA ha preso atto, con delibera del 30 aprile 2021 di aver perso il controllo di Italtel SpA ai sensi dell'IFRS10 a far data dal 31 dicembre 2020. Si segnala inoltre che Exprivia detiene partecipazioni nelle società collegate Quest.it Srl e Urbanforce Scarl. Si riportano qui di seguito le società componenti il Gruppo Exprivia suddivise tra italiane ed estere.

Partecipazioni controllate

Società italiane

Exprivia Projects Srl, posseduta per il 100% da Exprivia, con sede in Roma e capitale sociale pari a Euro 242.000,00 i.v., è specializzata nella progettazione e gestione di servizi ed infrastrutture di Call Center, Contact Center e di Help Desk.

Consorzio Exprivia Scarl, partecipato da Exprivia per il 70%, da Italtel per il 25% e per il restante 5% da Exprivia Projects Srl, consorzio stabile tra imprese del Gruppo Exprivia. L'obiettivo del Consorzio è quello di facilitare la partecipazione delle società del Gruppo Exprivia alle gare pubbliche di appalto per sviluppo progetti o erogazione servizi misti.

Spegea Scarl, posseduta da Exprivia per il 60% e capitale sociale pari a Euro 125.000,00 i.v., è una scuola di Management con sede in Bari, organizza e gestisce seminari specialistici, corsi di formazione specifici per aziende e Pubblica Amministrazione, oltre al "Master in Management e Sviluppo Industriale" accreditato ASFOR. Nata oltre 30 anni fa su iniziativa della Confindustria di Bari con il sostegno di banche e istituzioni.

HRCOFFEE Srl, società di cui Exprivia possiede il 70% del capitale sociale che è pari ad Euro 200.000. La società, costituita in data 31 luglio 2018 con sede in Molfetta, si occupa della produzione e



commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto tecnologico nell'ambito della gestione delle risorse umane.

Beta TLC SpA in liquidazione (già Italtel SpA), società di cui Exprivia possiede il 100% del capitale sociale a seguito dell'acquisizione nel corso di giugno 2022 della quota di minoranza pari al 19% precedentemente detenuta da Cisco System International BV. In data 1° aprile 2022 è stato perfezionato l'Atto di assunzione, da parte di un soggetto esterno al Gruppo Exprivia, di tutto il compendio aziendale di Beta TLC SpA con effetto immediatamente liberatorio. In data 27 giugno 2022, l'assemblea di Beta TLC SpA ne ha deliberato la messa in liquidazione, la cui efficacia risultava sospensivamente condizionata al parere favorevole dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi in essere. In data 16 marzo 2023 i titolari degli strumenti finanziari partecipativi hanno assentito alla messa in liquidazione, iscritta al Registro delle Imprese in data 31 marzo 2023.

Società estere

Exprivia SLU, società spagnola posseduta per il 100% da Exprivia, è il risultato della fusione per incorporazione delle precedenti società operanti in Spagna, la Exprivia SL e Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (ProSap). La società opera dal 2002 offrendo servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il mercato Sanità in Spagna.

Exprivia Mexico SA de CV, società messicana con sede a Città del Messico, posseduta per il 98% da Exprivia SpA e per il 2% da Exprivia SLU, opera dal 2004 e offre servizi professionali e sviluppo progetti in ambiente SAP, sviluppo di portali WEB, soluzioni e sistemi informativi per il mercato Sanità nei paesi dell'America Latina, anche attraverso la sua controllata con sede in Guatemala (ProSAP Centroamerica S.A.).

Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda, società brasiliana specializzata in soluzioni per l'IT Security, opera dalla sede operativa di Sao Paulo; Exprivia. ne detiene interamente il controllo.

Exprivia Asia Ltd, società operante ad Hong Kong allo scopo di agire per conto di Exprivia, suo socio unico, nell'area dell'estremo oriente in tutti i mercati strategici per il Gruppo Exprivia. Exprivia Asia Ltd ha costituito la società Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co. Ltd di cui è socio unico, specializzata nell'erogazione di servizi professionali nell'area delle Infrastrutture IT e in ambiente SAP.

ACS-D GmbH (Germany), società operante in Germania allo scopo di agire per conto di Exprivia SpA., suo socio unico, nel settore aerospazio e difesa.

Exprivia Chile SpA, società costituita nel 2022 da Exprivia, suo socio unico, con lo scopo di espandere la propria presenza in Cile, paese che rappresenta una delle economie più avanzate del Sud America.

Partecipazioni collegate

Quest.IT S.r.l., società di cui Exprivia possiede il 24,9% del capitale sociale. La società nata nel 2007 come spin-off del gruppo di ricerca in Intelligenza Artificiale del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di Siena, realizza soluzioni di Intelligenza Artificiale basate su tecnologie cognitive e di apprendimento automatico, che consentono di estrarre valore dai dati migliorando così i processi e l'organizzazione.

Urbanforce Scarl, società di cui Exprivia possiede il 28,57% del capitale sociale, specializzata nel mercato Salesforce.



Innovation

La fucina delle idee



Innovation Lab

L'innovazione per esplorare e costruire nuove opportunità di business

L'Innovation Lab è l'asse portante delle attività di ricerca, sviluppo e integrazione di tecnologie di Exprivia. Una fucina aperta allo scambio di esperienze e di conoscenze con il mondo accademico e della ricerca, che ha portato all'attivazione di diversi progetti con le principali Università della Puglia (Politecnico e Università di Bari, Università del Salento), di Milano (Politecnico di Milano) e Roma (La Sapienza), con il CNR e con il Cefriel, con il quale specificatamente ha avviato un programma di partnership commerciale per promuovere progetti di "frontiera tecnologica".

Innovation Lab identifica e adatta le opportunità di innovazione al modello di business aziendale, coordina i progetti che fruiscono di contributo pubblico, realizza tecnologie e soluzioni innovative da trasferire presso le aree di produzione aziendali, arricchisce il patrimonio di conoscenza dell'azienda, contribuendo a creare nuove competenze distintive.



Industries

**Un'offerta vincente su ogni
mercato**



Industries

Un'offerta vincente su ogni mercato

Se oggi siamo tra i principali player della trasformazione digitale delle imprese, lo si deve alla pluralità di competenze e al bagaglio di esperienze maturate in anni di attività sui diversi mercati di riferimento.



Banking, Finance & Insurance

Progresso digitale e tecnica finanziaria: il binomio del futuro

Il mercato finanziario sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modello di business. L'esigenza di offrire sempre nuovi servizi, fruibili in qualunque momento da qualsiasi dispositivo, rende necessario lo sviluppo di soluzioni e servizi IT sempre più innovativi ed efficienti.

Grazie alle competenze maturate in oltre 25 anni di partnership con i principali istituti di credito e assicurativi in Italia e all'estero, disponiamo delle specializzazioni e dell'esperienza per rispondere completamente alle necessità del cliente, attraverso soluzioni digitali su misura e omnicanale: dalla valutazione del merito di credito al monitoraggio, dal capital market alla gestione del factoring, dal valore dei dati alla customer experience.



Telco & Media

Competenze e tecnologie per la virtualizzazione delle reti

Nel mercato Telco & Media le direttrici su cui gli attori principali del mercato si confrontano sono legate non solo all'innovazione tecnologica ma, di pari passo, all'esigenza di semplificazione e automatizzazione e ancora all'esigenza di ampliare la propria offerta con servizi ad alto valore aggiunto. Su tutte queste 3 direttrici, il gruppo Exprivia ha gli asset migliori in termini di offerta, know-how e presenza geografica per poter sin da oggi supportare brillantemente i propri clienti in questo percorso.

Un aspetto distintivo nella realtà italiana del Telco, è Innovation Lab di Exprivia volto a verificare e ottimizzare l'erogazione dei servizi sulle reti 5G, a velocizzare l'adozione di metodologie, processi e soluzioni di orchestrazione e automation. Inoltre l'iniziativa permette di veicolare soluzioni innovative Cloud-ready verso specifici mercati verticali (per es. IoT, e-Health, Smart City, Industria, ecc.).

Siamo quindi il partner ottimale per i Service Provider per i Media provider e per i Manifatturieri Telco per supportare al meglio il loro business nei percorsi di innovazione tecnologica e automazione e arricchimento dell'offerta B2B.



Energy & Utilities

La tecnologia che ottimizza l'energia



Il settore dell'energia e delle utilities è in rapidissima evoluzione per adeguarsi ai processi di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, allo sviluppo di nuovi servizi, all'entrata in vigore di nuove direttive in materia di sicurezza, di efficienza energetica, di tutela dell'ambiente e dei consumatori, che stanno avendo un notevole impatto sia sul lato della domanda sia dell'offerta.

In quest'ambito proponiamo ai nostri clienti soluzioni specifiche per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici che mirano ad assicurare alle aziende dei settori energetico, idrico, ambientale e di pubblica utilità, una maggiore efficienza operativa, alte performance e un'elevata qualità dei servizi al cliente. Sistemi basati su tecnologie quali cloud e XaaS, CRM, big data analytics e business intelligence, IoT, digital channel, social, e-mobility, enterprise application governance che mettono l'utente al centro dei processi consentendogli di acquisire sempre maggiore autonomia e consapevolezza.



Aerospace & Defence

Difesa militare, sicurezza civile e tecnologia digitale

I recenti eventi geopolitici impongono al settore aeronautico, navale e terrestre, civile e militare, una risposta immediata nell'adozione di sistemi di sicurezza nei quali la componente tecnologica svolge un ruolo sempre più determinante per garantire la sicurezza di persone, luoghi, macchinari e sistemi informatici.

Ancora più urgente è il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche per l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari. Offriamo un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni. In particolare sviluppiamo sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapid prototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration, offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.



Manufacturing & Distribution

Verso la nuova rivoluzione industriale

Il futuro dei processi industriali segue un filo digitale. Un filo conduttore formato dalle diverse tecnologie abilitanti che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire un prodotto, organizzando e gestendo in automatico e in tempo reale un'enorme quantità di informazioni.

La quarta rivoluzione industriale è in atto e vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse e automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.

L'Industria 4.0 definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo che coincidono con le conoscenze e le competenze che noi possediamo: utilizzo dei dati e connettività, analytics e machine learning, interazione uomo/macchina, interazione tra digitale e reale. Abbiamo colto questa straordinaria opportunità dedicandoci a innervare l'intero processo industriale con le nostre soluzioni digitali e ad automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di



informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente.



Healthcare

Soluzioni innovative per la salute del cittadino e per l'efficienza dell'amministrazione

Costruire una sanità che unisca risparmio ed efficienza, che si prenda cura delle persone ancora prima di curarle, che elimini gli sprechi e riduca le attese. Con questi obiettivi primari ci proponiamo quale partner ideale per un sistema sanitario teso a un futuro di eccellenza.

Le nostre soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti e ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle nostre risposte alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.



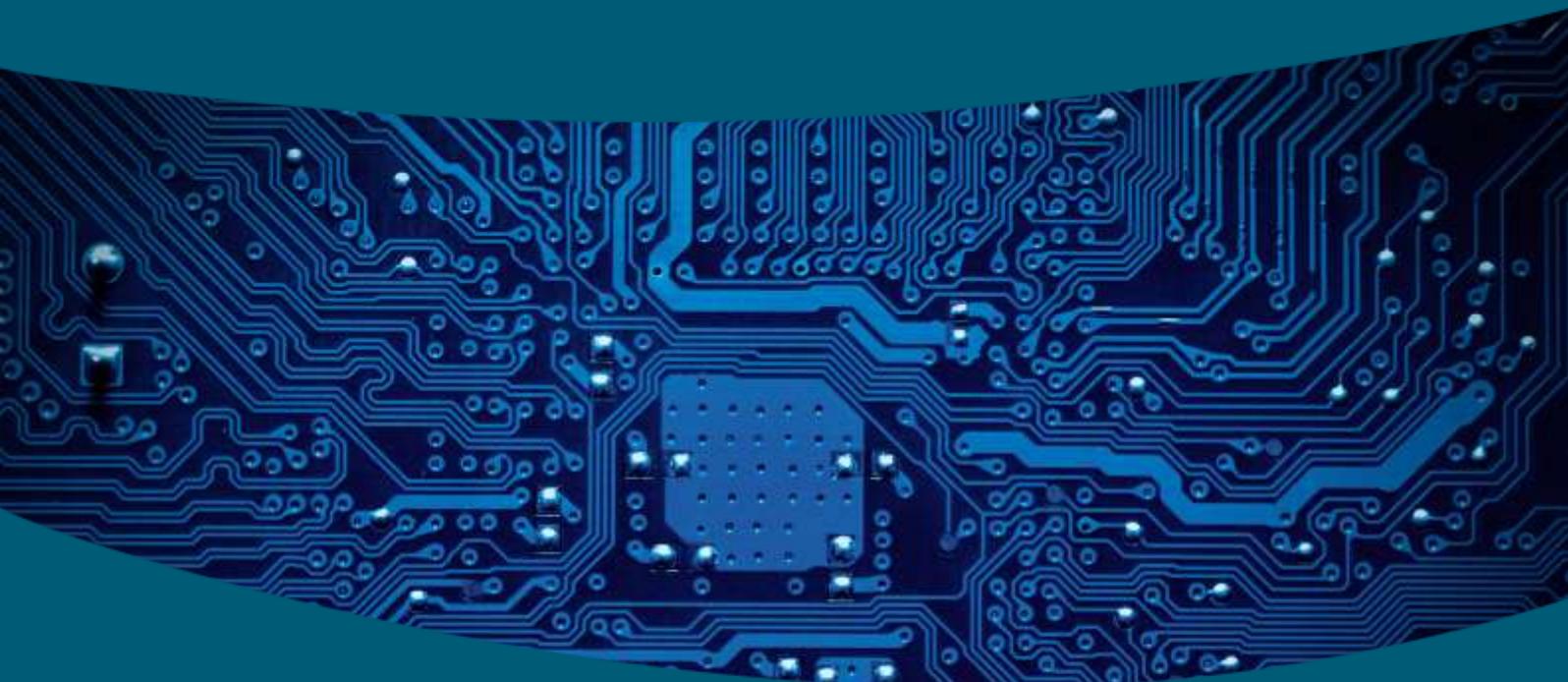
Public Sector

Digitalizzazione della PA: il primo passo per lo Stato che si rinnova

La Pubblica Amministrazione ha già da tempo avviato un processo di modernizzazione basato su principi quali innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dello stesso Stato. Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo - oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi.

In questa prospettiva abbiamo trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione dei processi di grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica tra cui:

- prodotti e servizi per l'area gestionale;
- soluzioni di eGovernment ed eProcurement;
- archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- misurazione di performance nei processi della PA;
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi (paradigma SOA);
- accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino e impresa;
- system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica.



Expertise
Per costruire il futuro bisogna
averlo presente

Expertise

Per costruire il futuro bisogna averlo ben presente

COMPETENZE	DESCRIZIONE
Big Data & Analytics	<p>Offerta dei più avanzati strumenti al fine di supportare sia i processi decisionali sia le attività ordinarie basate sul possesso di informazioni. L' area Big Data & Analytics è votata allo sviluppo di progetti, servizi e soluzioni, finalizzati all'utilizzo strategico dell'informazione massiva per l'incremento del business.</p>
Cloud	<p>L'avvento del cloud computing ha totalmente modificato le modalità di acquisizione, implementazione ed esecuzione dei servizi IT.</p> <p>I nostri servizi in cloud si rifanno a quattro modelli fondamentali: Public Cloud, Private Cloud, Hybrid Cloud, Community Cloud.</p>
IoT & Contextual Communication	<p>L'IoT è in grado di incidere positivamente sull'idea stessa di impresa, di lavoro, di studio, di salute, di vita.</p> <p>Le principali aree di sviluppo delle competenze sono: Industry 4.0, Digital Healthcare, Smart Cities, Smart Grid.</p>
CyberSecurity	<p>Servizi disegnati sui controlli di sicurezza del National Institute for Standard and Technologies (NIST), che, utilizzando informazioni fornite dall'Osservatorio Exprivia di CyberSecurity, si dividono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identify - Da attività consulenziali a Vulnerability e Penetration Test (VAPT), da simulazioni di campagne di malvertisement ad analisi e ricerca di dati eventualmente rubati ed esposti sul deep e dark web. • Protect - Implementazione e gestione dei controlli che si focalizzano sulla protezione da eventuali incidenti, segmentazione, micro-segmentazione, gestione e governo identità e accessi, gestione delle identità privilegiate, sicurezza statica (SAST) e dinamica delle applicazioni (DASD), sicurezza, offuscamento e mascheramento dei dati a riposo e in transito. • Detect - Monitoring continuo utilizzando SIEM e strumenti di AI sofisticati. • Response - Exprivia è dotata di un team che può essere ingaggiato per rispondere a un incidente (Global Response Team). • Restore - Il GRT può essere utilizzato non solo per rispondere a un attacco, ma ripristinare il servizio.
Mobile	<p>Offriamo ad aziende ed enti la possibilità di trarre il massimo beneficio dalle tecnologie mobile di ultima generazione inserendole in una più ampia strategia multicanale che comprende il Mobile Device Management per i dispositivi aziendali, il Mobile Payment nei diversi settori del commercio e dei servizi, il Mobile Health e il Mobile Application Development negli ambiti salute, finanza e sicurezza.</p>
SAP	<p>Con una partnership strategica che dura da oltre 20 anni, siamo oggi uno dei principali player di riferimento del mondo SAP in Italia e all'estero. Le principali aree d'intervento sono: Amministrazione,</p>

Finanza e Controllo, Operation & Logistics, Business Analytics, Human Capital Management.

Business Process Outsourcing

Sostenere l'evoluzione aziendale facendo carico delle procedure di acquisizione, gestione e fidelizzazione dell'utente finale. L'offerta spazia dai servizi di back office outsourcing, relativi a funzioni tipicamente interne come le risorse umane, la contabilità e information technology, a quelli di front office outsourcing tra cui customer care e customer service.

Network & Digital Trasformation

Nel mondo dei Telco Operator e delle Media Companies, abbiamo sviluppato nel tempo competenze sulla convergenza fra reti IP e reti Ottiche e su componenti dell'infrastruttura degli operatori Mobili.

Per quanto riguarda le reti Enterprise, possediamo oggi vaste competenze sul design e l'implementazione di soluzioni convergenti wired e wireless, su soluzioni di Private Network, SD-WAN, il refresh tecnologico delle reti aziendali.

La Software Factory di Exprivia realizza sistemi e soluzioni carrier-grade con caratteristiche di robustezza, scalabilità e resilienza. Utilizziamo metodologie di progettazione e sviluppo Agile in logica SCRUM e DevOps, avvalendosi sia delle tecnologie open source che di prodotti off-the-shelf per la progettazione e realizzazione di soluzioni customizzate per il cliente.



Corporate Social Responsibilities

Ambiente, salute e sicurezza

Exprivia è una società di servizi ICT, i cui processi produttivi hanno caratteristiche human intensive nei quali prevale il fattore produttivo umano piuttosto che il macchinario. È comunque elevata la sua sensibilità rispetto agli aspetti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle questioni ambientali ed in particolare alle problematiche poste dai cambiamenti climatici a livello globale.

La Società è consapevole del fatto che, ai fini dell'efficacia di qualsiasi strategia di responsabilità d'impresa lungimirante, deve intraprendere attività tese alla valutazione dell'impatto ambientale, in modo da poter agire per assicurare il massimo rispetto dell'ambiente. A tale scopo, Exprivia ha svolto un percorso orientato, da un lato, a individuare i principali impatti dei processi aziendali, delle infrastrutture e delle strutture utilizzate, dall'altro, a monitorare le performance ambientali della propria sede centrale di Molfetta. Exprivia sin dal 2006 ha compreso che l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) avrebbe consentito di soddisfare i suddetti obiettivi, nonché di facilitare la conformità alla legislazione ambientale vigente e il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Il Gruppo Exprivia inoltre è da sempre impegnato nello sviluppo e nella promozione della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Riconosce l'importanza fondamentale della tutela della salute e della sicurezza e assicura la salvaguardia e il benessere dei lavoratori e delle terze parti in tutte le attività presso i propri luoghi di lavoro. Attraverso un sistema di prevenzione e protezione radicato in tutte le sedi, il Gruppo Exprivia ha raggiunto significativi risultati nel corso degli anni, inclusi una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti per il tema della sicurezza, un significativo contenimento degli incidenti sul lavoro e la prevenzione di malattie professionali.





L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia

L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia

Di seguito vengono riportati gli andamenti per mercati in cui è organizzato il Gruppo Exprivia.

Banking & Finance

Il mercato dei Financial Services sta vivendo un periodo caratterizzato da numerose operazioni di M&A che vedono alcuni grandi player consolidare piccole e medie realtà sul mercato portando da un lato opportunità di grandi progetti di System Integration che vanno a beneficio dei top player di mercato dell'offerta dall'altro comprimono la spending complessiva sulla componente di servizi. Complessivamente però la domanda esprime un incremento delle progettualità e volumi soprattutto sui temi della compliance, dell'ESG e sul fronte dei Digital Enablers (Cybersecurity, Cloud Journey, Data e Analytics, Process Automation), ma con una sempre maggiore pressione sui prezzi in netta controtendenza con l'incremento dei costi a carico delle società di System Integration che rendono sempre più complesso lo scenario competitivo.

Altro fattore peculiare è il grande numero di riorganizzazioni aziendali, anche con cadenza semestrale, su primari clienti come conseguenza delle operazioni di M&A.

Questi fenomeni rallentano il processo di vendita privilegiando posizioni di attesa dei decisori e generando vuoti decisionali. Infine, si vede una tendenza a consolidare la spending su pochi player selezionati al fine di ottenere condizioni vantaggiose e abbattere i costi. Questo fenomeno avvantaggia ulteriormente i player dell'offerta con capacity adeguata a gestire grandi contratti quadro su molteplici ambiti e diverse geografie e sfavorisce player di medie e piccole dimensioni. Lo scenario particolarmente competitivo rende necessario sempre in misura maggiore una struttura commerciale eccellente in grado di competere con i grandi player oltre ad una delivery particolarmente efficiente ed in grado di erogare progetti a task e servizi gestiti e soprattutto capace di reagire alle opportunità in tempi molto rapidi.

All'interno di questo scenario Exprivia vede una crescita superiore al 3% guidata da collaborazioni e soluzioni in ambito Cyber Security e Customer Experience, mentre l'offerta verticale sulle componenti Finanza, Crediti e Factoring conferma i volumi del 2022.

La crescita è determinata principalmente dall'investimento, avviato nel 2022 sul team, sull'organizzazione e le azioni di business development volte all'acquisizione di nuovi Clienti e allo sviluppo dei clienti esistenti su nuovi ambiti tecnologici e funzionali. Inoltre considerato la latenza tra il momento dell'investimento e l'arrivo di risultati apprezzabili, contiamo che pipeline in costruzione potrà dare ulteriori benefici nei prossimi trimestri.

Infine, il coinvolgimento nelle grandi iniziative di consolidamento avviate nel primo semestre dai due principali gruppi bancari, potrà darci ulteriori possibilità per lo sviluppo sia per il secondo semestre che nei prossimi anni.

Telco & Media

Il mercato delle Telecomunicazioni e dei Media sta affrontando un periodo complesso, caratterizzato da andamenti in contrazione e da marginalità progressivamente in riduzione.

Per quanto riguarda le Telecomunicazioni, si continua a riscontrare una crescita della diffusione sia delle linee mobili (incluse quelle Machine to Machine e IoT) sia delle connessioni a banda larga.

In generale, il primo semestre 2023, in continuità con il 2022, è stato vissuto dalle aziende del mercato Telecomunicazioni e Media con grande attenzione a preservare la marginalità del proprio business e a focalizzare gli investimenti sull'ammmodernamento delle reti mobili finalizzato al risparmio energetico e all'abilitazione di funzionalità 5G.

Il mercato sta inoltre attraversando un momento di forte incertezza, caratterizzato da un acceso dibattito sul futuro della proprietà delle dorsali infrastrutturali che, a fronte di crescenti investimenti per l'implementazione, l'ammmodernamento e la gestione, vedono gli operatori sempre più in difficoltà nel generare un adeguato ritorno per gli investimenti sostenuti, sia in tecnologie sia in licenze per l'uso di frequenze mobili.



All'interno di queste dinamiche di mercato, Exprivia vede una contrazione delle attività rispetto al 2022, soprattutto a causa della riduzione di attività in TIM, Huawei e Italtel dovute alle difficoltà di mercato che queste aziende stanno incontrando.

Il lavoro svolto si concretizza in una pipeline finalizzata a consolidare il posizionamento su alcuni clienti e acquisire nuove aree di mercato proponendo soluzioni e servizi a supporto dell'adozione dei servizi 5G, sicurezza informatica con particolare attenzione all'Edge Security, IoT e soluzioni per l'energy management.

Energy & Utilities

Nel 2023 le previsioni di spesa digitale del settore Energy & Utility, sono in crescita e in continuità con quanto avvenuto nel 2022.

La spesa IT degli operatori continua a essere indirizzata su progetti legati alla trasformazione energetica, sostenuti anche dai fondi del PNRR: lo sviluppo di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, la realizzazione o l'ammodernamento di impianti innovativi (anche off-shore) e la produzione di energia verde.

Le previsioni relative all'andamento degli investimenti digitali nel settore sono condizionate da una profonda incertezza dovuta soprattutto all'instabilità geopolitica e l'elevato livello di inflazione.

Le aziende in questo mercato hanno investito prevalentemente su tecnologie abilitanti in ottica Smart energy per garantire una fornitura di energia continua, affidabile e sostenibile (da un punto di vista ambientale ed economico), la fruizione di nuovi servizi (sia per i consumatori finali che gli operatori di mercato). In tale ambito, hanno grande importanza gli investimenti per il potenziamento e la digitalizzazione dell'infrastruttura di rete (tecnologie digitali in particolare Cloud e IoT), che costituiscono i principali abilitatori della trasformazione digitale del comparto Energy & Utility.

Tra le altre principali iniziative progettuali digitali a supporto delle strategie degli operatori assumono rilevanza quelle legate al mondo dei dati, con l'adozione di tecnologie data driven (BI e reportistica, soluzioni di analisi avanzata dei dati), progetti mirati alla modernizzazione applicativa, Cybersecurity (sia IT che OT) e soluzioni per il Digital Customer.

In questo scenario di mercato il posizionamento commerciale e la pipeline di Exprivia, proietta una crescita sui principali clienti e la prospettiva di acquisirne di nuovi per affiancarli nei loro progetti di transizione energetica, digitalizzazione dei processi, trasformazione in ambito ERP, Customer Experience, Analytics, Cyber Security, Edge Security e migrazione delle infrastrutture in cloud.

Aerospace & Defence

Dopo un consistente incremento delle opportunità di business registrato nel 2022 per il mercato dell'Aerospazio, si osserva, ad inizio 2023, un assestamento del mercato che continua ad offrire consistenti opportunità.

L'Agenzia Spaziale Europea (ESA) ha avviato un secondo ciclo delle gare per la gestione delle operazioni del sistema Copernicus Space Component. Exprivia ha già emesso offerta per la gara relativa alla estensione per il servizio di Long-Term Archive per il prossimo triennio. Nel 2023 si attendono altre gare relative a questo secondo ciclo, in particolare ci sarà in autunno la gara per il rinnovo del contratto di Production Service.

In vista del lancio che avverrà il prossimo anno dei satelliti scientifici facenti parte del programma ESA Earth Explorers (Biomass ed EarthCARE), ESA ha emesso due importanti gare (B-COPS ed E-COPS) per le operazioni dei relativi payload data ground segment. Exprivia ha partecipato a tutte e due le gare in una logica di mutua collaborazione con un'altra azienda leader del settore, si riscontra una forte competizione e si attendono i risultati a breve.

Il nuovo programma bandiera della Commissione Europea: Destination Earth (DestinE). DestinE ha come obiettivo quello di sviluppare un modello digitale accurato della Terra (un "digital twin") al fine di monitorare e predire i cambiamenti climatici e gli impatti ambientali dovuti alle azioni dell'uomo. Nelle more di questo



nuovo programma europeo i nostri clienti ESA, EUMETSAT e ECMWF stanno pubblicando numerosi bandi di gara. In questo ambito, Exprivia, dopo la aggiudicazione nel 2022 della gara con cliente ECMWF per fornire tecnologie e soluzioni di visualizzazione immersiva, si riconferma nel 2023 come azienda leader su queste tecnologie partecipando al consorzio che si è aggiudicato la gara per la DestinE Core Service Platform Framework Platform Data Management Services (DESP) gestita da ESA.

ESA ha concluso molte delle attività di procurement legate alla implementazione del PNRR, con le misure specifiche dedicate allo Spazio. ESA ha il compito di gestire con le sue procedure 1.780 milioni di Euro da destinarsi al rafforzamento delle competenze e capacità italiane nello sviluppo di tecnologie orientate alle applicazioni e rafforzare la competitività dell'Italia nei domini dell'Osservazione della Terra, del Trasporto Spaziale e dell'In-Orbit Servicing. Ad inizio 2023 sono stati pubblicati i risultati relativi ai bandi di gara per la implementazione dell'Application Toolbox e Marketplace, per i Servizi e per le altre infrastrutture di Ground Segment per il programma IRIDE (Flight Operation System, Payload Data Ground Segment e Central Mission Planning and Management). La strategia di collaborazione con importanti imprese italiane del settore messa in atto da Exprivia ha portato ad eccellenti risultati, Exprivia si è aggiudicata come mandataria il contratto di sviluppo del Payload Data Ground Segment (valore del contratto superiore ai 25 MEuro) ed è presente nei consorzi che si sono aggiudicati i contratti relativi al Marketplace, ai Servizi e allo sviluppo di alcuni processori.

In ambito EUMETSAT, Exprivia si è aggiudicata un importante contratto di servizio della durata di cinque anni per la manutenzione dei Payload Data Processing systems (PDP) delle missioni Copernicus Sentinel-3 e Sentinel-6.

In ambito nazionale, l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) continua nel 2023 le attività preparatorie in vista delle future missioni nazionale Platino-3, Platino-4 e PRISMA Second Generation. Exprivia è già coinvolta a vario titolo in numerose iniziative commerciali legate a queste nuove missioni.

Manufacturing & Distribution

Nella seconda parte del 2022 e nei primi mesi del 2023, i prezzi dell'energia (elettricità e gas) hanno registrato una riduzione ma la perdurante elevata inflazione, unitamente all'aumento del costo del lavoro per unità di prodotto, stanno generando significativi impatti sui margini delle imprese.

A livello nazionale, l'andamento degli investimenti digitali può far leva sui fondi previsti dalla Missione 1 del PNRR Componente 2 finalizzati alla realizzazione del Piano Transizione 4.0.

Alcune analisi di mercato segnalano una forte difficoltà delle aziende di grandi e medie dimensioni di sfruttare i fondi PNRR: solo il 23% ha intrapreso iniziative progettuali (la maggior parte per progetti Smart Enterprise/IOT), una percentuale analoga sta valutando mentre oltre il 50% non ha identificato opportunità concrete.

Le principali aree progettuali digitali sulle quali le aziende industriali e della distribuzione stanno indirizzando i loro investimenti sono: la Cybersecurity gli Analytics la Data strategy, soluzioni di intelligenza artificiale per la manutenzione predittiva e il controllo della qualità, servizi cloud, sistemi extended ERP, Smart Factory (manutenzione predittiva e l'efficienza energetica, soluzioni per il digital customer e omnicanalità.

Il posizionamento commerciale e la pipeline di Exprivia proiettano una crescita sui principali clienti e la prospettiva di acquisirne di nuovi per affiancarli nei loro progetti di trasformazione in ambito ERP, Customer Experience, Analytics, Cyber Security, Edge Security, soluzioni per l'energy management e migrazione delle infrastrutture in cloud.

Healthcare

In questo 1° semestre del 2023 i processi di trasformazione in ambito Sanità Digitale previsti nel PNRR hanno iniziato a dispiegare i primi effetti sul mercato. La Digital Trasformation ha sempre di più il compito di



supportare l'evoluzione dell'intero settore della Sanità al fine di far fronte alle dinamiche di forte trasformazione che impatto tale settore: denatalità, aumento dell'età media e cronicità.

L'integrazione Ospedale-Territorio rappresenta la principale sfida che la riforma introdotta dal DM 77 pone all'intero settore. Questa riorganizzazione dovrà prevedere la modernizzazione applicativa sia dei sistemi informativi delle aziende sanitarie sia ospedaliere, e dovrà porre l'attenzione all'integrazione e all'interoperabilità dei sistemi, attraverso data architecture e data strategy che possano rendere disponibile e utilizzabile il dato sanitario.

Lo sviluppo delle importanti piattaforme nazionali, quali ANA, FSE 2.0, PNDS, stanno iniziando a produrre i primi effetti consentendo agli operatori di mercato di immaginare soluzioni che possano beneficiare di tali piattaforme da mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie. In tale ambito si collocano alcune soluzioni innovative che Exprivia sta portando avanti sui temi dell'AI.

In questo scenario di grande trasformazione Exprivia si colloca tra i principali operatori in tale mercato, confermando anche nel 1° semestre del 2023 una importante crescita in linea con le dinamiche di crescita di tutto il mercato. Exprivia sta partecipando alle principali iniziative su scala nazionale, come le gare Consip.

Public Sector

Il settore pubblico vive una fase di forte trasformazione, i grandi investimenti previsti dal PNRR stanno ancora con lentezza iniziando a produrre i primi effetti, si stanno avviando importanti progetti di Digital Transformation.

Le importanti iniziative di procurement portate avanti da Consip, come l'AQ SAC2, di cui Exprivia è tra gli aggiudicatari, stanno contribuendo ad un ridisegno complessivo delle architetture di base dei principali enti della Pubblica Amministrazione Centrale. La migrazione a piattaforme cloud, l'interoperabilità e la creazione di servizi facilmente accessibili ai cittadini sono i principali driver che stanno guidando questa fase di trasformazione.

Exprivia, grazie alle competenze di cui dispone, sta portando avanti progetti di elevata complessità e dimensione, con notevole valenza competitiva e di penetrazione del mercato e, pertanto, si candida a svolgere un ruolo importante come supporto delle PPAA nei loro processi di Digital Transformation

I risultati del 1° semestre 2023 segnano un volume di ricavi in sostanziale continuità rispetto allo stesso periodo del 2022

International business

Spagna

La Banca di Spagna ha alzato le stime di crescita economica del paese per il 2023 al 2,3% dall'1,6%, sottolineando che l'indebolimento delle pressioni inflazionistiche e un possibile intensificarsi del ritmo di esecuzione dei progetti legati ai fondi europei (Mecanismo de Recuperación y Resiliencia) consentiranno l'espansione dell'attività economica per il resto dell'anno. L'azione di efficientamento dei costi e di ottimizzazione del personale di produzione avviato dal Management nel 2022, associato all'acquisizione di nuove commesse sui clienti esistenti oltre che nuove opportunità su nuovi clienti, hanno permesso alla società di migliorare significativamente il risultato del I semestre 2023 rispetto all'esercizio precedente.

Brasile

L'economia del Brasile ha registrato nel primo trimestre risultati superiori alle aspettative, grazie al boom del settore agricolo, aprendo la strada a prospettive annuali più rosee nonostante il freno dei tassi di interesse elevati (Tasso SELIC definito in misura pari al 13,75% per l'esercizio 2023).

Exprivia Do Brasil registra in modo particolare nei primi mesi dell'anno una performance non positiva e non in linea rispetto ai dati di crescita consuntivati nei precedenti esercizi in conseguenza del mancato avvio di alcuni progetti su importante cliente del settore utility su cui la società aveva investito in acquisizione di



competenze e profili professionali dedicati. A partire dal mese di maggio gli indicatori economici di riferimento hanno progressivamente registrato risultati in progressiva crescita a fronte delle azioni attuate dal management di ottimizzazione della struttura di produzione e la focalizzazione dell'azione commerciale nell'acquisizione di nuovi potenziali clienti per ampliare il portafoglio in essere ancora contenuto.

Cina

Il 2022 è stato un anno molto sfidante per la Cina e per Shanghai, in particolare, a causa delle stringenti politiche e relative chiusure decise dal governo centrale a causa del COVID 19. L'anno si è concluso con la decisione di porre fine a tali drastiche misure ma anche con contagi di massa che di fatto hanno bloccato il paese fino a gennaio 2023. La fine dell'emergenza COVID è coincisa poi con l'inizio del Capodanno cinese, il primo dopo la pandemia. Visto le limitazioni degli anni precedenti milioni di persone ne hanno approfittato per tornare a far visita alle loro famiglie e per qualche periodo di vacanza.

Anche il tanto atteso rimbalzo dell'economia atteso per il 2023 è stato finora al di sotto delle aspettative. Molto positivo marzo mentre in lieve flessione i dati di aprile e maggio. Settori trainanti come Real Estate, Automotive, e lusso sono in forte difficoltà, trascinando al ribasso le aspettative di fine anno e anche la fiducia dei consumatori cinesi

Nonostante l'Outlook paese non sia dei migliori, le aziende straniere già presenti e radicate sul territorio cinese hanno confermato il loro interesse a rimanere nel paese e a fare investimenti.

Per Exprivia, il primo trimestre 2023 è stato, come previsto, il più difficile da qualche anno a questa parte ma già dal secondo trimestre ci sono stati buoni segnali di ripresa confermati anche per la seconda parte dell'anno e per il 2024.

Messico

L'area LATAM è stata contraddistinta anche nel primo semestre 2023 da un disequilibrio economico finanziario del business energetico che si è riflesso negli investimenti in ambito IT. I risultati economici dell'azienda risentono del posticipo degli investimenti di importante cliente del settore utility attesi nella seconda metà dell'anno. L'azienda continua nell'azione di contenimento dei costi nell'attesa dell'avvio delle attività associate ad importante gara acquisita alla fine dell'esercizio precedente.

Germania

Nonostante i fenomeni di incremento dell'inflazione e dei relativi tassi di interesse che stanno interessando il mercato europeo, il settore della Space Economy continua ad attrarre investimenti pubblici e privati che saranno destinate principalmente all'osservazione della Terra per capire i cambiamenti climatici, alle future missioni oltre che alla navigazione satellitare, ACS DE GmbH, trainata dall'acquisizione di importante commessa con primaria organizzazione intergovernativa, consuntiva nel primo semestre risultati positivi in tutti gli indicatori economici, in continuità rispetto alla crescita evidenziata nell'esercizio 2022, e conferma il ruolo di partner IT di riferimento nel mercato della Difesa e Aerospazio.

Rischi e incertezze

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Exprivia è consapevole che il successo del Gruppo dipende principalmente dalle competenze e dalla professionalità delle sue persone. In affiancamento al gruppo di amministratori esecutivi del Gruppo e delle società controllate, il Gruppo Exprivia è inoltre dotato di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza nel settore, avente un ruolo determinante nella gestione delle attività.



Proprio per questi motivi, svariati anni fa sono stati istituiti processi per la mappatura e lo sviluppo delle competenze certificate, riducendo così il rischio dell'obsolescenza delle competenze in carico alle figure chiave, ed aumentando la capacità del Gruppo di attrarre figure di primo piano nell'ambito dell'innovazione.

Continua il programma per fidelizzare e trattenere le risorse più capaci e meritevoli, attraverso il processo di Performance Management che prevede sistemi di *rewarding* riservati alle persone chiave dell'organizzazione.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo Exprivia offre servizi ad aziende operanti in mercati differenti Banking & Finance, Oil&Gas, Telco&Media, Energy & Utilities, Industry, Aerospace & Defence, Healthcare e Public Sector.

I ricavi del Gruppo sono ben distribuiti su di una ampia base clienti; ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe avere impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia.

Rischi connessi agli impegni contrattuali

Il Gruppo Exprivia sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo Exprivia.

Il Gruppo Exprivia ha perciò stipulato polizze assicurative con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e il Gruppo Exprivia fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore ai massimali previsti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Exprivia potrebbe subire significativi effetti negativi, in linea, comunque, con i parametri di rischiosità dell'intero settore.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute. Va tuttavia rilevato che la maggior parte dei ricavi del Gruppo sono conseguiti in mercati dove il rischio paese è sotto controllo e di entità contenuta.

Rischi esterni

Rischi derivanti dalle condizioni generali dell'economia

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia.

Una fase economica sfavorevole, soprattutto a livello domestico, potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari. Il Gruppo ha mostrato di saper reagire, crescendo e mantenendo la redditività necessaria, anche nei momenti di contrazione dell'economia globale. I rischi in questo senso sono relativi alla durata complessiva del ciclo depressivo e alla numerosità di variabili connesse al sistema politico-economico nazionale e internazionale.

Rischi connessi ai servizi dell'ICT

Il settore dei servizi di consulenza ICT in cui opera il Gruppo Exprivia è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi.

Il Gruppo Exprivia da sempre ha saputo anticipare tali mutamenti facendosi trovare pronto alle esigenze del mercato anche in virtù di cospicui investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo Exprivia compete in mercati composti da società normalmente di grandi dimensioni il cui elemento di confronto è la capacità di economie di scala e politiche adeguate di prezzo. Il Gruppo Exprivia contiene questo rischio attraverso una continua attività di ricerca e sviluppo, incoraggiata dal centro di near shoring di Molfetta dove è possibile attingere a competenze professionali sempre in linea con le tendenze del settore in considerazione della vicinanza con le Università e gli altri centri di competenza e delle numerose attività in essere con gli stessi.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta dal Gruppo Exprivia non è soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

Rischio connesso ai cambiamenti climatici

Il cambiamento climatico, la protezione dell'ambiente e la conseguente evoluzione del contesto di riferimento possono portare all'identificazione di rischi per il Gruppo e richiedere azioni preventive su alcune tipologie di processi e prodotti per ridurne gli effetti.

Le attività del Gruppo, per garantire la transizione verso un'economia a basse emissioni inquinanti, possono essere soggette a rischi di transizione e fisici, con possibili impatti sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi, nonché sui prodotti e servizi offerti. I siti e gli asset aziendali possono, inoltre, essere interessati da eventi naturali catastrofici (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti dei cambiamenti climatici. Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei sistemi e dei processi produttivi per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera e adotta misure tecniche ed organizzative miranti a ridurre i propri impatti ambientali, già per loro natura poco significativi, in quanto assimilabili a quelli generati da attività di ufficio. Il Gruppo attua dettagliati e frequenti interventi di monitoraggio e controllo delle attività produttive e delle infrastrutture e strutture utilizzate, ed ha definito procedure operative per la gestione di alcune emergenze ambientali (es. emergenza incendi, allagamento, ecc.). Il Gruppo dispone inoltre di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi. Il Gruppo ritiene che la sua attuale esposizione alle conseguenze del cambiamento climatico non sia significativa e che le stesse non incidano significativamente sulle stime contabili. In merito al rischio connesso al cambiamento climatico, la sensibilità all'evolversi del cambiamento climatico ed ai suoi effetti sui business gestiti è tema ormai consolidato a livello internazionale che si riflette anche in una maggiore richiesta di informativa nella relazione finanziaria annuale. Sebbene non esista un principio contabile internazionale che disciplini come gli impatti del cambiamento climatico siano da considerare nella predisposizione del bilancio, lo IASB ha emesso taluni documenti per supportare gli IFRS-Adopter nel soddisfare tale richiesta di informativa delle parti interessate. Parimenti, ESMA, nelle sue European Common Enforcement Priorities, ha evidenziato che gli emittenti debbano considerare nella preparazione dei bilanci IFRS i rischi climatici nella misura in cui i medesimi siano rilevanti a prescindere dal fatto che detti rischi siano o meno esplicitamente previsti dagli standard contabili di riferimento. Il Gruppo Exprivia descrive le proprie considerazioni in merito alle azioni riconducibili alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico così come all'adattamento al cambiamento climatico nella dichiarazione non finanziaria (redatta in conformità agli Standard GRI, che include, inoltre, l'informativa prevista dal Regolamento 2020/852, in relazione ai due obiettivi climatici, mitigazione e adattamento). In tale ambito, considerando i settori di attività in cui opera, il Gruppo Exprivia, nel proseguire la definizione di aggiornati piani futuri ad oggi in corso di sviluppo, ha identificato taluni rischi derivanti dall'attuale processo di mitigazione ed adattamento. Di seguito si fornisce una sintesi delle considerazioni svolte dal management con riferimento agli aspetti ritenuti rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio nei settori di attività in cui si opera. In relazione al "cambiamento climatico" il Gruppo è potenzialmente esposto a diverse tipologie di rischio quali: (i) l'impatto di leggi e regolamenti più restrittivi in materia di efficienza energetica e cambiamento climatico che possono portare ad un aumento dei costi operativi e, di conseguenza, ad una riduzione degli investimenti complessivi effettuati dai clienti del Gruppo nei settori di riferimento; (ii) l'impatto della consapevolezza e sensibilità dei clienti al cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni, con

conseguente passaggio ai prodotti a basso contenuto di carbonio, e (iii) l'impatto legato principalmente ai gas serra, causa del surriscaldamento globale e di eventi meteorologici estremi nelle varie aree geografiche.

Con riferimento al breve periodo il management non rileva impatti specifici di rilevante entità derivanti da rischi legati al clima, da considerare nell'applicazione dei principi contabili. Il Gruppo in tutti i settori di attività serviti persegue l'eccellenza dell'erogazione del servizio; questo comporta un costante impegno nell'applicazione di innovazione tecnologica e digitalizzazione, nonché nel perseguimento di un approccio all'economia circolare. Con riferimento al medio-lungo periodo il management, nel proseguire la definizione di aggiornati piani di sviluppo ad oggi in corso di predisposizione, non ravvede ulteriori considerazioni specifiche da fattorizzare nell'applicazione dei principi contabili per la predisposizione di bilancio. Si evidenzia infine che la legislazione introdotta in risposta ai cambiamenti climatici potrebbe dar luogo a nuovi obblighi che prima non esistevano. Per ulteriori dettagli sul tema degli effetti dei cambiamenti climatici e la loro modalità di gestione, ivi incluse le politiche ambientali adottate, si rinvia alla DNF a disposizione sul sito internet.

Rischio di cyber security

Le aziende sono chiamate a fronteggiare i rischi legati al mondo della sicurezza informatica derivanti dalla continua evoluzione della minaccia cyber e dall'aumento della sua superficie di attacco, anche a fronte della crescente digitalizzazione e della maggiore diffusione del *remote working* nelle aziende. Incidenti informatici, anche nella catena di fornitura, interruzione di attività, fuoriuscita di dati personali e perdita di informazioni, anche di rilevanza strategica, possono compromettere il business e finanche l'immagine dell'azienda, soprattutto nel caso di sottrazioni di dati di terzi custoditi negli archivi del Gruppo Exprivia. Il Gruppo gestisce la cyber security attraverso presidi dedicati, attività di formazione periodica su tutta la popolazione aziendale, processi, procedure e tecnologie specifiche per la predizione, la prevenzione, l'individuazione e la gestione delle potenziali minacce e per la risposta alle stesse.

Il Gruppo Exprivia utilizza sofisticate tecniche di risk rating senza soluzione di continuità per adattare controlli, processi ed organizzazione alle esigenze richieste dal mercato e dalle policies adottate.

Exprivia, inoltre, essendo certificata alla ISO 27001, ha sviluppato un Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni e privacy che integra le normative vigenti sul trattamento dei dati personali, le linee guida del EDPB (European Data Protection Board), le normative italiane di cybersecurity ed esegue periodicamente una risk assessment sulla sicurezza delle informazioni, basata sulla ISO 27005, che tiene conto anche degli aspetti di cybersecurity e privacy. Nel 2020 Exprivia ha esteso il certificato per integrare nel sistema le linee guida ISO 27017 e ISO 27018 per la gestione dei dati in sicurezza in ambienti cloud con modalità SaaS. In particolare la ISO 27018 si focalizza sulla gestione dei dati personali in ambienti cloud.

Negli ultimi anni il Gruppo si è dotato di una struttura organizzativa esperta in tema di cybersecurity, dotata di competenze, risorse altamente specializzate e tecnologie avanzate per cogliere le crescenti opportunità nel mercato digitale in forte espansione, nonché per assistere sia il Gruppo sia i clienti privati e pubblici nei processi di digital transformation con le migliori tecnologie e i protocolli più avanzati per la sicurezza digitale e l'identità digitale. Questa security organization consente al Gruppo di garantire un livello sempre maggiore di adeguatezza ed uniformità assicurando migliori standard qualitativi, nonché di migliorare i processi per l'individuazione dei rischi cyber, contenendoli e/o mitigandoli, al fine di ridurre al minimo il loro livello di rischio.

Sotto quest'ottica il Gruppo ha strutturato un Osservatorio in ambito CyberSecurity che raccoglie dati su attacchi, incidenti e violazioni privacy in Italia, generando un *Threat Intelligence Report* periodico che rende disponibile a chiunque lo richieda, collaborando così alla creazione di una rete di organizzazioni che scambiano informazioni con l'obiettivo comune di contrastare gli attacchi cyber.

In merito alla notizia circolata a marzo 2023 dell'attacco informatico ai servizi offerti ai propri clienti, Exprivia, non ha riscontrato evidenze di danni correlati all'attacco in oggetto per i propri clienti, né tantomeno di esfiltrazione dei loro dati. L'attacco è stato neutralizzato tempestivamente in collaborazione con il supporto di un partner. Exprivia si è avvalsa del proprio team specializzato nel contrasto alla criminalità informatica e ha effettuato tutte le opportune attività, verifiche, riconfigurazioni, incluso il back up forense. L'evento non ha

determinato rettifiche ai dati e alle informazioni fornite per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 né tantomeno sulla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 del Gruppo Exprivia.

Rischi finanziari

Rischio di tasso d'interesse

Exprivia ha stipulato a fine novembre 2020 un contratto di finanziamento bancario, assistito dalla Garanzia Italia emessa da SACE, a garanzia del 90% dell'importo del finanziamento, ai sensi del Decreto Liquidità (D.L. n.23 del 08/04/2020 convertito in Legge n.40 del 05/06/2020), che prevede un tasso di interesse variabile. A questo si uniscono altri finanziamenti, di cui alcuni a tasso variabile e altri a tasso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati, nonché il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel 2017.

Con riferimento ai finanziamenti la situazione e l'evoluzione dei rimborsi dei debiti in essere al 30 giugno 2023 nel corso degli anni successivi, è la seguente:

Importi in migliaia di Euro

Descrizione	Saldo al 30/06/2023	Quota Corrente		Quota non corrente			
		Rimborsi 12 mesi	Rimborsi 24 mesi	Rimborsi 36 mesi	Rimborsi 48 mesi	Rimborsi 60 mesi	Rimborsi oltre 5 anni
Debiti verso banche	23.660	10.878	5.474	5.478	1.439	176	234
Prestiti Obbligazionari	4.566	4.566					

Il rischio di tasso di interesse è dovuto all'esposizione dei finanziamenti a tasso variabile. Al 30 giugno 2023 l'indebitamento a medio lungo termine del Gruppo relativo a finanziamenti bancari a tasso variabile è pari a 17.962 migliaia di Euro, di cui quota a breve, pari a 6.486 migliaia di Euro, e quota a lungo, pari a 11.476 migliaia di Euro.

In caso di rialzo dei tassi di interesse variabile, in particolare nell'ipotesi di una variazione del +0,50%, l'effetto a conto economico relativo a maggiori oneri finanziari per il Gruppo Exprivia sarebbe non significativo.

Non risultano esposti al rischio di tasso, in quanto prevedono l'applicazione del tasso fisso, i finanziamenti sottoscritti con il Ministero dello Sviluppo Economico, quelli sottoscritti dalle controllate Estere e il Prestito Obbligazionario in scadenza nel 2023.

Rischio di credito

Il Gruppo Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel Public Sector per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Il Gruppo Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità del Gruppo Exprivia con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine. Nonostante la complessità del contesto

economico e finanziario attuale ed il perdurare di una situazione di grande volatilità dei mercati, il Gruppo Exprivia, ritiene di riuscire a far fronte ai propri impegni finanziari attraverso un'efficiente gestione delle proprie risorse finanziarie.

Rischio di cambio

L'attività preponderante condotta dal Gruppo Exprivia nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivanti da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'apertura a mercati a forte oscillazione (ad esempio il Brasile) potrebbe costituire rischio da monitorare, in funzione però dei volumi che al momento non sono significativi.

L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sul Gruppo.

Rischio derivante dal conflitto Russia-Ucraina

Come noto a metà febbraio 2022 la Russia ha attaccato l'Ucraina; il conflitto dura ormai da più di un anno e riporta in Europa la guerra con tutte le terribili conseguenze e sofferenze. Il conflitto sta indubbiamente avendo un forte impatto sull'economia tutta portando a costi delle materie prime, delle fonti energetiche e delle derrate alimentari in continua crescita.

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha generato gravi ripercussioni non solo a livello umanitario, ma anche a livello economico, impattando notevolmente sui mercati finanziari globali. Le conseguenti sanzioni imposte dai governi di tutto il mondo all'economia russa e le contromisure adottate da quest'ultima hanno contribuito alla forte spinta in rialzo dei prezzi delle materie prime (con particolare riferimento all'energia, ai metalli e ai beni agricoli) e a disagi significativi nelle attività di scambio commerciale a livello internazionale.

Il notevole incremento inflazionistico generato dal conflitto porta a considerare un probabile cambiamento nella politica monetaria delle principali banche centrali mondiali verso una maggiore restrittività e austerità, come effettuato dalla BCE in relazione all'incremento dei tassi di interesse e all'acquisto del debito pubblico degli Stati Membri. Questo cambio di rotta genera inevitabilmente un aumento dei tassi di interesse finanziari, per conseguentemente impattare l'economia reale, gli investimenti perpetrati dalle singole imprese, il livello di produzione delle stesse e il tasso di occupazione.

È quindi chiaro che gli effetti del conflitto sulle condizioni economico-finanziarie mondiali non sono riscontrabili esclusivamente in quelle società i cui investimenti o attività operative risultano principalmente localizzati in Russia, Bielorussia e/o Ucraina o che intrattengono relazioni commerciali con società terze operanti nei medesimi paesi, ma la totalità delle aziende, trovandosi quest'ultime in un ambiente economico-finanziario fortemente indebolito con tassi di interesse in rialzo.

È necessario evidenziare che a tal proposito il Public Statement dell'ESMA del 28 ottobre 2022, tratta gli effetti dell'invasione russa dell'Ucraina sulle rendicontazioni finanziarie del bilancio 2022 redatte seguendo il principio IAS34. Lo Statement ha quindi l'obiettivo di fornire agli organi di amministrazione e controllo delle società regolate una serie di raccomandazioni in merito al processo di produzione dell'informativa di bilancio, con particolare enfasi sui controlli necessari per verificare eventuali riduzioni di valore (impairment test) delle attività non finanziarie.

Lo Statement sottolinea che il cambio di approccio strategico, commerciale e finanziario delle aziende successivo al conflitto ha incrementato notevolmente il rischio di impatti significativi su valore contabile delle attività e passività di bilancio. Lo Statement suggerisce quindi di rivedere ed eventualmente aggiornare le considerazioni fatte per i bilanci di fine anno, in particolare le assunzioni e le ipotesi alla base del calcolo dei flussi prospettici e degli altri elementi che concorrono alla stima del valore recuperabile.

L'ESMA ricorda poi che al fine di valutare l'esistenza di possibili indicazioni di riduzione di valore delle attività non finanziarie ricomprese nello scope dello IAS 36 (Impairment Testing), è necessario considerare tutte le fonti informative, sia di natura esterna che interna, per valutare se gli effetti dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia rappresentino possibili indicazioni di riduzione di valore delle stesse attività. Lo Statement sottolinea inoltre che il notevole aumento del livello generale di incertezza causato dal conflitto richiede di valutare attentamente (nel contesto di stima del valore recuperabile attraverso il metodo del Value in Use) i dati finanziari previsionali utilizzati. A tal fine, L'ESMA ritiene che, a seconda del tipo di attività da controllare

e del relativo livello di rischio, può essere necessario sviluppare scenari multipli attorno ai dati previsionali considerati, supportati da parametri e input di stima ragionevoli e realistici. Sempre in tal senso, dovrà comunque esserci consistenza tra i dati previsionali utilizzati e le assunzioni associate agli stessi per i controlli di valore, nonché tra le scelte e i piani strategici formulati dalle imprese successivamente al conflitto.

Con riferimento al tasso di sconto utilizzato per la stima del valore recuperabile, lo Statement sottolinea e ricorda che lo stesso dovrà riflettere le attuali condizioni di mercato e le caratteristiche di rischio specifico associate alle specifiche attività oggetto di impairment test (escludendo il rischio delle attività già riflesso nei flussi previsionali). Lo Statement sottolinea infine che i rischi associati ai fenomeni di aumento dei tassi di interesse di mercato e del tasso di inflazione potrebbero aver un impatto anche sul tasso di sconto da utilizzare ai fini della stima del valore recuperabile delle attività per riflettere gli stessi fenomeni, a meno che gli stessi rischi non siano già riflessi nel calcolo dei flussi previsionali utilizzati.

A distanza di oltre un anno, risulta ancora difficile fare previsioni su quali potranno essere i prossimi scenari disegnati da questo conflitto. Nello specifico, il Gruppo Exprivia non ha in essere rapporti di natura commerciale o finanziaria con i due paesi belligeranti, non è direttamente impattata dal conflitto e non registra perdite o situazioni di criticità derivanti direttamente dallo stesso. A fronte di tale stato di incertezza, si ritiene, ad oggi, che gli impatti sul Gruppo Exprivia potranno essere contenuti in quanto:

- gli azionisti di maggioranza, nonché i componenti degli organi amministrativi delle varie società del Gruppo, non risultano essere tra i soggetti destinatari delle misure restrittive/sanzionatorie emanate ad oggi dall'Unione Europea in risposta alla situazione in Ucraina;
- i flussi di transazioni su cui si basano i flussi di cassa delle società del Gruppo non sono poste in essere in valute monetarie oggetto di forte svalutazione (Rublo) a causa del conflitto; inoltre, le società del Gruppo non operano con Istituti di Credito destinatari di restrizioni/sanzioni emanate dall'Unione Europea;
- le società del Gruppo non operano con fornitori direttamente localizzati nei paesi coinvolti nel conflitto;
- non sono emerse particolari, ulteriori, preoccupazioni sul recupero dei crediti commerciali oggetto di valutazione oltre a quanto già considerato di base nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 9, in quanto le società del Gruppo non intrattengono relazioni commerciali con clienti localizzati nei paesi coinvolti nel conflitto.

Rischi connessi al contesto macroeconomico

L'attuale incertezza del contesto macroeconomico, anche legata alla coda della pandemia da COVID-19, ai disastri naturali, agli eventi geopolitici come il conflitto Ucraina-Russia e all'inflazione, comporta una serie di rischi, tra cui cambiamenti nella domanda dei consumatori, catene di approvvigionamento interrotte, carenza di personale, maggiore volatilità del mercato e cambiamenti nel modo in cui lavoriamo.

Il settore in cui opera il Gruppo non è direttamente esposto a tali rischi, in particolare con riferimento alla catena di approvvigionamento. Tuttavia, il Gruppo sta affrontando le sfide imposte da questi tempi incerti, in particolar modo con riferimento alle operazioni commerciali e alla capacità di aumentare i propri prezzi di vendita a fronte dell'aumento dei costi, cercando di aumentare i prezzi dei propri servizi professionali.

Eventi significativi del primo semestre 2023

In data 15 marzo 2023 il consiglio di amministrazione di Exprivia ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022.

In data 31 marzo 2023, a seguito dell'assenso dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi avvenuto il 16 marzo 2023 è stata iscritta al Registro delle Imprese la messa in liquidazione di BETA TLC SpA, deliberata dall'assemblea della società in data 27 giugno 2022, sospensivamente condizionata al parere favorevole dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi in essere.



In data 27 aprile 2023 l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Exprivia SpA ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. L'Assemblea ha deliberato di destinare l'utile di esercizio a Riserva Straordinaria.

L'Assemblea ha conferito alla società BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2023- 2031.

L'Assemblea ordinaria, inoltre, ha approvato il rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

In data 31 maggio 2023, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, Abaco Innovazione S.p.A., società controllante del Gruppo Exprivia, ha reso noto di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF per il tramite di un veicolo societario di nuova costituzione nella forma di una società per azioni di diritto italiano il cui capitale sociale sarà interamente detenuto da Abaco Innovazione, finalizzata a: (i) acquisire la totalità delle azioni ordinarie di Exprivia e (ii) ottenere la revoca delle Azioni dalla quotazione e dalle negoziazioni su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente, "Borsa Italiana" e il "Delisting").

In data **15 giugno 2023**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 3, del TUF e dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti, Abaco3 S.p.A., società veicolo di nuova costituzione il cui capitale sociale è interamente detenuto da Abaco Innovazione S.p.A., ha reso noto di aver depositato presso la CONSOB il documento di offerta, destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF, avente a oggetto le azioni ordinarie di Exprivia S.p.A..

Operazioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

Non ci sono operazioni significative da segnalare.

Eventi successivi al 30 giugno 2023

In data **14 luglio 2023**, Abaco3 S.p.A., società veicolo di nuova costituzione il cui capitale sociale è interamente detenuto da Abaco Innovazione S.p.A., ha comunicato, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti, l'avvenuta pubblicazione del documento di offerta – approvato da CONSOB con delibera del 12 luglio 2023, n. 22771 – relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Abaco3, ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF, avente a oggetto azioni ordinarie di Exprivia S.p.A..

In data **18 luglio 2023**, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A. ha approvato all'unanimità il comunicato redatto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF, e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, relativo alla valutazione motivata del Consiglio di Amministrazione sull'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Abaco3 S.p.A., ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e seguenti TUF (l'"Offerta"). Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'Offerta e dei termini e condizioni della stessa descritti nel documento di offerta predisposto dall'Offerente, e pubblicato in data 14 luglio 2023. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre analizzato (i) il parere positivo rilasciato in data 14 luglio 2023 dagli Amministratori Indipendenti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti, nonché (ii) la fairness opinion rilasciata da KPMG Corporate Finance, divisione di KPMG Advisory S.p.A., in qualità di advisor indipendente degli Amministratori Indipendenti, ai sensi dell'articolo 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, di cui si è avvalso anche il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha espresso le proprie valutazioni sull'Offerta e, in particolare, ha ritenuto congruo, da un punto di vista finanziario, il corrispettivo di Euro 1,60 per ogni azione ordinaria della Società che sarà portata in adesione all'Offerta.

In data **24 luglio 2023**, Abaco3 S.p.A. ha comunicato che, in relazione all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa avente ad oggetto le azioni ordinarie di Exprivia S.p.A., il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento adottato da



CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti”), avrà inizio il 24 luglio 2023 e terminerà il 4 settembre 2023, estremi inclusi, salvo proroghe e/o riapertura dei termini.

In data **26 luglio 2023**, Abaco3 S.p.A., in qualità di offerente, ha informato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato all’Offerente la decisione del Gruppo di coordinamento presso la Presidenza, deliberata nella riunione del 18 luglio 2023, di non esercitare i poteri speciali previsti dal D.L. n. 21/2012 (c.d. disciplina “golden power”). Pertanto, con riferimento a tale disciplina, risulta avverata la Condizione Golden Power di cui al Paragrafo A.1 del documento di offerta pubblicato in data 14/07/2023.

Eventi Societari

Non ci sono eventi significativi da segnalare.

Acquisizioni / Cessioni nell’ambito del Gruppo Exprivia

Non ci sono eventi significativi meritevoli di specifiche segnalazioni.

Exprivia in Borsa

Le azioni Exprivia sono attualmente quotate al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana nel mercato EURONEXT. A partire dal 28 settembre 2007 e sino all’8 luglio 2020, le azioni Exprivia erano ammesse al segmento STAR. In data 8 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di richiedere a Borsa Italiana l’esclusione volontaria e temporanea della qualifica di STAR e il passaggio a EXM per le azioni della Società, ai sensi dell’articolo 2.5.7 del Regolamento dei mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana.

Le azioni che costituiscono il Capitale Sociale al 30 giugno 2023 sono 51.883.958 con un valore nominale unitario di 0,52 Euro.

Codice Borsa ISIN: IT0001477402

Sigla: XPR

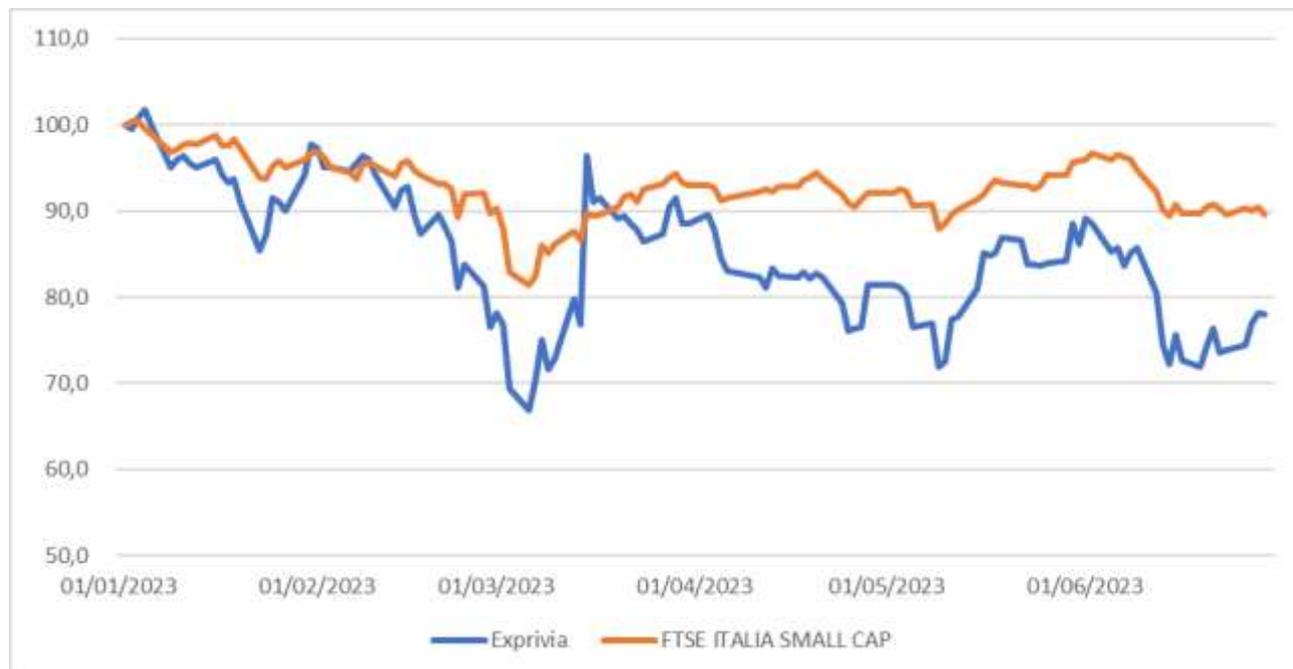
Composizione dell’azionariato

Sulla base delle risultanze del libro soci come integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell’art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizione, al 30 giugno 2023 la composizione dell’azionariato di Exprivia risulta essere:

Azionisti	Azioni	Quote
Abaco Innovazione S.p.A.	24.145.117	46,5368%
Altri azionisti	22.555.783	43,4735%
Azioni Proprie Detenute	5.183.058	9,9897%
Totale Azioni	51.883.958	100,00%

Andamento della quotazione

Il grafico seguente compara l’andamento della quotazione del titolo Exprivia con l’indice FTSE Italia Small Cap a giugno 2023 con riferimento ai sei mesi precedenti a tale data.



Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo semestre del 2023 Exprivia sfiora i 98 milioni di euro nel totale dei ricavi, registrando una crescita dell'11% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tale crescita è sostenuta dall'incremento di rivendite di hw/sw di terze parti, ha comportato una marginalità più bassa rispetto ai ricavi per software e servizi. L'incidenza di marginalità si riduce e in particolare l'EBITDA si attesta al 12,6% sul totale dei ricavi rispetto al 13,1% dello scorso anno, con l'indebitamento che scende lievemente a 17 milioni circa rispetto ai 18 milioni del 31 dicembre 2022. Il gruppo ha conseguito risultati molto importanti, soprattutto in ambito Aerospazio, Sanità Digitale, Pubblica Amministrazione.

Exprivia cresce dunque più di quanto complessivamente cresca il mercato dell'ICT in Italia, grazie a solidi fondamentali di business che permettono di guardare positivamente alla sostenibilità del business nel lungo periodo.

Elemento importante intervenuto nel corso del primo semestre è la decisione di **Abaco Innovazione**, socio di controllo di Exprivia, annunciata al Mercato il 31 maggio scorso, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto (OPA) volontaria finalizzata ad acquisire la totalità delle azioni ordinarie di Exprivia e ottenere la revoca delle azioni dalla quotazione e dalle negoziazioni su Euronext Milan (delisting). Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia, il 18 luglio scorso, ha giudicato favorevolmente l'OPA di Abaco, concordando sulle motivazioni, ovvero, il perseguimento dei programmi futuri di crescita e al rafforzamento dell'Emittente, nella misura in cui il delisting consentirebbe maggiore flessibilità gestionale e organizzativa, con tempi di decisione e di esecuzione più rapidi e beneficiando altresì di una riduzione dei costi di gestione. In questo modo Exprivia sarà in grado di accelerare la sua strategia di sviluppo e di creazione di valore.

Investimenti

Proprietà Immobiliari



L'attuale sede legale e operativa della Società, situata a Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11 e Via Agnelli 5, si estende su una superficie di circa 15.000 mq su cui sorge un complesso di fabbricati (composto da cinque blocchi di cui quattro multipiano) tutti destinati a uffici e magazzini per un totale di circa 7.500 mq netti di uffici.

Exprivia è, inoltre, proprietaria della sede di Roma, in via della Bufalotta 378 che è composta di due lotti di complessivi 2.300 mq.

Ricerca & Sviluppo

Il progetto "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition", finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), ha iniziato le attività in data 1° novembre 2022. Il progetto prevede investimenti per circa 118 milioni di Euro, si inquadra nel programma "Energie Verdi per il Futuro" e si propone di creare un ecosistema tra le principali Universitari, Enti di ricerca e imprese, individuando competenze interdisciplinari al fine di sviluppare tecnologie per la conversione e l'uso delle fonti rinnovabili in grado di sostenere la crescita di una nuova generazione di tecnologie energetiche, di ricercatori e di infrastrutture di ricerca per un futuro settore energetico sostenibile e resiliente.

In data 1° dicembre 2022 ha avuto inizio il progetto "GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable", finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). GRINS Il progetto prevede investimenti per circa 116 milioni di Euro, e intende sviluppare un insieme integrato di basi di dati eterogenei geo-referenziati per lo studio delle diverse dimensioni rilevanti per l'analisi dello stato e dell'evoluzione delle condizioni economiche e sociali dei territori italiani e del sistema economico nel suo complesso, attraverso la raccolta e l'analisi di dati di alta qualità, tempestivi, di facile accesso e utilizzabili da diverse fonti, nonché attraverso lo sviluppo di strumenti innovativi, efficaci e di facile utilizzo per sostenere il trasferimento di conoscenze e la progettazione di politiche pubbliche basate sui dati disponibili.

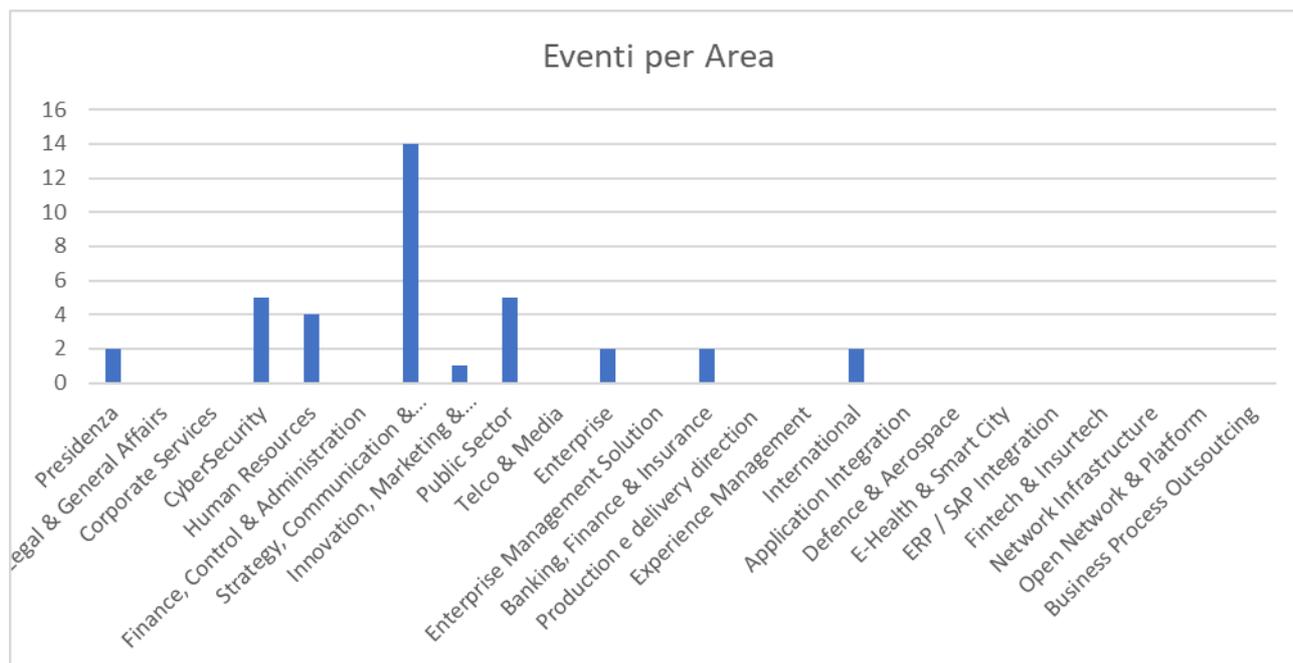
In ambito PNRR Missione 4, infine, è iniziato il 15 Dicembre 2022 il progetto "DARE - DigitAl lifelong pRevEntion", con un finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Il progetto prevede investimenti per circa 130 milioni di Euro. L'obiettivo principale del progetto è quello di creare un centro di competenze multidisciplinare, riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, per progettare, validare, implementare e integrare strumenti e strategie digitali a supporto della prevenzione della salute umana. Attraverso le tecnologie digitali si sfrutteranno i dati per l'identificazione di nuovi meccanismi patofisiologici che legano fattori di rischio a malattie, l'ottimizzazione delle conoscenze già disponibili sui fattori di rischio per la progettazione di nuovi interventi di prevenzione, la stratificazione del rischio e la valutazione dell'impatto di interventi di salute su singoli individui e su popolazioni. Il progetto garantirà un'attenzione particolare alla dimensione generazionale, di genere, alla mitigazione delle disparità territoriali e nell'accesso (health inequalities) nei servizi per la prevenzione.

Il 17 Maggio 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha ammesso a finanziamento la proposta di progetto "SCIAME - Smart City Integrated Air Mobility Evolution". Il progetto SCIAME intende sviluppare soluzioni a supporto della sicurezza delle operazioni con dispositivi di Urban Air Mobility (UAM) e Advanced Air Mobility (AAM) in aree urbane, servizi innovativi per smart city e soluzioni per una nuova mobilità urbana che integri i nuovi servizi di mobilità aerea con la mobilità terrestre, in linea con i principali programmi di sviluppo tecnologico nazionale (Piano strategico per l'Advanced Air Mobility, ENAC, 2021) ed europeo (Multiannual work programme, SESARJU, 2022). Il progetto si focalizzerà in particolare sull'area metropolitana di Bari.

La presenza di unmanned aerial vehicle (UAV) nei cieli urbani e l'erogazione con continuità di servizi di UAM sostenibili porterà nuove esigenze e opportunità per gli operatori delle smart city in diversi ambiti: monitoraggio integrato e dinamico delle flotte di velivoli e mezzi terrestri, nuovi servizi logistici intermodali, limitazioni per garantire la sicurezza urbana e la privacy dei cittadini, studio e misurazione dell'impatto ambientale e sociale delle nuove policy della mobilità, nuove infrastrutture terrestri per la mobilità aerea e intermodale, servizi digitali innovativi per il coordinamento ed ottimizzazione del traffico urbano, tra le principali ma non esclusive esigenze/opportunità.

Eventi e sponsorizzazioni

Il Gruppo Exprivia è costantemente impegnato a sostenere iniziative corporate e di business di livello nazionale e internazionale. In particolare, Exprivia nel corso del primo semestre 2023 ha sostenuto diverse iniziative articolate per area di interesse e per settore di business, confermando il suo sostegno alle organizzazioni di reti di imprese e università.



Eventi per divisione proponente	IH 2023
Staff	20
Mercati	17
Totale	37

Eventi per tipologia	IH 2023
Corporate Brand	21
Business	16
Totale	37

Dai dati si evince la numerosità degli eventi corporate rispetto agli eventi di business in questo primo semestre del 2023, dovuto alla necessità di fare brand awareness oltre che di comunicare al mercato le nostre offerte, competenze e servizi innovativi.

Il Gruppo Exprivia ha riconfermato anche quest'anno il suo sostegno all'iniziativa culturale "Conversazioni dal mare" ribadendo l'importanza della cultura quale bene fondamentale per l'umanità anche per un'azienda tecnologica. Solo attraverso il coinvolgimento diretto è possibile raggiungere una migliore condizione sociale,



ambientale ed economica ed è proprio nella tutela e valorizzazione della cultura che risiede l'identità Exprivia.

Lo sport è da sempre un ambito di grande attenzione per Exprivia che ha rinnovato la sua sponsorizzazione per la squadra di Atletica Leggera di Molfetta e sostiene i Campionati Assoluti di Atletica leggera 2023 organizzati dalla Federazione Italiana Di Atletica Leggera – FIDAL. L'eccezionale evento approda in Puglia per la prima volta, giustappunto a Molfetta, presso lo stadio Mario Saverio Cozzoli dal 28 al 30 luglio 2023.

Formazione e Sviluppo Manageriale

L'innovazione digitale accelera e anima una competizione sempre più serrata, lo sviluppo delle infrastrutture di comunicazione, gli investimenti ICT alimentano la trasformazione digitale, che diventa protagonista di un mercato in crescita. Exprivia ha assecondato tali fattori di cambiamento profondo; la digitalizzazione ha reso necessario un mix più articolato di capacità e abilità, in cui competenze di natura tecnologica sono complementari a competenze trasversali. Il Gruppo considera le proprie persone un asset primario per il raggiungimento degli obiettivi di business e di evoluzione dell'offerta, pertanto, assicura formazione e coinvolgimento attivo delle persone, favorendo il lavoro di squadra e condizioni di lavoro che tutelino il benessere delle persone e favoriscano la creatività e l'iniziativa personale.

In tema di Formazione il consuntivo al 1° semestre 2023 vede un monte ore erogato pari a 22.200 (di cui 2.438 erogate nell'ambito della struttura di Business Process Management – Contact Center) con 7.794 partecipazioni (di cui 2.593 per il contact center). La fruizione dei corsi è avvenuta prevalentemente in modalità online.

Segnaliamo di particolare interesse i seguenti percorsi formativi:

- **Cybersecurity Awareness Training:** l'obiettivo primario del percorso è trasferire a tutti, indipendentemente dai singoli ruoli e dalle singole mansioni, competenze e metodi di base relativi alla sicurezza informatica; la maggiore competenza e consapevolezza possono agevolare la prevenzione e, in caso di criticità, la difesa dagli attacchi informatici. La sensibilizzazione e la consapevolezza dei dipendenti sono chiavi di successo per accrescere la responsabilizzazione nel ridurre gli errori umani e i conseguenti costi per l'azienda, sia di carattere economico che di reputazione.
- **Liferay 7.3:** obiettivo del progetto formativo è sviluppare competenze sulla nuova release relativamente ai diversi perimetri Liferay (Amministrazione, System, Sviluppo Applicazioni, Front-End).
- **Team in Action:** obiettivo del percorso, rivolto ai responsabili del sistema dell'offerta, è rafforzare la squadra, facilitando il ri-allineamento verso una visione comune; consolidare l'identità di gruppo; individuare i comportamenti di leadership, per applicare gli apprendimenti condivisi nella quotidianità concreta del business.
- **Percorsi formativi IT Management:** progetto formativo rivolto ai project manager, service manager e delivery manager con focus sia sulle conoscenze dei sistemi di gestione aziendale che sulle soft skills tipiche del ruolo.
- **Percorso formativo per i BID Manager:** progetto formativo rivolto al ruolo del bid manager avente come obiettivo: garantire la completezza e la rispondenza della documentazione di gara rispetto alle norme di riferimento; verificare l'allineamento dell'offerta ai contenuti richiesti dal capitolato e ai criteri di valutazione definiti dalla stazione appaltante; controllare i costi di preparazione dell'offerta in base al budget definito per la gara; coordinare il lavoro di preparazione dell'offerta con gli altri partner individuati per la partecipazione alla gara.

Exprivia da sempre punta alla **Certificazione** del proprio personale garantendo ai propri clienti l'attestazione oggettiva delle capacità tecniche delle persone coinvolte nei progetti.

Nel solo primo semestre 2023 sono state conseguite **177 nuove certificazioni** e specializzazioni, incrementandone il numero in ambiti innovativi, per sostenere gli investimenti collegati al piano industriale.



Per quanto attiene ai processi di **Recruiting & Talent Acquisition**, nel primo semestre 2023 sono state inserite nelle sedi Italiane **168** risorse, tra neolaureati e personale qualificato in discipline tecnico-informatiche, esperti di processo ed esperti di IT Management, oltre ad ulteriori **21** risorse, assunte a copertura della attività di Contact Center, per un totale di **189** risorse assunte nel territorio italiano.

Nelle Country estere sono state inserite **15** risorse tra neolaureati e personale qualificato. In totale, tra perimetro italiano ed estero, il numero di inserimenti del primo semestre 2023 è quindi pari a **204** risorse. In una logica di Talent Acquisition, ed in continuità con il passato, il Gruppo Exprivia ha proseguito nella collaborazione attiva con Scuole, Università, Politecnici, Sistema ITS, Centro di Formazione Specialistica, Scuole di Alta Formazione, Centri di Ricerca e Consorzi, a favore di giovani studenti diplomandi, laureandi e neolaureati.

La collaborazione si è sviluppata (anche nella modalità “a distanza”) in termini di:

- Attivazione di tirocini curriculari e per tesi, rivolti a diplomandi ITS e laureandi, tirocini extra-curriculari post laurea, post Master o post Corsi di Specializzazione, volti ad offrire opportunità di formazione esperienziale e professionalizzante;
- Collaborazione con le Università ed i Politecnici italiani, nonché con Enti e Consorzi, che si estende a Progetti di Ricerca, di Innovazione e di Promozione della cultura Digitale, realizzati in co-partecipazione;
- Interventi formativi presso alcune Università e Politecnici, sulle tematiche dei Digital Enabler e della Digital Transformation, su Reti di Comunicazione e Cyber Security, su Ingegneria dei sistemi medicali;
- Docenze, nell’ambito dei percorsi di formazione del Sistema ITS Academy (nuova denominazione MIUR), realizzati in collaborazione con Exprivia, sia riferite agli ambiti prettamente tecnici che a quelli trasversali;
- Interventi di orientamento presso alcune Scuole Medie di secondo grado, con l’obiettivo di sensibilizzare i giovani studenti ai temi della Digital Transformation e rappresentare loro le opportunità professionali offerte dal mondo ICT;
- Academy specialistiche pre-assuntive che coinvolgono ogni anno tanti giovani laureati in discipline Economiche e STEM.
- Academy (CoreAcademy) rivolta a giovani laureati, sviluppata da Exprivia in collaborazione con l’Università Federico II di Napoli ed illustri Partner del mondo ICT.

Exprivia porta avanti la collaborazione con il Sistema ITS, continuando ad investire sul territorio Pugliese, nonché aprendo a nuove collaborazioni con ulteriori Fondazioni ITS, in Lombardia e Lazio.

Organico e Turnover

Di seguito è rappresentata la tabella che riporta l’organico delle società alla data del 30 giugno 2023, comparato con quello al 31 dicembre 2022 e 30 giugno 2022. La tabella riporta le numerosità delle risorse, per le quali la componente part-time incide per circa il 20%:

Azienda	Dipendenti			Media dipendenti			Collaboratori			Media Collaboratori		
	30/06/2022	31/12/2022	30/06/2023	30/06/2022	31/12/2022	30/06/2023	30/06/2022	31/12/2022	30/06/2023	30/06/2022	31/12/2022	30/06/2023
Exprivia SpA	1835	1815	1857	1828	1828	1831	6	4	4	6	5	4
Exprivia Projects Srl	456	460	464	456	460	466	0	0	0	0	0	0
Advanced Computer Systems Srl Germany	8	8	9	8	8	9	0	0	0	0	0	0
Exprivia It Solutions Shanghai	19	18	19	17	18	19	3	0	0	2	2	0
Exprivia SLU (Spagna)	32	29	27	31	31	30	2	2	4	3	3	3
Prosap SA de CV/Prosap Centramerica SA	20	8	5	19	17	5	0	0	0	0	0	0
Exprivia do Brasil Servicos de Informatica Ltda	42	40	29	40	41	34	15	25	22	15	19	24
Spegea Scarl	6	6	6	6	6	6	0	0	0	0	0	0
HR Coffee	8	8	8	7	8	8	0	0	0	0	0	0
Totale	2426	2392	2424	2412	2417	2408	26	31	30	26	29	31
<i>di cui Dirigenti</i>	47	47	48	44	45	46						
<i>di cui Quadri</i>	238	237	249	240	240	249						

Sistema di gestione e Certificazioni

Exprivia ha sviluppato, sin dal 2005, un Sistema di Gestione Integrato (SGI) conforme ai requisiti delle norme internazionali ISO 9001, ISO 13485, ISO/IEC 20000-1, ISO/IEC 27001, ISO 22301, ISO 18295, ISO 14001. Tale sistema è integrato con standard specifici per l'ingegneria del software e dei sistemi, con l'obiettivo di sviluppare metodologie di lavoro e processi capaci di coniugare standardizzazione con flessibilità e capacità di auto-miglioramento attraverso il supporto di persone competenti, consapevoli e motivate. Inoltre, il SGI è stato progettato e implementato in ottica di "Risk Based Approach", conformemente alle norme sui sistemi di gestione pubblicate a partire dal 2015 che pongono particolare attenzione all'individuazione, analisi e valutazione dei rischi per poter soddisfare gli obiettivi dell'organizzazione e prevenire/ridurre gli effetti indesiderati.

La sostenibilità è un valore imprescindibile per il Gruppo Exprivia che si concretizza nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso.

Exprivia ha conseguito diverse certificazioni in ambito ESG (Environment, Social e Governance), quali strumenti efficaci ed internazionalmente riconosciuti per sostenere l'impegno della Direzione nel contribuire allo sviluppo sostenibile.

Certificazioni	Oggetto del Sistema di gestione
ISO 9001, (Exprivia e Exprivia Projects)	I Sistemi di Gestione per la Qualità sono certificati secondo lo standard ISO 9001 per definire, mantenere e migliorare i processi aziendali identificando via via nuovi obiettivi coerenti con quelli di più alto livello definiti nella Politica per la Qualità.
ISO 13485 e la Marcatura CE Dispositivi Medici (MDD) (Exprivia)	Per la progettazione e sviluppo dei sistemi medicali di Exprivia è stata adottata la ISO 13485 e la direttiva sui dispositivi medici.

<p>ISO 20000-1 (Exprivia) ISO 27001 (Exprivia e Exprivia Projects) (Conseguita per Projects nel 2023)</p>	<p>Consentono di adottare le best practice di settore e soddisfare in maniera sempre più ampia le esigenze delle parti interessate per la gestione dei servizi IT (ISO 20000-1), per la sicurezza delle informazioni (ISO 27001), nonché per la gestione della continuità operativa (ISO 22301).</p>
<p>ISO 27017, ISO 27018 (Exprivia) ISO 22301 (Exprivia)</p>	<p>Exprivia inoltre, nel fornire soluzioni ICT in cloud ha sentito l'esigenza di estendere l'ambito della sicurezza delle informazioni seguendo le Linee Guida ISO 27017 "controlli di sicurezza delle informazioni per i servizi cloud" e ISO 27018 "protezione delle informazioni di identificazione personale (PII) nei cloud pubblici che agiscono come processori PII".</p>
<p>ISO 18295 (Exprivia e Exprivia Projects)</p>	<p>La norma fornisce un framework applicabile a qualsiasi Contact Center – sia di tipo inbound che outbound – che desideri soddisfare i requisiti e le aspettative di tutti gli stakeholders coinvolti (committente, utenti, operatori del Contact Center) migliorandone continuamente le prestazioni utilizzando i risultati dei KPI definiti. La certificazione – che è una certificazione di servizio piuttosto che di un sistema di gestione – costituisce un titolo preferenziale e distintivo (rispetto alla certificazione ISO 9001) per i clienti che vogliono commissionare servizi di Contact Center.</p>
<p>ISO 14001 (Exprivia e Exprivia Projects) (Conseguita per Projects nel 2022)</p>	<p>La certificazione ISO 14001 consente di individuare e minimizzare gli impatti ambientali delle attività produttive.</p>
<p>ISO 14064-1 (Exprivia e Exprivia Projects) (Conseguita nel 2022)</p>	<p>La riduzione dei gas effetto serra richiede strumenti idonei per quantificare e verificare le attività di calcolo e rendicontazione delle emissioni. La norma ISO 14064-1 delinea una metodologia di lavoro basata su un approccio scientifico e sistematico di rendicontazione e monitoraggio dei gas serra.</p>
<p>ISO 37001 (Exprivia) (Conseguita nel 2022)</p>	<p>La norma ISO 37001, standard su cui è basato il Sistema di Gestione per la Prevenzione alla Corruzione di Exprivia, contribuisce allo sviluppo di una cultura etica nelle imprese operando secondo principi di trasparenza, in conformità con il quadro normativo vigente.</p> <p>La certificazione consente di applicare un modello di organizzazione e di sviluppo che si fonda sulla cultura della legalità e che promuove costanti azioni di miglioramento dei processi aziendali.</p>
<p>SA 8000 (Exprivia) (Conseguita nel 2022)</p>	<p>Exprivia identifica come centrale e prioritario il proprio impegno in ambito sociale, secondo quanto previsto dallo Standard SA8000 (Social Accountability), attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale. Lo Standard SA 8000 è basato sulle convenzioni ILO (International Labour Organization), sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sulla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino.</p>
<p>ISO 45001 (Exprivia e Exprivia Projects) (Conseguita nel 2022)</p>	<p>Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro permette di rendere più sicuri e salubri i luoghi di lavoro e di prevenire malattie ed infortuni correlati alle attività lavorative in un'ottica di miglioramento continuo.</p>
<p>ISO 50001 (Exprivia Projects) (Conseguita nel 2023)</p>	<p>Il Sistema di Gestione per l'Energia mira ad aumentare l'efficienza energetica migliorando le prestazioni relative all'energia, con una conseguente riduzione delle emissioni di gas serra e degli sprechi energetici.</p>

È un obiettivo dell'azienda quello di estendere anche a livello internazionale i processi e le best practice utilizzate a livello italiano, con gli opportuni adeguamenti al contesto nazionale di riferimento, in modo da mettere a fattore comune le azioni di miglioramento individuate negli anni di esperienza maturata.



I sistemi di gestione vengono periodicamente sottoposti a audit, sia interni che esterni, finalizzati a verificare periodicamente lo stato di applicazione del sistema e la sua conformità alle norme di riferimento e alla legislazione applicabile.

Modello organizzativo di gestione e di controllo ex. D. Lgs. 231/2001

A far data dal 31 marzo 2008 Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza, deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso, i cui membri non ricoprono alcun incarico di amministratore nelle società del Gruppo.

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle policy di Exprivia incentrato anche allo sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

Il Modello Organizzativo di Exprivia è composto da una Parte Generale e da otto parti speciali che contengono i protocolli a prevenzione degli specifici reati previsti dal Decreto, al cui controllo è preposto l'Organismo di vigilanza. Il Modello viene aggiornato e l'ultima versione vigente è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 20 dicembre 2022 ha approvato la nuova parte speciale H al Modello Organizzativo 231, dedicata alla prevenzione della commissione dei Reati Tributari.

L'Organismo di Vigilanza di Exprivia si riunisce periodicamente e svolge la propria attività, nel rispetto dei compiti assegnatigli dal Modello e dal Regolamento di cui si è autonomamente dotato, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e di provvedere al suo aggiornamento.

Il nuovo Organismo di Vigilanza è stato nominato il 20 dicembre 2022 e rimarrà in carica sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che avverrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, come dettagliato nella Relazione sul Governo Societario e assetti proprietari approvata dal Consiglio il 15 marzo 2023.

Nel primo semestre 2023 l'Organismo di Vigilanza di Exprivia non ha ricevuto segnalazioni né rilevato episodi di corruzione.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Parte Generale di Exprivia è pubblicato sul sito della Società nella sezione “Corporate Governance – Informativa Societaria” (<https://www.exprivia.it/>). Anche il Codice Etico è disponibile al pubblico sul sito internet della Società alla sezione “Corporate Social Responsibility – Governance – Codice Etico” (<https://www.exprivia.it/>).

Rapporti tra le società del Gruppo

La struttura organizzativa del Gruppo Exprivia integra funzionalmente tutti i servizi di staff delle Società del Gruppo, facenti parte del perimetro di consolidamento, ottimizzando le strutture operative delle singole società per assicurare efficacia ed efficienza a supporto del business del “Gruppo”.

La Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo gestisce centralmente tutte le società del “Gruppo”.

La Direzione Risorse Umane stabilisce le policy per l'intero Gruppo e ne verifica l'attuazione.

Al Presidente riportano, inoltre, le seguenti funzioni di staff: Internal Audit, Strategy & Compliance, Innovation Marketing & Technology.

Tra le società del “Gruppo” sono costantemente realizzate importanti collaborazioni in ambito commerciale, tecnologico ed applicativo. In particolare si segnalano:

- diffuso utilizzo all’interno del Gruppo delle specifiche competenze marketing e comunicazione del Corporate con la realizzazione di materiale promozionale cartaceo, digitale e Web;
- gestione centralizzata per la fornitura di risorse tecniche specialistiche tra le società del Gruppo per gestire criticità di turn over e rendere fruibili le competenze tecniche altamente specialistiche a tutte le unità operative;
- partecipazione coordinata da parte di Exprivia a bandi di gara pubblici con il contributo di tutte le società a seconda delle specifiche competenze.

La maggior parte delle società Italiane del “Gruppo” aderiscono al consolidato fiscale sulla base di uno specifico regolamento e tra loro è in vigore un rapporto di cash pooling.

Rapporti con le parti correlate

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, ed in particolare a: (i) il "Regolamento operazioni con parti correlate – delibera Consob n. 17221 del 12 Marzo 2010" così come modificata con delibera n. 17389 del 23 Giugno 2010; (ii) gli esiti della successiva "consultazione" pubblicati da Consob il 24 settembre 2010; (iii) la comunicazione di Consob sugli orientamenti per l'applicazione del regolamento pubblicata lo stesso 24 settembre 2010; (iv) la comunicazione Consob n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento; il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 20 luglio 2021, una nuova Procedura per Operazioni con Parti Correlate (“la Procedura”), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia").

Tale Procedura, che ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 4 dicembre 2017 in aggiornamento di quella del 27 novembre 2010, è pubblicata nel sito web della Società nella sezione “Corporate > Corporate Governance > Informativa Societaria”.

Ai sensi dell’art.5, comma8, del Regolamento, si segnala che, nel primo semestre del 2023, non sono state concluse operazioni di maggior rilevanza (così come definite dall’art. 4, comma 1, lett. A) ed identificate dalla menzionata Procedura ai sensi dell’All. 3 al Regolamento), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento.

Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società nel corso del primo semestre 2023 rientrano nella normale gestione di impresa e sono regolate a condizioni normali di mercato. Non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con tali parti.

Informativa sull’attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell’esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla società controllante Abaco Innovazione SpA con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P. I.V.A. 05434040720.

Nell’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento:

- la società Abaco Innovazione SpA (di seguito anche la “Controllante”) non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio del Gruppo Exprivia;

- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la società Abaco Innovazione SpA sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria intercorsi con la società Abaco Innovazione SpA sono evidenziati nel paragrafo seguente della presente Relazione sulla Gestione "Rapporti del Gruppo con la Controllante".

Ai sensi dell'articolo 2.6.2 comma 8 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, gli Amministratori attestano che al 30 giugno 2023 non sussistono in capo alla Società le condizioni previste dall'articolo 16 del Regolamento Mercati Consob n. 20249/2017 e s.m.i..

Rapporti del Gruppo con la Controllante

Di seguito si evidenziano i rapporti economici e patrimoniali intercorsi tra il Gruppo Exprivia e la controllante Abaco Innovazione SpA al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2022.

Crediti

Attività finanziarie correnti

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_ crediti finanziari correnti verso controllante	-	475	(475)
TOTALI	-	475	(475)

Il saldo al 31 dicembre 2022 accoglieva per 475 migliaia di Euro il credito relativo ad un finanziamento chirografario senza garanzie sottoscritto nel 2016 con la controllante Abaco Innovazione SpA ed erogato per 1.680 migliaia di Euro per cassa e per 1.305 migliaia di Euro quale riqualificazione dei crediti in essere al 31 dicembre 2015. Al 30 giugno 2023 il saldo è pari a zero in quanto il contratto è terminato al 31 dicembre 2022.

Crediti commerciali

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_ crediti commerciali verso controllante	46	46	-
TOTALI	46	46	-

Il saldo al 30 giugno 2023 ammonta a 46 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022 e si riferisce a crediti per servizi amministrativi e logistici.

Ricavi e proventi

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_ proventi di natura finanziaria da controllante	4	11	(6)
TOTALI	4	11	(6)

Il saldo al 30 giugno 2023 si riferisce principalmente agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA sul finanziamento erogato da Exprivia.



Costi e oneri finanziari

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_costi di natura finanziaria da controllante	-	209	(209)
TOTALI	-	209	(209)

Il saldo al 30 giugno 2022 accoglieva per 209 migliaia di Euro i costi per la garanzia prestata dalla Controllante per l'ottenimento del prestito erogato dal pool di banche ad Exprivia in aprile 2016 per Euro 25 milioni. Al 30 giugno 2023 il saldo è pari a zero in quanto il contratto è terminato al 31 dicembre 2022.

**Bilancio Consolidato
semestrale
abbreviato del
Gruppo Exprivia al**

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2023

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Importi in migliaia di Euro			
	Note	30.06.2023	31/12/2022
Immobili, Impianti e macchinari	1	15.891	16.390
Avviamento	2	69.071	69.071
Altre Attività Immateriali	3	7.664	8.144
Partecipazioni	4	695	816
Altre Attività Finanziarie non correnti	5	143	145
Altre Attività non correnti	6	474	682
Imposte Anticipate	7	2.222	2.094
ATTIVITA' NON CORRENTI		96.160	97.342
Crediti Commerciali	8	56.863	51.717
Rimanenze	9	1.075	913
Lavori in corso su ordinazione	10	28.991	25.669
Altre Attività correnti	11	16.069	13.589
Altre Attività Finanziarie correnti	12	332	710
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	11.506	17.290
Altre Attività Finanziarie valutate al FVOCI	14	2	2
ATTIVITA' CORRENTI		114.838	109.890
TOTALE ATTIVITA'		210.998	207.232

Importi in migliaia di Euro			
	Note	30.06.2023	31/12/2022
Capitale Sociale	15	24.284	24.284
Riserva da Sovraprezzo	15	18.082	18.082
Riserva da Rivalutazione	15	2.907	2.907
Riserva Legale	15	5.396	5.190
Altre Riserve	15	42.854	31.258
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	15	(10.497)	(10.497)
Utile/(Perdita) del periodo	40	5.577	11.533
PATRIMONIO NETTO		88.603	82.757
Patrimonio netto di terzi	15	66	85
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		88.537	82.672
Debiti verso banche non correnti	16	12.781	15.398
Altre Passività finanziarie non correnti	17	2.469	2.862
Altre Passività non correnti	18	31	77
Fondi per Rischi e Oneri	19	187	233
Fondi Relativi al Personale	20	6.484	6.893
Imposte Differite Passive	21	1.869	1.814
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		23.821	27.277
Prestiti obbligazionari correnti	22	4.566	9.178
Debiti verso banche correnti	23	11.068	10.081
Debiti commerciali	24	27.925	27.273
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	25	6.025	6.194
Altre Passività Finanziarie	26	2.506	3.417
Altre Passività Correnti	27	46.484	41.055
PASSIVITA' CORRENTI		98.574	97.198
TOTALE PASSIVITA'		210.998	207.232

Conto Economico Consolidato

Importi in migliaia di Euro	Note	per i sei mesi	per i sei mesi
		chiusi al	chiusi al
		30.06.2023	30.06.2022
Ricavi	28	94.572	86.314
Altri proventi	29	3.372	1.890
TOTALE RICAVI		97.944	88.204
Costi per materiale di consumo e prodotti finiti	30	6.302	1.747
Costi per il personale	31	57.728	56.434
Costi per servizi	32	20.630	17.156
Costi per godimento beni di terzi	33	637	357
Oneri diversi di gestione	34	789	805
Variazione delle rimanenze	35	(298)	269
Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti	36	(172)	(121)
TOTALE COSTI		85.616	76.647
MARGINE OPERATIVO LORDO		12.328	11.557
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	37	2.848	3.076
MARGINE OPERATIVO NETTO		9.480	8.481
Proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni	38	(1.348)	(1.025)
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE		8.132	7.456
Imposte sul reddito	39	2.555	2.154
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	40	5.577	5.302
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		5.597	5.307
Terzi		(21)	(5)
Utile (Perdita) per azione	41		
Utile (perdita) per azione base		0,1198	0,1087
Utile (perdita) per azione diluito		0,1198	0,1087

Conto Economico Consolidato Complessivo

Importi in migliaia di Euro		per i sei mesi chiusi al	per i sei mesi chiusi al
Descrizione	Note	30.06.2023	30.06.2022
Utile (perdita) del periodo	40	5.577	5.302
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		94	637
Effetto fiscale delle variazioni		(23)	(153)
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo	15	71	484
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Variazione della riserva di conversione		198	313
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) del periodo	15	198	313
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO		5.846	6.099
<i>attribuibile a:</i>			
Gruppo		5.865	6.098
Terzi		(19)	1

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Importi in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrapposizioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio Netto di Gruppo
Saldo al 31/12/2021	26.980	(2.364)	18.082	2.907	4.682	23.984	(10.470)	10.138	73.939	50	73.889
Destinazione risultato esercizio precedente					588	7.165	2.464	(10.138)	-	-	-
Distribuzione dividendi							(2.258)		(2.258)		(2.258)
Riclassifica dividendi su azioni proprie						233	(233)		-		-
Acquisto azioni proprie		(225)				(564)			(789)		(789)
Altri movimenti						(6)			(6)		(6)
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita) del periodo								5.302	5.302	(5)	5.307
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						484			484	8	477
Riserva di conversione						313			313	0	313
Totale Utile (Perdita) Complessivo del periodo									6.099	1	6.098
Saldo al 30/06/2022	26.980	(2.589)	18.082	2.907	5.190	31.610	(10.497)	5.302	76.985	51	76.934
Saldo al 31/12/2022	26.980	(2.696)	18.082	2.907	5.190	31.258	(10.497)	11.533	82.757	85	82.672
Destinazione risultato esercizio precedente					206	11.327		(11.533)	-	-	-
Componenti del risultato complessivo											
Utile (perdita) del periodo								5.577	5.577	(21)	5.598
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						71			71	2	69
Riserva di conversione						198			198	-	198
Totale Utile (Perdita) Complessivo del periodo									5.846	(19)	5.865
Saldo al 30/06/2023	26.980	(2.696)	18.082	2.907	5.396	42.854	(10.497)	5.577	88.603	66	88.537

Rendiconto Finanziario Consolidato

Importi in migliaia di Euro

	Note	30.06.2023	30.06.2022
Rendiconto Finanziario	42		
Operazioni di gestione reddituale:			
Utile (perdita) del periodo	40	5.577 (1)	5.302 (1)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e altri elementi non monetari		2.712	2.874
Accantonamento T.F.R.		2.548	2.526
Anticipi/Pagamenti T.F.R.		(2.862)	(2.700)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione reddituale	a	7.974	8.002
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:			
Variazione rimanenze e acconti		(3.703)	(3.666)
Variazione crediti verso clienti		(5.009)	(1.530)
Variazione crediti verso società controllanti/collegate		110	(36)
Variazione crediti verso altri e crediti tributari		(2.596)	(1.637)
Variazione debiti verso fornitori		575	(4.387)
Variazione debiti verso società controllanti/collegate		77	(37)
Variazione debiti tributari e previdenziali		(997)	(353)
Variazione debiti verso altri		6.426	4.241
Variazione attività cessate/passività cessate			0
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attivo e passivo circolante	b	(5.117)	(7.405)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa	a+b	2.857	597
Attività di investimento:			
Acquisti di immobilizzazioni materiali al netto dei corrispettivi per cessioni		(298)	(395)
Variazione immobilizzazioni immateriali		(689)	(857)
Variazione delle attività non correnti		313	(110)
Variazione netta di altri crediti finanziari		380 (2)	496 (2)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento	c	(294)	(866)
Attività e passività finanziarie:			
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio lungo termine		5.113 (2)	192 (2)
Rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine		(10.603) (2)	(6.740) (2)
Variazione netta di altri debiti finanziari inclusi altri debiti verso banche correnti		(2.937) (2)	(1.025) (2)
Variazioni di altre passività non correnti e utilizzo fondi rischi		(117)	(35)
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		0	(789)
Dividendi pagati		0	(2.258)
Variazione patrimonio netto		198	307
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	d	(8.347)	(10.348)
Flusso di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	a+b+c+d	(5.784)	(10.617)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		17.290	19.060
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		11.506	8.443

(1) di cui per imposte e interessi pagati nell'esercizio

891

1.216

(2) La somma dei relativi importi (-8.048 migliaia di Euro al 30 giugno 2023 e -7.077 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) rappresenta la variazione complessiva delle passività nette derivanti da attività di finanziamento. Per la riconciliazione con i valori esposti nella Situazione patrimoniale-finanziaria, si veda il commento relativo all'indebitamento finanziario netto riportato nella nota 16 - Debiti verso banche non correnti.

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 del Gruppo Exprivia

INFORMAZIONI GENERALI

Exprivia SpA e le sue controllate (di seguito congiuntamente anche il “Gruppo” o il “Gruppo Exprivia”) al 30 giugno 2023 rappresentano un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

Exprivia SpA (di seguito anche “Exprivia” o la “Società” o la “Capogruppo”) ha sede legale a Molfetta (BA) in Via Adriano Olivetti 11, 70056, Italia. Il Gruppo è controllato da Abaco Innovazione SpA che detiene il 46,54% del capitale sociale di Exprivia.

Dichiarazione di conformità ai principi internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Exprivia al 30 giugno 2023 è stato redatto in osservanza dell’articolo 154-ter del D.Lgs 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento Emittenti e delle disposizioni emanate da Consob in materia.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto in conformità allo IAS 34 “Bilanci Intermedi” emanato dall’International Accounting Standard Board (IASB), ed è costituito dal conto economico consolidato, conto economico consolidato complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, nonché dalle relative note esplicative.

I prospetti contabili sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma abbreviata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e, pertanto, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2022 disponibile sul sito www.exprivia.it, sezione “Corporate” - “Investor Relation”, “Consulta i bilanci”.

In data 4 agosto 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 e ha disposto che lo stesso sia messo a disposizione del pubblico e di Consob, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni normative e dai regolamenti vigenti.

Criteri di redazione e presentazione

I criteri di consolidamento, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022, a cui si fa esplicito rimando, ad eccezione di quanto specificamente applicabile alle situazioni intermedie e di quanto esposto di seguito in relazione ai principi contabili, modifiche e interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2023. Si precisa che il Gruppo adotta il semestre quale periodo intermedio di riferimento ai fini dell’applicazione dello IAS 34 e della definizione di bilancio intermedio ivi indicata. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia SpA.

Principi contabili, modifiche e interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2023

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nel periodo/esercizio in corso.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E	Data di efficacia per il Gruppo
Applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9—Informazioni comparative	Emendamento	dic-21	1-gen-2023	IFRS 17, IFRS 9	8-set-2022	9-set-2022	1-gen-2023
Imposte differite relative a attività e passività derivanti da una singola transazione	Emendamento	mag-21	1-gen-2023	IFRS 1, IAS 12	11-ago-2022	12-ago-2022	1-gen-2023
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2)	Emendamento	feb-21	1-gen-2023	Dichiarazione pratica 2, IAS 1, IFRS 8, IAS 34, IAS 26, IFRS 7	2-mar-2022	3-mar-2022	1-gen-2023
Definizione di Stime Contabili (Modifiche allo IAS 8)	Emendamento	feb-21	1-gen-2023	IAS 8	2-mar-2022	3-mar-2022	1-gen-2023
Modifiche all'IFRS 17	Emendamento	giu-20	1-gen-2023	IFRS 3, IAS 36, IFRS 9, IAS 1, IAS 38, IAS 32, IFRS 17, IFRS 4, IAS 40, IAS 19, IAS 16, IFRS 15, SIC-27, IAS 36, IFRS 1, IAS 37, IAS 7, IAS 28, IFRS 5, IFRS 7	19-nov-2021	23-nov-2021	1-gen-2023

Imposte differite relative a attività e passività derivanti da una singola transazione (modifiche allo IAS 12)

La modifica allo IAS 12 "Income Taxes - Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" è finalizzata a specificare come le società dovrebbero contabilizzare l'imposta differita su operazioni quali leasing e obblighi di smantellamento. Il principio/emendamento di nuova adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi del Gruppo

Informativa sui principi contabili (modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)

Le modifiche allo IAS 1 e lo IAS 8 emesse il 12 febbraio 2021 sono volte a migliorare la disclosure sulle politiche contabili in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dei cambiamenti di accounting policy. Il principio/emendamento di nuova adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi del Gruppo

IFRS 17 Contratti Assicurativi

A far data dal 1 gennaio 2023 entra in vigore il nuovo principio IFRS 17 "Insurance Contracts" che sostituisce il principio IFRS 4 "Insurance Contracts". L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi.

Il principio contabile IFRS 17 "Contratti assicurativi" si applica a tutte le società, non solo agli assicuratori, infatti si applica ai contratti assicurativi emessi indipendentemente dal settore di appartenenza dell'emittente. Un contratto assicurativo è un contratto in base al quale una delle parti (l'emittente) accetta un rischio assicurativo significativo da un'altra parte (l'assicurato) concordando di indennizzare l'assicurato nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti a uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato).

Sono previste le seguenti esenzioni dall'applicazione dell'IFRS 17:

- le garanzie fornite al cliente dal produttore, dal commerciante o dal dettagliante in relazione alla vendita di un bene o alla prestazione di un servizio;
- le attività e le passività del datore di lavoro derivanti da piani di benefici per i dipendenti e le obbligazioni per benefici pensionistici rilevate dai piani pensionistici a benefici definiti;
- i diritti o le obbligazioni contrattuali dipendenti dall'utilizzo futuro o dal diritto di utilizzo di un elemento non finanziario (per esempio, taluni tipi di diritti di licenza, royalties, pagamenti variabili per leasing e altri canoni potenziali di locazione ed elementi simili: cfr. l'IFRS 15, lo IAS 38 Attività immateriali e l'IFRS 16 Leasing);
- le garanzie sul valore residuo concesse dal produttore, dal commerciante o dal dettagliante e le garanzie sul valore residuo concesse dal locatario, quando sono incorporate in un leasing (cfr. IFRS 15 e IFRS 16);
- i contratti di garanzia finanziaria, a meno che l'emittente abbia precedentemente dichiarato espressamente di considerarli contratti assicurativi e abbia applicato loro il trattamento contabile

previsto per i contratti assicurativi. L'entità deve scegliere se applicare a tali contratti di garanzia finanziaria l'IFRS 17 o lo IAS 32 Strumenti finanziari. L'entità può effettuare tale scelta per ogni singolo contratto, ma la scelta fatta è poi irrevocabile;

- i corrispettivi potenziali da pagare o da ricevere in un'operazione di aggregazione aziendale;
- i contratti assicurativi in cui l'entità è l'assicurato, a meno che si tratti di contratti di riassicurazione;
- i contratti di carta di credito o contratti analoghi, che offrono strumenti di credito o di pagamento, che soddisfano la definizione di contratto assicurativo, se, e solo se, l'entità non riflette la valutazione del rischio assicurativo associato al singolo cliente nella determinazione del prezzo del contratto con detto cliente.

Sono previste, inoltre, le seguenti esenzioni facoltative dall'applicazione dell'IFRS 17:

- Alcuni contratti soddisfano la definizione di contratto assicurativo, sebbene il loro obiettivo primario sia la fornitura di servizi a un prezzo fisso. L'entità che emette tali contratti può scegliere di applicare loro l'IFRS 15 invece dell'IFRS 17 se, e solo se, sono soddisfatte specifiche condizioni. L'entità può effettuare tale scelta per ogni singolo contratto, ma la scelta fatta è poi irrevocabile. Le condizioni sono le seguenti:
 - il prezzo fissato dall'entità per il contratto concluso con il cliente non riflette una valutazione del rischio associato a detto cliente;
 - il contratto prevede come corrispettivo per il cliente la prestazione di servizi, anziché il pagamento in contanti; e il rischio assicurativo trasferito dal contratto deriva principalmente dall'utilizzo dei servizi da parte del cliente, anziché dall'incertezza sul costo di tali servizi.
- Alcuni contratti rientrano nella definizione di contratto assicurativo, ma limitano il risarcimento per gli eventi assicurati all'importo altrimenti necessario per estinguere l'obbligazione dell'assicurato creata dal contratto (ad esempio prestiti con rinuncia in caso di morte). L'entità deve scegliere di applicare l'IFRS 17 o l'IFRS 9. L'entità deve compiere detta scelta per ogni portafoglio di contratti assicurativi e la scelta è irrevocabile.

Dall'analisi dell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emerge che, sebbene non formalmente denominati contratti di assicurazione, alcuni contratti potrebbero ricadere nell'ambito di applicazione del principio, per tali contratti tuttavia è prevista la facoltà di esenzione dall'applicazione di cui il Gruppo ha deciso di avvalersi. Pertanto, non si ci sono impatti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 17.

Principi contabili, modifiche e interpretazioni approvati ma non ancora applicabili/non adottati in anticipo

Non ci sono principi contabili, emendamenti e interpretazioni approvati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva alla data di riferimento del bilancio:

Principi contabili, modifiche e interpretazioni non ancora approvati

Alla data di redazione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili, degli emendamenti e delle interpretazioni di seguito descritti.

Descrizione	Tipo di documento	Data di emissione	Data di efficacia	Standard	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E	Data di efficacia per il Gruppo
Accordi finanziari con i fornitori (Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7)	Emendamento finale	mag-23	1-gen-2024	IAS 7, IFRS 7			
Riforma fiscale internazionale - Modello di regole del secondo pilastro (modifiche allo IAS 12)	Emendamento finale	mag-23	1-gen-2023	IAS 12			
Passività non correnti con Covenants	Emendamento	ott-22	1-gen-2024	IAS 1, Dichiarazione di pratica 2			
Lease Liability in una Sale and Leaseback Modifiche all'IFRS 16	Emendamento	set-22	1-gen-2024	IFRS 16			
Classificazione delle passività come correnti o non correnti — Differimento della data di entrata in vigore (Modifica allo IAS 1)	Emendamento	lug-20	1-gen-2023	IAS 1			
Classificazione delle passività come correnti o non correnti (Modifiche allo IAS 1)	Emendamento	gen-20	1-gen-2023	IAS 1			

Il 25 Maggio 2023, lo IASB ha pubblicato il documento "Accordi finanziari con i fornitori (Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari)". Tali modifiche sono intervenute come risultato di una richiesta ricevuta dall'IFRIC relativamente ai requisiti di presentazione di passività e relativi flussi

finanziari derivanti da accordi di finanziamento della catena di approvvigionamento (“supplier finance arrangements” o “reverse factoring”) e relative informazioni integrative. Le modifiche introducono alcuni specifici requisiti di informativa per gli accordi di supplier finance, forniscono inoltre una guida sulle caratteristiche di tali accordi. Le modifiche sono efficaci per i periodi di riferimento annuali che iniziano il 1° gennaio 2024 o dopo tale data, con l'autorizzazione di applicazione anticipata.

Il 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato il documento “Riforma fiscale internazionale - Modello di regole del secondo pilastro (modifiche allo IAS 12)”, che modifica lo IAS 12 “Imposte sul reddito”. La riforma fiscale OCSE “Global anti-base erosion model rules” introduce un nuovo modello a due pilastri, cosiddetto “Pillar Two” per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia. Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La capogruppo sarà tenuta al versamento dell'eventuale imposta integrativa, c.d. top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%. L'imposta aggiuntiva sarà versata nella giurisdizione della capogruppo. La top up tax è un'imposta corrente nell'ambito di applicazione dello IAS 12 nel bilancio consolidato della ultima controllante del gruppo, che tuttavia fa sorgere diverse perplessità sulla contabilizzazione delle imposte differite ad essa connesse. Al riguardo, lo IASB con l'emendamento in commento ha provvisoriamente deciso di modificare lo IAS 12 introducendo:

- l'eccezione temporanea all'obbligo di contabilizzare le imposte differite derivanti dall'attuazione delle regole del Pillar Two (inclusa qualsiasi imposta integrativa minima nazionale qualificata);
- gli obblighi informativi.

Le modifiche sono applicabili immediatamente dopo l'emissione delle modifiche e retroattivamente in conformità con lo IAS 8 Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Altri obblighi di informativa sono applicabili per gli esercizi di riferimento che iniziano il 1° gennaio 2023 o dopo tale data. Queste informazioni non sono richieste per i periodi intermedi che terminano entro dicembre 2023.

Il 31 ottobre 2022 lo IASB ha emesso emendamenti allo IAS 1 “Presentazione del bilancio” che mirano a migliorare le informazioni fornite dalle società sul debito a lungo termine con covenants. Lo IAS 1 prevede che una società classifichi il debito come non corrente solo se la società può evitare di saldare il debito nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. Tuttavia, la capacità di un'azienda di farlo è spesso soggetta al rispetto dei covenants. Ad esempio, una società potrebbe avere un debito a lungo termine che potrebbe diventare rimborsabile entro 12 mesi se la società non rispetta i covenants in quel periodo di 12 mesi. Le modifiche allo IAS 1 specificano che i covenants da rispettare dopo la data di bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di bilancio. Invece, le modifiche richiedono che una società fornisca informazioni su questi covenants nelle note al bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o successivamente, con adozione anticipata consentita.

Il 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso il documento *Lease Liability in a Sale and Leaseback* che modifica l'IFRS 16 chiarendo come si contabilizza un'operazione di sale and leaseback dopo la data della transazione. Una vendita e retrolocazione è una transazione per la quale un'azienda vende un bene e affitta lo stesso bene per un periodo di tempo dal nuovo proprietario. L'IFRS 16 include requisiti su come contabilizzare una vendita e retrolocazione alla data in cui avviene l'operazione. Tuttavia, l'IFRS 16 non aveva specificato come valutare l'operazione al momento della segnalazione dopo tale data. Le modifiche emesse in data odierna si aggiungono ai requisiti di vendita e retrolocazione dell'IFRS 16, supportando così la coerente applicazione del Principio Contabile. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2024 o successivamente, con adozione anticipata consentita.

In data 23 gennaio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 "Presentation of Financial Statements - Classification of liabilities as current or non current" volte a fornire dei chiarimenti in materia di classificazione delle passività come correnti e non correnti. In particolare, il documento prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di

posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Per effetto del differimento definito con le modifiche apportate in data 15 luglio 2020, tali modifiche entreranno in vigore il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Stime contabili utilizzate nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento; i risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali sono basate le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi. Le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio, che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base dalla miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La verifica dell'esistenza del controllo e/o dell'eventuale perdita del controllo richiede l'esercizio di un giudizio professionale complesso da parte della Direzione Aziendale operato considerando le caratteristiche della struttura societaria, gli accordi tra le parti, nonché ogni altro fatto e circostanza che risulti rilevante ai fini di tale verifica.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Non si rilevano variazioni in relazione all'identificazione degli aspetti di particolare significatività che richiedono stime rilevanti da parte del management rispetto a quanto riportato nel bilancio consolidato 2022, cui si rimanda.

Principali eventi ed operazioni intervenute nel primo semestre del 2023

In data 15 marzo 2023 il consiglio di amministrazione di Exprivia ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022.

In data 31 marzo 2023, a seguito dell'assenso dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi avvenuto il 16 marzo 2023 è stata iscritta al Registro delle Imprese la messa in liquidazione di BETA TLC SpA,

deliberata dall' assemblea della società in data 27 giugno 2022, sospensivamente condizionata al parere favorevole dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi in essere.

In data 27 aprile 2023 l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Exprivia SpA ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. L'Assemblea ha deliberato di destinare l'utile di esercizio a Riserva Straordinaria.

L'Assemblea ha conferito alla società BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2023- 2031.

L'Assemblea ordinaria, inoltre, ha approvato il rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

In data 31 maggio 2023, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, Abaco Innovazione S.p.A., società controllante del Gruppo Exprivia, ha reso noto di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF per il tramite di un veicolo societario di nuova costituzione nella forma di una società per azioni di diritto italiano il cui capitale sociale sarà interamente detenuto da Abaco Innovazione, finalizzata a: (i) acquisire la totalità delle azioni ordinarie di Exprivia e (ii) ottenere la revoca delle Azioni dalla quotazione e dalle negoziazioni su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente, "Borsa Italiana" e il "Delisting").

In data **15 giugno 2023**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 3, del TUF e dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti, Abaco3 S.p.A., società veicolo di nuova costituzione il cui capitale sociale è interamente detenuto da Abaco Innovazione S.p.A., ha reso noto di aver depositato presso la CONSOB il documento di offerta, destinato alla pubblicazione, relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF, avente a oggetto le azioni ordinarie di Exprivia S.p.A..

Operazioni nell'ambito del Gruppo Exprivia

Non vi sono operazioni da segnalare.

Eventi successivi al 30 giugno 2023

In data **14 luglio 2023**, Abaco3 S.p.A., società veicolo di nuova costituzione il cui capitale sociale è interamente detenuto da Abaco Innovazione S.p.A., ha comunicato, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti, l'avvenuta pubblicazione del documento di offerta– approvato da CONSOB con delibera del 12 luglio 2023, n. 22771 – relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Abaco3, ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF, avente a oggetto azioni ordinarie di Exprivia S.p.A..

In data **18 luglio 2023**, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A. ha approvato all'unanimità il comunicato redatto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF, e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti, relativo alla valutazione motivata del Consiglio di Amministrazione sull'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Abaco3 S.p.A., ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e seguenti TUF ("Offerta"). Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'Offerta e dei termini e condizioni della stessa descritti nel documento di offerta predisposto dall'Offerente, e pubblicato in data 14 luglio 2023. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre analizzato (i) il parere positivo rilasciato in data 14 luglio 2023 dagli Amministratori Indipendenti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti, nonché (ii) la fairness opinion rilasciata da KPMG Corporate Finance, divisione di KPMG Advisory S.p.A., in qualità di advisor indipendente degli Amministratori Indipendenti, ai sensi dell'articolo 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, di cui si è avvalso anche il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha espresso le proprie valutazioni sull'Offerta e, in particolare, ha ritenuto congruo, da un punto di vista finanziario, il corrispettivo di Euro 1,60 per ogni azione ordinaria della Società che sarà portata in adesione all'Offerta.

In data **24 luglio 2023**, Abaco3 S.p.A. ha comunicato che, in relazione all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa avente ad oggetto le azioni ordinarie di Exprivia S.p.A., il periodo di adesione

all'Offerta, concordato con Borsa Italiana ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), avrà inizio il 24 luglio 2023 e terminerà il 4 settembre 2023, estremi inclusi, salvo proroghe e/o riapertura dei termini.

In data **26 luglio 2023**, Abaco3 S.p.A., in qualità di offerente, ha informata che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato all'Offerente la decisione del Gruppo di coordinamento presso la Presidenza, deliberata nella riunione del 18 luglio 2023, di non esercitare i poteri speciali previsti dal D.L. n. 21/2012 (c.d. disciplina "golden power"). Pertanto, con riferimento a tale disciplina, risulta avverata la Condizione Golden Power di cui al Paragrafo A.1 del documento di offerta pubblicato in data 14/07/2023.

Cause di incertezza e altri fattori che possono influire sui risultati attesi

Conflitto tra Russia e Ucraina ed eventuali impatti sulla continuità aziendale

In conformità a quanto previsto dal "Public statement sulle implicazioni dell'invasione russa in Ucraina per le relazioni finanziarie semestrali", pubblicato dall'ESMA il 13 maggio 2022 e richiamato nel "Public statement sulle priorità comuni di vigilanza in Europa per le relazioni annuali del 2022", pubblicato dall'ESMA il 28 ottobre 2022, il Gruppo ha tenuto conto delle implicazioni del conflitto nel formulare giudizi relativi alla continuità aziendale, alla capacità di esercitare il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole e nel valutare la classificazione come posseduta per la vendita o come attività operativa cessata.

Il Gruppo, pur non potendo rimanere esente da effetti indiretti derivanti dal conflitto, non è esposta ad effetti diretti che possano avere impatti sulla continuità aziendale e sulle stime e i giudizi significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

Contesto macroeconomico ed eventuali impatti sulla continuità aziendale

In conformità a quanto previsto dal "Public statement sulle priorità comuni di vigilanza in Europa per le relazioni annuali del 2022", pubblicato dall'ESMA il 28 ottobre 2022, il Gruppo ha tenuto conto delle implicazioni dell'attuale contesto macroeconomico, compresi gli effetti dell'aumento dei tassi di interesse, dell'inflazione e della pandemia di COVID-19, nel formulare giudizi relativi alla continuità aziendale e nelle stime e giudizi significativi utilizzati nella redazione del bilancio.

In relazione all'aumento dei tassi di interesse, si veda quanto riportato in relazione ai rischi finanziari nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione. Circa l'inflazione, si veda quanto riportato nel paragrafo "Rischio connesso al contesto macroeconomico".

Si precisa che non si segnalano impatti significativi derivanti dall'attuale contesto macroeconomico. Con particolare riferimento agli effetti residui della pandemia da COVID-19, il Gruppo ha operato in conformità alle norme, reagendo con estrema prontezza nel mantenere la quasi totalità della propria forza lavoro in smart working da un lato, e continuando ad erogare i servizi per la propria clientela e mettendo in sicurezza i propri dipendenti dall'altro. Alla data odierna, e quindi con oltre tre anni di esperienza relativamente agli effetti della pandemia, possiamo affermare che il mercato ICT, in cui il Gruppo opera, non solo non ha particolarmente sofferto della situazione pandemica ma, in taluni casi, la stessa è stata catalizzatrice di nuove opportunità commerciali.

Riconciliazione attività e passività finanziarie secondo IFRS 7

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 9 (importi in migliaia di Euro):

Attività finanziarie al 30/06/2023	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al "fair value through OCI (FVOCI)"	Partecipazioni valutate al "fair value through PL (FVPL)"	Strumenti finanziari derivati "attività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "FVOCI"	Totale
In migliaia di Euro						
Attività non correnti						
Attività finanziarie	138					138
Strumenti finanziari derivati						5
Partecipazioni in imprese collegate			544			544
Partecipazioni in altre imprese		151				151
Altre attività non correnti	474					474
Totale attività non correnti	612	151	544	-	-	1.312
Attività correnti						
Crediti commerciali	56.863					56.863
Altre attività finanziarie	332				2	334
Altre attività correnti	16.069					16.069
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.506					11.506
Totale attività correnti	84.770	-	-	-	2	84.772
TOTALE	85.382	151	544	-	2	86.084
Passività finanziarie al 30/06/2023	Finanziamenti e debiti "costo ammortizzato"			Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico" (FVPL)	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "FVOCI"	Totale
In migliaia di Euro						
Passività non correnti						
Debiti verso banche	12.781					12.781
Altre passività finanziarie	2.454					2.454
Strumenti finanziari derivati				5		5
Altre passività non correnti	31					31
Totale passività non correnti	15.276	-	-	5	-	15.281
Passività correnti						
Prestito obbligazionario corrente	4.566					4.566
Debiti commerciali e anticipi	33.950					33.950
Altre passività finanziarie	2.506					2.506
Debiti verso banche	11.068					11.068
Altre passività correnti	46.484					46.484
Totale passività correnti	98.574	-	-	-	-	98.574
TOTALE	113.850	-	-	5	-	113.855

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti, con riferimento a finanziamenti, crediti, debiti e partecipazioni, sono rappresentati per al loro valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Gli strumenti finanziari derivati al fair value di Livello 2.

Di seguito si riporta la tabella delle passività finanziarie correnti e non correnti con l'analisi delle scadenze della parte non corrente:

Passività Finanziarie	di cui					
	Analisi delle scadenze della parte non corrente					
	Correnti	Non correnti	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni
Debiti bancari	11.067	12.781	2.890	9.428	463	0
Prestiti obbligazionari	4.566	0	0	0	0	0
Debiti finanziari per leasing	2.040	2.454	1.740	712	2	0
Altre passività finanziarie	466	16	6	0	0	10

Area di Consolidamento

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2023 comprende le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie di Exprivia e delle società controllate ai sensi dell'IFRS 10, fatta eccezione per:

- Beta TLC SpA in liquidazione in quanto, stante l'attuale inoperatività della stessa, conseguente all'integrale assunzione dell'attivo e del passivo della stessa da parte di Nuovo Polo Impiantistico SpA (ora Italtel SpA) con effetto immediatamente liberatorio in data 1° aprile 2022, gli effetti sono irrilevanti ai sensi dello IAS 1 par. 7.
- ProSAP Centroamerica S.A. (Guatemala), stante l'attuale inoperatività della stessa.

Nella tabella seguente vengono riportate le società oggetto di consolidamento; si segnala che le sotto indicate partecipazioni sono tutte controllate direttamente dalla Capogruppo Exprivia fatta eccezione per le società controllate indirettamente, Exprivia IT Solution Shanghai.

Società	Mercato di riferimento
Advanced Computer Systems D - Gmbh	Defence & Aerospace
Consorzio Exprivia S.c.ar.l.	Other
Exprivia Chile SpA (Santiago del Cile)	International Business
Exprivia Asia Ltd	International Business
Exprivia IT Solutions (Shanghai) Co Ltd	International Business
Exprivia Projects Srl	Utilities
Exprivia do Brasil Serviços de Informatica Ltda	International Business
Exprivia SLU	International Business
HR COFFEE Srl	Other
Exprivia Messico SA de CV	International Business
Spegea Scarl	Other

I principali dati al 30 giugno 2023 delle suddette controllate, consolidate col metodo integrale, sono di seguito riepilogati:

Società	Sede Legale	Divisa	Capitale Sociale	Divisa	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso e soci	
Advanced Computer Systems D-GmbH	Offenbach (Germania)	Euro	25.000	valori in migliaia di Euro	58	259	956	473	100,00%	Expri via SpA
Consorzio Expri via S.c.a.r.l.	Milano	Euro	20.000	valori in migliaia di Euro	(1)	24	0	725	70,00% 25,00% 5,00%	Expri via SpA Itatel SpA Expri via Projects Srl
Expri via Chile SpA	Santiago del Chile	Peso cileno	1.000.000	valori in migliaia di Euro	0	1	0	0	100,00%	Expri via SpA
Expri via ASIA Ltd	Hong Kong	Dollaro Hong Kong	2.937.850	valori in migliaia di Euro	(72)	(206)	-	780	100,00%	Expri via SpA
Expri via It Solutions (Shanghai) Ltd	Shanghai (Cina)	Renminbi	3.719.450	valori in migliaia di Euro	(32)	(7)	910	881	100,00%	Expri via ASIA Ltd
Expri via Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Real	5.890.663	valori in migliaia di Euro	(55)	1.495	1.135	1.955	100,00%	Expri via SpA
Expri via Projects Srl	Roma	Euro	242.000	valori in migliaia di Euro	350	1.154	6.971	5.298	100,00%	Expri via SpA
HRCOFFEE Srl	Molfetta (BA)	Euro	200.000	valori in migliaia di Euro	(93)	(301)	113	251	70,00% 30,00%	Expri via SpA persone fisiche
Spegea Scarl	Bari	Euro	125.000	valori in migliaia di Euro	18	455	414	1.715	60,00% 40,00%	Expri via SpA Confindustria Bari
Expri via SLU	Madrid (Spagna)	Euro	197.904	valori in migliaia di Euro	66	378	1.089	1.076	100,00%	Expri via SpA
Expri via Messico SA de CV	Città del Messico (Messico)	Peso messicano	41.208.999	valori in migliaia di Euro	(1)	552	99	1.843	2,00% 98,00%	Expri via SLU Expri via SpA

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci del 30 giugno 2023 delle società estere sono stati i seguenti:

VALUTE	Media dei 6 mesi al 30 giugno 2023	Puntuale al 30 giugno 2023
Real brasiliano	5,483	5,279
Dollaro USA	1,081	1,087
Nuevo Sol peruviano	4,064	3,948
Dollaro Hong Kong	8,475	8,516
Renminbi -Yuan (Cina)	7,490	7,898
Peso messicano	19,655	18,561
Quetzal guatemalteco	8,455	8,524

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale sono inizialmente convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta non funzionale sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta non funzionale, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a *fair value* sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

INFORMATIVA DI SETTORE

La rappresentazione dei risultati per settori operativi è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare la *performance* del Gruppo. In particolare, il Gruppo ha identificato i settori

oggetto di informativa in base al criterio dell'organizzazione, con riferimento alle relative strutture di coordinamento e controllo e in base al settore di appartenenza nel mercato di riferimento dell'ICT.

Al 30 giugno 2023 è stato individuato quale unico settore operativo il settore IT (Information Technology), che comprende software, soluzioni e servizi di Information Technology e IT. Il settore corrisponde al perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia.

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Nota 1 – Immobili, impianti e macchinari

La consistenza netta relativa alla voce “**Immobili, Impianti e macchinari**” al 30 giugno 2023 ammonta a 15.891 migliaia di Euro rispetto a 16.390 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione intervenuta nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 (di seguito anche il “periodo”) per ciascuna categoria di cespiti:

Categorie	Valore netto al 01/01/2022	Incrementi costo storico al 30/06/2023	Decrementi costo storico al 30/06/2023	Amm.to del periodo	Decrementi fondo amm.to al 30/06/2023	Valore netto al 30/06/2023
Terreni	1.278	-	-	-	-	1.278
Fabbricati	11.250	256	(32)	(653)	27	10.848
Altri beni	3.862	1.151	(982)	(1.025)	759	3.765
TOTALI	16.390	1.407	(1.015)	(1.679)	787	15.891

L'incremento nella voce “**altri beni**”, pari a 1.151 migliaia di Euro, si riferisce principalmente alla rilevazione del diritto d'uso secondo l'IFRS 16 dei contratti di noleggio auto a medio lungo-termine per 840 migliaia di Euro, e ad acquisti di macchine d'ufficio elettroniche e computer per il rinnovo tecnologico dei sistemi informatici per 219 migliaia di Euro. I decrementi della voce “altri beni” derivano principalmente per 612 migliaia di Euro dalla conclusione di alcuni contratti di noleggio auto a medio-lungo termine e per 324 migliaia di Euro dalla rottamazione di pc e macchine per ufficio elettroniche totalmente ammortizzate.

Si segnala che sul complesso immobiliare sito a Molfetta (BA) in Via Olivetti 11, posseduto da Exprivia, gravava un'ipoteca di primo grado per un ammontare massimo pari a 50 milioni di Euro a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento di 25 milioni di Euro sottoscritto in data 1° aprile 2016 con un pool di banche che è stato interamente rimborsato entro il 31 dicembre 2022. La cancellazione dell'ipoteca, a seguito della conclusione del piano di ammortamento, è stata trascritta in data 3 aprile 2023.

Relativamente ai diritti d'uso rilevati secondo l'IFRS 16 si riporta nel seguito la movimentazione di dettaglio:

Descrizione	Valore netto al 01/01/2022	Incrementi al 30/06/2023	Decrementi al 30/06/2023	Ammortamenti	Decrementi fondo ammortamento al 30/06/2023	Valore netto al 30/06/2023
Terreni e Fabbricati	2.016	255	(43)	(388)	20	1.859
Macchine ufficio elettroniche	-	-	-	-	-	-
Mobili e arredi	5	25	0	(10)	0	20
Attrezzature industriali	-	-	-	-	-	-
Autovetture	2.374	840	(612)	(630)	398	2.370
TOTALI	4.395	1.120	(655)	(1.028)	417	4.249

Si riportano nel seguito gli ammontari relativi ai leasing rilevati nel primo semestre 2023 nel conto economico:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Godimento beni di terzi	(238)	(98)	(140)
Leasing di breve durata	(33)	9	(42)
Leasing di modesto valore	(205)	(107)	(98)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(1.028)	(993)	(35)
Ammortamenti diritti di utilizzo beni in leasing	(1.028)	(993)	(35)
Proventi (Oneri) Finanziari	(175)	(175)	0
Interessi passivi per passività beni in leasing	(175)	(175)	0

Nota 2 – Avviamento

La voce “**avviamento**” riporta un saldo al 30 giugno 2023 pari a 69.071 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

L'avviamento risulta allocato all'unica CGU identificata, CGU IT software e servizi IT, corrispondente all'intero perimetro di consolidamento del Gruppo ExpriVia.

L'impairment test condotto al 31 dicembre 2022 aveva evidenziato significativi margini positivi (cd. headroom) per la CGU IT. I margini ampliamenti positivi erano, inoltre, stati confermati a seguito delle analisi di sensitività svolte sulle principali assunzioni alla base dei test. In considerazione di ciò e dell'andamento della CGU IT al 30 giugno 2023 non si ravvisa la presenza di impairment indicator tali da richiedere l'aggiornamento del suddetto test. In particolare, al 30 giugno 2023 il Gruppo ha effettuato l'analisi circa la presenza di indicatori di impairment e non ha individuato alcun fattore esterno o interno che possa avere un impatto sostanziale e negativo sulla recuperabilità del valore dell'avviamento e, di conseguenza, non ha ravvisato la necessità di aggiornare la stima del valore recuperabile delle attività già effettuata al 31 dicembre 2022.

Nota 3 – Altre Attività immateriali

La voce “**Altre attività immateriali**” presenta un saldo, al netto degli ammortamenti, pari a 7.664 migliaia di Euro al 30 giugno 2023 rispetto a 8.144 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Il riepilogo della voce è riportato nella tabella esposta di seguito.

Categorie	Valore netto al 01/01/2023	Incrementi al 30/06/2023	Decrementi al 30/06/2023	Quota ammortam. del periodo	Decrementi fondo ammortamento al 30/06/2023	Valore netto al 30/06/2023
Altre attività immateriali	988	85	(0)	(211)	1	863
Costi per progetti interni capitalizzati	4.830	1.560	-	(958)	-	5.431
Immobilizzazioni in corso e Acconti	2.326	251	(1.206)	-	-	1.370
TOTALI	8.144	1.895	(1.206)	(1.169)	1	7.664

L'incremento della voce “**Costi per progetti interni capitalizzati**” è attribuibile alla realizzazione di applicazioni software nell'ambito del settore IT per i mercati *Banking & Finance*, *Healthcare* e *Defence & Aerospace*.

Si evidenzia che la voce “**Immobilizzazioni in corso e Acconti**” è prevalentemente relativa a “costi per progetti interni capitalizzati” inerenti attività di sviluppo non ancora completate nell'ambito del mercato *Defence & Aerospace*; il decremento è attribuibile principalmente alla realizzazione di applicazioni software terminate e quindi entrate in ammortamento.

Nota 4 - Partecipazioni

Il saldo della voce “**partecipazioni**” al 30 giugno 2023 ammonta a 695 migliaia di Euro rispetto a 816 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

La composizione delle partecipazioni è descritta di seguito.

Partecipazioni in imprese collegate

Il saldo della voce “**partecipazioni in imprese collegate**” al 30 giugno 2023 ammonta a 544 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022 e si riferisce:

- per 538 migliaia di Euro alla partecipazione in QuestiT, società nata nel 2007 come spin-off del gruppo di ricerca in Intelligenza Artificiale del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione di Siena e specializzata in tecnologie ed applicazioni di Intelligenza artificiale. La percentuale di investimento in questa società è del 24,9%;
- per 6 migliaia di Euro alla partecipazione in Urbanforce Scarl società specializzata nel mercato Salesforce. La percentuale di investimento in questa società è del 28,57%.

Si segnala che le suddette partecipazioni sono valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto.

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo della voce “**partecipazioni in altre imprese**” al 30 giugno 2023 ammonta a 151 migliaia di Euro rispetto a 272 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Ultimo Miglio Sanitario	3	3	-
Certia	1	1	-
Software Engineering Research & Practices	12	12	-
Consorzio Biogene	3	3	-
Consorzio DARE	1	1	-
Consorzio DHITECH	17	17	-
H.BIO Puglia	12	12	-
Consorzio Italy Care	0	10	(10)
Consorzio DITNE	6	6	-
Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl	3	3	-
Partecipazione Consorzio Daisy-Net	14	14	-
Cattolica Popolare Soc. Cooperativa	23	23	-
Innoval Scarl	3	3	-
Partecipazione Consorzio SILAB-Daisy	7	7	-
Partecip. ENFAPI CONFIND	1	1	-
AREAMEDICAL24 S.R.L.	0	111	(111)
Partecipazione Consorzio GLOBAL ENABLER	2	2	-
MEDISDIH Scarl	2	2	-
Cefriel Scarl	32	32	-
Banca di Credito Cooperativo di Roma	9	9	-
TOTALE	151	272	(121)

La variazione intervenuta nella voce in oggetto è principalmente ascrivibile alla cessione, avvenuta il 25 gennaio 2023, della partecipazione detenuta in Areamedical24 Srl.

Nota 5 – Altre Attività Finanziarie non correnti

Il saldo della voce “**altre attività finanziarie non correnti**” al 30 giugno 2023 è pari a 143 migliaia di Euro rispetto ai 145 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti finanziari non correnti verso altri	138	135	3
Strumenti finanziari derivati	5	10	(5)
TOTALI	143	145	(2)

Crediti finanziari non correnti verso altri

Il saldo della voce “**crediti finanziari non correnti verso altri**”, al 30 giugno 2023, è pari a 138 migliaia di Euro rispetto a 135 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

La voce si riferisce principalmente per circa 90 migliaia di Euro a depositi cauzionali a lungo termine e per 47 migliaia di Euro a crediti finanziari per leasing derivanti da alcuni contratti con clienti.

Strumenti finanziari derivati

Il saldo della voce “**strumenti finanziari derivati**”, al 30 giugno 2023, è pari a 5 migliaia di Euro rispetto a 10 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e si riferisce ad un prodotto derivato sottoscritto dalla Capogruppo con un primario istituto di credito, inizialmente collegato ad un finanziamento a tasso di interesse variabile e che, a seguito della rinegoziazione del finanziamento, non soddisfa più i requisiti previsti per l’*hedge accounting* e pertanto la relativa variazione al fair value è stata contabilizzata a conto economico.

Relativamente al prodotto derivato, l’analisi di sensitività condotta sulla variazione del fair value dello strumento derivato a seguito dello shift della curva dei rendimenti evidenzia che:

- con variazione +0,5% e +1% il fair value risulterebbe rispettivamente positivo per 6 migliaia di Euro e positivo per 7 migliaia di Euro;
- con variazione -0,5% e -1% il fair value sarebbe positivo rispettivamente per 5 migliaia di Euro e per 4 migliaia di Euro.

Si tratta di uno strumento valutato al fair value di livello 2.

Nota 6 – Altre Attività non correnti

Il saldo della voce “**Altre attività non correnti**” al 30 giugno 2023 è pari a 474 migliaia di Euro rispetto a 682 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Di seguito la tabella con la composizione della voce.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso Erario	1	1	(0)
Crediti verso Erario chiesti a rimborso	53	53	(0)
Altri crediti	421	628	(207)
TOTALI	474	682	(208)

La voce “**Altri crediti**” di 421 migliaia di Euro rispetto ai 628 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 si riferisce principalmente per 415 migliaia di Euro alla sospensione di costi con competenza economica oltre il semestre successivo.

Nota 7 - Imposte Anticipate

Il saldo della voce “**Imposte anticipate**”, al 30 giugno 2023, pari a 2.222 migliaia di Euro rispetto a 2.094 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 si riferisce ad imposte su variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri.

Descrizione	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale al 30/06/2023	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale al 31/12/2022
Ammortamenti	750	180	803	193
Fondo svalutazione crediti	1.088	250	1.229	283
Fondo rischi	1.929	542	1.862	521
Perdite fiscali	1.732	483	1.630	464
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	785	182	785	182
Diversi	2.615	585	2.008	451
TOTALI	8.902	2.222	8.317	2.094

Di seguito si riporta la tabella con indicazione dei movimenti intervenuti nel primo semestre 2023:

Descrizione	Valore al 01/01/2023	Incrementi	Utilizzi	Valore al 30/06/2023
Ammortamenti	193	0	(13)	180
Fondo svalutazione crediti	283	0	(34)	250
Fondo rischi	521	24	(2)	542
Perdite fiscali	465	44	(26)	483
Rettifiche per adeguamento IFRS/TFR	182	0	0	182
Diversi	454	168	(35)	585
Totale	2.094	237	(109)	2.222

ATTIVITA' CORRENTI

Nota 8 – Crediti Commerciali

Il saldo della voce “**Crediti commerciali**”, al 30 giugno 2023, è pari a 56.863 migliaia di Euro rispetto ai 51.717 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022. La variazione è ascrivibile principalmente all'aumento del fatturato.

Il saldo della voce al 30 giugno 2023 ed al 31 dicembre 2022 è così composto:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti commerciali verso Clienti	56.776	51.520	5.255
Crediti commerciali verso imprese collegate	41	151	(110)
Crediti commerciali verso imprese controllanti	46	46	0
Totale crediti commerciali	56.863	51.717	5.145

Crediti commerciali verso clienti

Il saldo dei “**Crediti commerciali verso clienti**”, al 30 giugno 2023, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a 56.776 migliaia di Euro rispetto a 51.520 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022. La tabella seguente mostra il dettaglio della voce in oggetto con il confronto rispetto al 31 dicembre 2022.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso Clienti Italia	47.354	38.437	8.917
Verso Clienti Estero	5.359	7.033	(1.673)
Verso Clienti Enti Pubblici	6.348	8.477	(2.129)
Subtotale crediti verso clienti	59.062	53.947	5.115
Meno: fondo svalutazione crediti	(2.286)	(2.427)	141
Totale crediti verso clienti	56.776	51.520	5.256

Di seguito si riporta la tabella dei movimenti intervenuti nel primo semestre 2023 relativi al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	30/06/2023
Valore iniziale al 31 dicembre 2022	(2.427)
Accantonamenti	(73)
Utilizzi	0
Rilasci	323
Altre variazioni	(109)
Valore finale al 30 giugno 2023	(2.286)

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono composti come specificato di seguito.

Dettaglio	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso terzi	31.048	37.724	(6.676)
Fatture/note credito da emettere a terzi	27.824	16.223	11.601
TOTALI	58.872	53.947	4.925

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui operano le società del Gruppo, per cui, sebbene molti contratti possano essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo al maturato fino al mese di chiusura dell'esercizio che sarà fatturato nei mesi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei crediti per data di scadenza al netto delle fatture/note credito da emettere e al lordo dei crediti iscritti al fondo svalutazione.

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni								Fondo svalutazione e crediti	Crediti al netto del Fondo
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre		
31.238	20.681	10.557	3.399	440	567	2.267	408	381	226	2.869	(2.286)	28.952
100%	66%	34%	11%	1%	2%	7%	1%	1%	1%	9%		

Si precisa che i crediti oltre un anno e non svalutati in base all'analisi di recuperabilità effettuata non presentano profili di rischio.

Crediti commerciali verso imprese collegate

I "crediti commerciali verso imprese collegate" al 30 giugno 2023 ammontano a 41 migliaia di Euro rispetto a 151 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e si riferiscono a crediti vantanti nei confronti della collegata Quest.it.

Crediti commerciali verso imprese controllanti

Il saldo dei "crediti commerciali verso imprese controllanti" al 30 giugno 2023 ammonta a 46 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022 e si riferisce al credito vantato da Exprivia verso



la sua controllante Abaco Innovazione SpA per riaddebiti di servizi amministrativi e logistici regolati da un accordo quadro in essere tra le parti.

Nota 9 - Rimanenze

Le “**rimanenze**” ammontano al 30 giugno 2023 a 1.075 migliaia di Euro rispetto a 913 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e si riferiscono principalmente a prodotti software e hardware acquistati e destinati alla rivendita in esercizi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con la composizione di dettaglio:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Prodotti finiti e merci	1.075	913	162
TOTALI	1.075	913	162

I “**Prodotti finiti e merci**”, al netto del fondo svalutazione rimanenze, al 30 giugno 2023 ammontano a 1.075 migliaia di Euro rispetto ai 913 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e rappresentano il valore di prodotti hardware e apparecchiatura varia destinati alla rivendita in esercizi successivi.

Il valore dei “prodotti finiti e merci” pari a 1.075 migliaia di Euro è esposto al netto del fondo obsolescenza che ammonta al 30 giugno 2023 a 593 migliaia di Euro.

Nota 10 – Lavori in corso su ordinazione

I “**lavori in corso su ordinazione**” ammontano al 30 giugno 2023 a 28.991 migliaia di Euro rispetto a 25.669 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e si riferiscono al valore delle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Di seguito si riporta la tabella dei lavori in corso e degli acconti:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso (lordi)	97.747	81.992	15.755
Acconti da committenti	(68.755)	(56.323)	(12.432)
Lavori in corso su ordinazione	28.991	25.669	3.322
Acconti da committenti (lordi)	39.939	48.865	(8.926)
Lavori in corso	(45.964)	(55.059)	9.095
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	(6.025)	(6.194)	169

Nota 11 – Altre Attività correnti

Le “**altre attività correnti**” ammontano al 30 giugno 2023 a 16.069 migliaia di Euro rispetto a 13.589 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022

Si espone il dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti tributari correnti	2.228	2.527	(299)
Crediti per contribuiti	9.608	8.359	1.249
Crediti diversi	1.120	382	738
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	197	228	(31)
Crediti verso dipendenti	1	2	(1)
Costi competenza futuri esercizi	2.914	2.091	824
TOTALI	16.069	13.589	2.480

I “**Crediti tributari correnti**” sono pari a 2.228 migliaia di Euro rispetto a 2.527 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022; trattasi prevalentemente di crediti d'imposta per ricerca & sviluppo, per Iva e per ritenute acconto (withholding tax) subite su incassi dall'estero.

La voce “**Crediti per contribuiti**” di 9.608 migliaia di Euro rispetto a 8.359 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 si riferisce a crediti verso lo Stato, Regioni, Enti pubblici per contribuiti in conto esercizio e in conto capitale per progetti di ricerca e sviluppo per i quali esiste la ragionevole certezza del riconoscimento come previsto dal paragrafo 7 dello IAS-20; il saldo al 30 giugno 2023 è quasi totalmente ascrivibile alla capogruppo Exprivia.

La voce “**Costi di competenza futuri esercizi**” di 2.914 migliaia di Euro rispetto a 2.091 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022, si riferisce a costi sospesi di competenza di periodi successivi.

Nota 12 – Altre Attività Finanziarie correnti

Il saldo della voce “**altre attività finanziarie correnti**”, al 30 giugno 2023, è pari a 332 migliaia di Euro rispetto ai 710 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

La tabella seguente mostra il dettaglio della posta esponendo anche il confronto con il 31 dicembre 2022.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti finanziari correnti verso altri	332	235	97
Crediti finanziari correnti verso controllanti	0	475	(475)
TOTALI	332	710	(378)

Crediti finanziari correnti verso altri

Il saldo “**crediti finanziari correnti verso altri**” ammonta al 30 giugno 2023 a 332 migliaia di Euro rispetto a 235 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e si riferisce, prevalentemente, per 37 migliaia di Euro a depositi cauzionali e per 214 migliaia di Euro a depositi vincolati di Exprivia per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari.

Crediti finanziari correnti verso controllanti

Il saldo dei “**crediti finanziari correnti verso controllanti**” al 31 dicembre 2022 ammonta a 475 migliaia di Euro ed era relativo alla quota corrente del credito finanziario (capitale e interessi) della Capogruppo nei confronti della controllante Abaco Innovazione SpA. Al 30 giugno 2023 è stato completamente azzerato.

Nota 13 – Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

La voce “disponibilità liquide e mezzi equivalenti” ammonta al 30 giugno 2023 a 11.506 migliaia di Euro rispetto a 17.290 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 ed è relativa per 11.451 migliaia di Euro a banche attive e per 55 migliaia di Euro ad assegni e valori in cassa. Si segnala inoltre che nel saldo delle banche al 30 giugno 2023 non sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia assunti nei confronti di istituti bancari.

Nota 14 – Altre Attività Finanziarie valutate al FVOCI

La voce “**altre attività finanziarie valutate al FVOCI**” ammonta al 30 giugno 2023 ad 2 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022 ed è relativa a n° 40.176 azioni di Bana Popolare di Bari.

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).

PATRIMONIO NETTO

Nota 15 - Capitale sociale

Il “**Capitale Sociale**”, interamente versato, ammonta al 30 giugno 2023 a 26.980 migliaia di Euro e viene esposto al netto delle azioni proprie detenute al 30 giugno 2023 per un importo quindi di 24.284 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022. Il capitale sociale è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale.

Il numero delle azioni proprie detenute al 30 giugno 2023 è pari a n. 5.183.058 dal valore nominale di 2.696 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022. Le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie possono essere effettuate nell’ambito della delibera assembleare del 27 aprile 2023 con cui l’Assemblea ha approvato il rilascio di una nuova autorizzazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie. L’obiettivo dell’autorizzazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie è quello di dotare la società di un importante strumento nell’ambito di eventuali operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni, interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo, asservimento a piani di stock option o a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia e all’estero e operazioni di trading sulle azioni proprie.

Nota 15 - Riserva da Sovrapprezzo

La “**Riserva da sovrapprezzo**”, al 30 giugno 2023, ammonta a 18.082 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Nota 15- Riserva da Rivalutazione

La “**Riserva da rivalutazione**”, al 30 giugno 2023, ammonta a 2.907 migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022. Si segnala che nella voce è riflessa l’operazione di riallineamento fiscale dei valori civilistici effettuata dalla Capogruppo con riferimento agli immobili di Molfetta, Via A. Olivetti 11 e Roma, Via Bufalotta; opportunità offerta dal D.L. n° 104 del 14 agosto 2020, art. 110 comma 8, tramite rinvio al comma 1 dell’art. 14 della Legge n. 342/00.

Nota 15 - Riserva Legale

La “**Riserva legale**” al 30 giugno 2023 ammonta a 5.396 migliaia di Euro rispetto a 5.190 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022. La variazione è relativa alla destinazione di 206 migliaia di Euro del risultato dell’esercizio 2022 come deliberato dall’assemblea dei soci in data 27 aprile 2023.

Nota 15 - Altre Riserve

Il saldo della voce “**Altre riserve**” ammonta al 30 giugno 2023 a 42.854 migliaia di Euro rispetto a 31.258 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022. I movimenti intervenuti nel primo semestre 2023 sono relativi:

- all’effetto positivo della destinazione del risultato dell’esercizio 2022 per 11.327 migliaia di Euro;
- all’effetto positivo della variazione della riserva di conversione per 197 migliaia di Euro;
- all’effetto positivo sul patrimonio netto derivante dall’applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di perdite attuariali al netto dell’effetto fiscale per 71 migliaia di Euro.

Nota 15 - Utili/ (Perdite) esercizi precedenti

La voce “**Utili/(Perdite) esercizi precedenti**” al 30 giugno 2023 è pari a (10.497) migliaia di Euro e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Nota 15 – Patrimonio netto di terzi

Il **Patrimonio netto di terzi** al 30 giugno 2023 è positivo per 66 migliaia di Euro rispetto ai 85 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato di esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato di esercizio consolidato

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo del Patrimonio Netto e del Risultato del periodo risultante dal bilancio separato di Exprivia con quelli risultanti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Descrizione	Risultato al 31.12.2022	Patrimonio netto al 31.12.2022	Risultato al 30.06.2023	Patrimonio netto al 30.06.2023
Exprivia SpA	11.974	85.290	5.387	90.745
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	(865)	3.357	237	3.332
Elisione partecipazioni	988	(8.194)	409	(7.785)
Aviamenti	-	2.280	-	2.280
Eliminazione dividendi	(547)	-	(457)	-
Altre rettifiche di consolidamento	(18)	24	(0)	32
Patrimonio netto di terzi	1	(85)	21	(66)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	11.533	82.672	5.596	88.537

PASSIVITA' NON CORRENTI

Nota 16 - Debiti verso banche non correnti

Il saldo della voce “**Debiti verso banche non correnti**” al 30 giugno 2023 ammonta a 12.781 migliaia di Euro rispetto a 15.398 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022, ed è relativo a finanziamenti a medio termine accesi presso primari Istituti di Credito e finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci, con evidenza della quota non corrente (12.781 migliaia di Euro) e corrente (10.878 migliaia di Euro) del debito.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 30.06.2023	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 30.06.2023	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Post - Capofila Banca Popolare di Puglia e Basilicata	Finanziamento	20.000.000	20.000.000	27/11/2020	30/09/2026	trimestrale	Euribor + 1,60%	16.227	4.989	11.239
Banca del Mezzogiorno Mezzocredito Centrale	Finanziamento	3.500.000	3.500.000	23/06/2017	23/06/2027	trimestrale	Euribor + 2,75%	1.396	1.396	0
Unicredit	Finanziamento	5.000.000	4.000.000	31/05/2023	a revoca	unica rata	5,15%	4.010	4.010	0
Ministero dello Sviluppo Economico NCIJP	Finanziamento	863.478	863.478	14/09/2016	17/11/2025	annuale	0,31%	318	104	214
Ministero dello Sviluppo Economico Horizon 2020	Finanziamento	929.129	593.845	16/02/2017	30/06/2026	semestrale	0,80%	295	89	206
Ministero dello Sviluppo Economico MSE progetto Inalamed	Finanziamento	455.048	455.048	27/09/2013	30/06/2029	semestrale	0,16%	315	49	266
Ministero dello Sviluppo Economico MSE progetto Proxit	Finanziamento	503.525	503.525	05/02/2020	31/12/2029	semestrale	0,17%	375	53	321
Ministero dello Sviluppo Economico MSE progetto Bigmaging	Finanziamento	335.904	335.904	14/10/2019	30/06/2029	semestrale	0,16%	232	36	196
Ministero dello Sviluppo Economico INDUSTRY 4.0	Finanziamento	353.287	110.182	23/04/2021	31/12/2029	semestrale	0,18%	85	13	73
Banca Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	450.000	450.000	17/11/2020	31/10/2026	mensile	Euribor + 1,90%	339	102	237
Bankinter	Finanziamento	100.000	100.000	01/07/2020	01/07/2025	mensile	2,80%	54	26	29
Bankinter	Finanziamento	40.000	25.667	26/04/2023	26/07/2023	mensile	2,00%	13	13	0
Totale								23.660	10.878	12.781

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 27 novembre 2020, Exprivia ha sottoscritto con un pool di banche costituito da Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., nel ruolo di arranger e finanziatrice, Banca Popolare Pugliese S.c.p.a. nel ruolo di finanziatrice, Banca Finanziaria Internazionale SpA nel ruolo di banca agente e SACE Agent, un finanziamento Medium Term per un importo complessivo di Euro 20 milioni, costituito da un'unica linea di credito per cassa da rimborsare entro il 30 settembre 2026, con due anni di preammortamento, ad un tasso annuo pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari allo 1,60%, a cui si sono aggiunte la commissioni di agenzia e la commissione up-front.

Il finanziamento è stato concesso con l'utilizzo dal Decreto Liquidità del 9 Aprile 2020, (D.L. n.23 del 08 aprile 2020 convertito in Legge n.40 del 05.06.2020) ed è assistito da garanzia SACE SpA a copertura del 90% dell'importo del finanziamento.

Il finanziamento prevede condizioni, impegni e termini contrattuali in linea con gli standard per il mercato del credito bancario per finanziamenti di pari importo e durata, quali dichiarazioni e garanzie, covenants d'impegno, limitazioni alle operazioni straordinarie significative, all'indebitamento finanziario e agli investimenti significativi, obbligo di mantenere adeguate coperture assicurative, clausole di rimborso anticipato obbligatorio e facoltativo, cross default, etc. Il finanziamento prevede il divieto alla distribuzione di dividendi e/o all'acquisto di azioni proprie nei 12 mesi successivi alla data di Richiesta del Finanziamento, come previsto dal Decreto Liquidità; successivamente è prevista una limitazione alla distribuzione di dividendi, che non potranno eccedere il 25% dell'utile netto.

Il Finanziamento prevede inoltre alcuni parametri finanziari (IFN/Ebitda, IFN/PN), come meglio descritti nella tabella seguente:

Data di riferimento	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) /EBITDA	Indebitamento Finanziario Netto (PFN) / Patrimonio Netto
31.12.2023	≤ 2,5	≤ 0,7
31.12.2024	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2025	≤ 2,0	≤ 0,7
31.12.2026	≤ 2,0	≤ 0,7

Tali parametri finanziari calcolati su base consolidata, dovranno essere comunicati entro 15 giorni dalla data di approvazione del relativo Bilancio.

I parametri finanziari, riferiti all'ultima data di calcolo, sono stati rispettati.

Il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente a 16.227 migliaia di Euro, di cui 11.239 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2025-2026 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 4.988 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamento Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.

Trattasi di finanziamento deliberato in favore della Capogruppo Exprivia per 3.500 migliaia di Euro, sottoscritto in data 23 giugno 2017; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 23 settembre 2017 e termine il 23 giugno 2027. E' finalizzato in parte all'estinzione integrale e anticipata del finanziamento acceso il 2014 con la Banca Finanziatrice, ed in parte alle esigenze di capitale circolante. Il tasso applicato è Euribor + spread 2,75%. Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5 per un importo complessivo di 7 milioni di Euro.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 30 giugno 2023 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

Il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente ad 1.396 migliaia di Euro interamente classificato tra le passività correnti in conformità ai principi contabili internazionali, per effetto della riduzione del capitale ex art. 2447 c.c. della partecipata Beta Tlc SpA in liquidazione (già Italtel SpA), che legittimerebbe l'istituto di credito a risolvere il contratto di finanziamento. Si segnala che sino alla data di predisposizione della presente Relazione, la banca non ha esercitato la facoltà di risoluzione del contratto.

Finanziamento agevolato CUP 2.0

Trattasi di finanziamento deliberato per complessivi 863 migliaia di Euro, in favore di Exprivia (già Exprivia Healthcare IT Srl) ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 30 giugno 2023. Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo, ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - PON R & C 2007/2013 – DM 24-09-2009, Progetto A01/002043/01/X 17 avente per oggetto: Servizi innovativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie CUP 2.0 ". Il finanziamento scadrà il 17 novembre 2025 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,3120%.

Il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente ad 318 migliaia di Euro, di cui 214 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2025 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 104 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A.

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato in favore di Exprivia (già ACS Srl) fino ad un massimo di 929 migliaia di Euro ed erogato al 30 giugno 2023 per 593 migliaia di Euro. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2026 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,80%. Il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente ad 295 migliaia di Euro, di cui 206 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2026 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 89 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Instamed.

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 27 Settembre 2019 per 455 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%. Il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente ad 315 migliaia di Euro, di cui 266 migliaia di Euro da rimborsare negli anni



2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 49 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Bigimaging

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 14 ottobre 2019 per 336 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 30 giugno 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,16%. Il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente ad 232 migliaia di Euro, di cui 196 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 36 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Prosit

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato ed erogato in data 5 febbraio 2020 per 504 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,17%. Il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente ad 375 migliaia di Euro, di cui 321 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 53 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Progetto Finindustry

Trattasi di finanziamento agevolato deliberato per 353 migliaia di Euro ed erogato in data 23 aprile 2021 per 110 migliaia di Euro in favore di Exprivia. Il finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2029 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,18%. Il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente ad 85 migliaia di Euro, di cui 73 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 13 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Trattasi di finanziamento deliberato in favore di Hrcoffee Srl per 450 migliaia di Euro, sottoscritto in data 17 novembre 2020; il rimborso è previsto in rate mensili con inizio il 30 giugno 2022 e termine il 31 ottobre 2026 ed un periodo di preammortamento di 18 mesi. E' finalizzato al sostegno delle esigenze di capitale circolante ed il tasso applicato è Euribor + spread 1,90%.

Il finanziamento in parola è assistito da garanzia Cofidi ai sensi della legge 662/96. Il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente ad 340 migliaia di Euro, di cui 238 migliaia di Euro da rimborsare negli anni 2024-2029 (ed iscritti nelle passività non correnti) e 102 migliaia di Euro da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività correnti).

Finanziamenti Bankinter

Il Gruppo ha in essere un ulteriore finanziamento di medio lungo termine con Bankinter per 100 migliaia di Euro, ottenuto nel corso del 2020. Il debito è rilevato tra le passività correnti per 25 migliaia di Euro e tra le passività non correnti per 29 migliaia di Euro.

Il Gruppo ha inoltre stipulato un ulteriore finanziamento di breve termine con tale banca nel corso del primo semestre 2023, in scadenza entro il terzo trimestre 2023, e ammonta a 27 migliaia di Euro.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Lo schema dell'Indebitamento finanziario netto recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

Importi in migliaia di Euro		
	30.06.2023	31/12/2022
A. Cassa	55	58
B. Altre disponibilità liquide	11.451	17.232
C 1. Titoli detenuti per la negoziazione	2	2
C 2. Azioni proprie	4.458	4.458
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	15.966	21.750
E. Crediti finanziari correnti	332	710
F. Debiti bancari correnti	(5.609)	(4.665)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.025)	(14.594)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.506)	(3.417)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(18.140)	(22.676)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(1.842)	(216)
K. Debiti bancari non correnti	(12.781)	(15.398)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(2.326)	(2.717)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(15.107)	(18.115)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(16.949)	(18.331)

Nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto sono incluse le azioni proprie detenute dalla Capogruppo (per 4.458 migliaia di Euro).

Si riportano di seguito ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario" le variazioni delle passività nette derivanti da attività di finanziamento:

Importi in migliaia di Euro

	31.12.2022	Flussi monetari	Flussi non monetari	30.06.2023
Crediti finanziari correnti	710	(378)	0	332
Debiti bancari correnti e Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(19.259)	6.242	(2.617)	(15.634)
Altri debiti finanziari correnti	(3.417)	912	0	(2.505)
Debiti bancari non correnti	(15.398)	0	2.617	(12.781)
Obbligazioni emesse	0	0	0	0
Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(2.717)	1.272	(882)	(2.326)
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	(40.081)	8.048 (*)	(882)	(32.916)
Liquidità	21.750 (**)	(5.784) (***)	0	15.966 (**)
Indebitamento finanziario netto	(18.331)	2.265	(882)	(16.949)

(*) Flussi esposti nel Rendiconto Finanziario nel Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (si veda nota 2 in calce al Rendiconto Finanziario)

(**) Nella voce "Liquidità" sono esposte, oltre le disponibilità liquide anche le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e le "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita"

(***) Il Flusso monetario di liquidità include eventuali variazioni dovute all'acquisto di azioni proprie non incluse nel Flusso di disponibilità liquide e mezzi equivalenti nel Rendiconto Finanziario

Nota 17 - Altre Passività finanziarie non correnti

Il saldo delle "altre passività finanziarie non correnti" al 30 giugno 2023 ammonta a 2.469 migliaia di Euro rispetto a Euro 2.862 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022; di seguito si fornisce il dettaglio:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti finanziari non correnti per leasing	2.454	2.847	(393)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	10	10	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	5	5	(0)
TOTALI	2.469	2.862	(392)

Debiti finanziari non correnti per leasing

Il saldo di "debiti finanziari non correnti per leasing" al 30 giugno 2023 ammonta a 2.454 migliaia di Euro rispetto a 2.847 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e si riferisce alle quote a medio - lungo termine previste dai contratti di beni leasing in essere.

Debiti verso altri finanziatori non correnti

Il saldo dei "debiti verso altri finanziatori non correnti" al 30 giugno 2023 ammonta a 10 migliaia di Euro ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2021.

Strumenti finanziari derivati non correnti

Il saldo degli "strumenti finanziari derivati non correnti" al 30 giugno 2023 è pari a 5 migliaia di Euro e si riferisce ad un derivato finanziario incorporato nel contratto di finanziamento da Euro 20.000.000,00 sottoscritto in data 27 novembre 2020 con un pool di banche, capofilato dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, a causa della presenza di una clausola "floor zero" sul tasso di interesse Euribor, valutato in base allo IAS 39.

Nota 18 - Altre Passività non correnti

Il saldo delle “altre passività non correnti” al 30 giugno 2023 ammonta a 31 migliaia di Euro rispetto a Euro 77 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti tributari non correnti	0	76	(76)
Debiti verso altri	31	1	0
TOTALI	31	77	(76)

Debiti tributari non correnti

Il saldo dei “Debiti tributari non correnti” al 30 giugno 2023 è pari a zero rispetto ai 76 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Debiti verso altri

Il saldo dei “Debiti verso altri” al 30 giugno 2023 ammonta a 31 migliaia di Euro rispetto a 1 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Nota 19 - Fondi per Rischi e Oneri

I “Fondi per rischi e oneri” al 30 giugno 2023 ammontano a 187 migliaia di Euro rispetto ad Euro 233 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022; di seguito si illustra il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Fondi rischi personale	28	125	(97)
Fondo altri rischi	158	108	51
TOTALI	187	233	(46)

Di seguito la movimentazione:

Descrizione	31/12/2022	Utilizzi/ Pagamenti	Altri decrementi	Accantonamenti
Fondi rischi personale	125	(58)	(20)	5
Fondo altri rischi	108	0	(34)	85
TOTALI	233	(58)	(54)	89

Il “fondo rischi personale”, pari a 28 migliaia di Euro al 30 giugno 2023 rispetto a 125 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 è relativo ad accantonamenti per rischi cause legali con ex dipendenti.

Il “fondo altri rischi” al 30 giugno 2023 pari a 158 migliaia di Euro rispetto a 108 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile all'accantonamento su rischi per lavori in corso su progetti.

Nota 20 – Fondi Relativi al Personale

Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria. Il TFR residuo ammonta al 30 giugno 2023 a 6.484 migliaia di Euro rispetto a 6.893 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022. Il fondo è al netto delle quote versate a fondi e tesoreria; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19 secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del “time value” nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si riporta la tabella con la movimentazione del fondo nel primo semestre 2023:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
Valore iniziale al 1° gennaio	6.893	7.990
Movimenti transitati da Conto Economico:	134	103
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	13	28
- costo relativo alle prestazioni di lavoro passato		
- interessi passivi / (attivi)	121	75
(Utili) perdite attuariali	(94)	(516)
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche		
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(45)	(1.110)
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	(49)	594
Benefici pagati	(449)	(684)
Valore finale	6.484	6.893

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
Tasso di attualizzazione	3,67%	3,63%
Tasso di inflazione	2024, 2,0% from 2025 or 2024, 2,0% from 2025	2024, 2,0% from 2025 or 2024, 2,0% from 2025
Tasso annuo di crescita salariale	Inflazione +1,50%	Inflazione +1,50%
Tassa annuo di incremento TFR	2024, 3,0% from 2025 or 2024, 3,0% from 2025	2024, 3,0% from 2025 or 2024, 3,0% from 2025
Mortalità	Tav-RG48	Tav-RG48
Inabilità	Mod. INPS	Mod. INPS
Turn-over	5,50%	5,50%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Il Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti è stato rilevato a Conto Economico nel “Costo del lavoro”. Gli oneri finanziari sulle obbligazioni assunte sono iscritti a Conto Economico tra gli Oneri finanziari - altri oneri. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in una specifica riserva di valutazione a Patrimonio Netto.

Nota 21 - Imposte Differite Passive

Le “**Imposte differite passive**” ammontano a 1.869 migliaia di Euro rispetto a 1.814 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022, e si riferiscono all'accantonamento fatto sulle variazioni temporanee che si riverseranno nei prossimi esercizi.

Descrizione	30/06/2023		31/12/2022	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	470	130	377	107
Attività immateriali	2	0	2	0
Avviamenti	5.604	1.594	5.490	1.561
Fabbricati	382	105	382	105
Imposte	10	2	9	2
Rettifiche per adeguamento IFRS	139	39	138	39
TOTALI	6.605	1.869	6.397	1.814

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione intervenuta nel primo semestre 2023:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Utilizzi	Valore al 30/06/2023
TFR	107	22	0	130
Avviamenti	1.561	32	0	1.594
Fabbricati	105	0	0	105
Imposte	2	2	0	2
Rettifiche per adeguamento IFRS	39	0	0	39
Totale	1.814	57	0	1.869

PASSIVITA' CORRENTI

Nota 22 – Prestiti obbligazionari correnti

I “prestiti obbligazionari correnti” ammontano al 30 giugno 2023 a 4.566 migliaia di Euro rispetto a 9.178 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e si riferiscono alla quota corrente del prestito obbligazionario denominato "Exprivia - 5,80% 2017 - 2023".

Il prestito obbligazionario, di tipo unsecured, è costituito da 230 titoli al portatore del valore nominale unitario di Euro 100.000,00 ciascuno, regolato ad un tasso fisso pari al 5,8% annuo (che potrà essere aumentato o diminuito in funzione del valore del covenant finanziario PFN/Ebitda), con cedole semestrali posticipate rimborsate alla pari e un piano di ammortamento di tipo “amortizing” non lineare che prevede il rimborso del 20% del capitale per ciascuna annualità a partire dal 2020 e il restante 40% al 2023.

Il Regolamento del Prestito prevede covenant usuali secondo la prassi di mercato per operazioni analoghe.

Il Prestito Obbligazionario è stato sottoscritto dai seguenti soggetti:

- 1) 80 titoli da Anthilia Capital Partners SGR SpA;
- 2) 65 titoli da Banca Popolare di Bari S.c.p.a.;
- 3) 15 titoli da Consultinvest Asset Management SGR SpA;
- 4) 10 titoli da Confidi Systema! S.c.;
- 5) 60 titoli da Mediobanca SGR SpA.

I titoli sono stati immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli SpA e sono stati ammessi alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana SpA, mercato ExtraMOT segmento PRO riservato ad investitori professionali.

Il Documento di Ammissione alla negoziazione e il Regolamento del Prestito sono disponibili sul sito web della Società all'indirizzo www.exprivia.it, sezione “Corporate - Investor Relation – Exprivia Bond”.

Il Prestito Obbligazionario prevede per tutta la durata il rispetto di parametri finanziari relativi al rapporto PFN/PN e PFN/EBITDA, la cui ultima rilevazione è stata riferita al 31 dicembre 2022

Tali parametri finanziari sono calcolati su base consolidata e fanno riferimento ai 12 mesi precedenti la Data di riferimento, utilizzando usuali criteri di calcolo concordati tra le Parti.

I parametri finanziari, riferiti all'ultima data di calcolo, sono stati rispettati.

Al 30 giugno 2023, a seguito dell'Offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Exprivia S.P.A. promossa da Abaco Innovazione S.P.A., è stata convocata l'Assemblea dei portatori del prestito obbligazionario, per il giorno 1 agosto 2023 in prima convocazione e, qualora occorra, per il giorno 7 agosto 2023 in seconda convocazione, per discutere e deliberare l'approvazione ai sensi dell'articolo 2415, comma 1, n. 2), c.c. di modifiche al regolamento del Prestito come descritto nell'Avviso di convocazione diffuso al Mercato.

Nota 23 – Debiti verso banche correnti

I “**debiti verso banche correnti**” ammontano, al 30 giugno 2023 a 11.068 migliaia di Euro rispetto a 10.081 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022, e si riferiscono, per 10.878 migliaia di Euro alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (già descritti nella voce “debiti verso banche non correnti”, nota 16) e per 190 migliaia di Euro a debiti per scoperti di conto corrente verso primari istituti di credito.

Nota 24 - Debiti commerciali

I “**debiti commerciali**” ammontano a 27.925 migliaia di Euro rispetto ai 27.273 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022; di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti commerciali verso fornitori	27.847	27.272	575
Debiti commerciali verso imprese collegate	78	1	77
TOTALI	27.925	27.273	651

Debiti commerciali verso fornitori

I “**debiti commerciali verso fornitori**” ammontano a 27.847 migliaia di Euro rispetto a 27.272 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Fatture ricevute Italia	15.931	16.597	(666)
Fatture ricevute estero	1.409	2.453	(1.044)
Fatture verso consulenti	232	196	36
Fatture da ricevere	10.275	8.026	2.249
TOTALI	27.847	27.272	575

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio dei debiti (per fatture ricevute) scaduti e a scadere.

Importo fornitori	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
17.572	10.834	6.738	3.253	1.103	273	1.216	73	47	48	723
100,0%	62%	38%	19%	12%	2%	7%	0%	0%	0%	4%

Debiti commerciali verso imprese collegate

I “**debiti commerciali verso imprese collegate**” ammontano a 78 migliaia di Euro rispetto a 1 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e si riferiscono a debiti della Capogruppo nei confronti della sua collegata Quest.it Srl.

Nota 25 - Anticipi su lavori in corso su ordinazione

La voce “**Anticipi su lavori in corso su ordinazione**” al 30 giugno 2023 ammonta a 6.025 migliaia di Euro rispetto a 6.194 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 e si riferisce al differenziale negativo tra gli acconti o gli anticipi ricevuti e l'avanzamento economico dei lavori in corso su ordinazione alla data di chiusura del semestre.

Nota 26 - Altre Passività finanziarie

Le “**altre passività finanziarie**” al 30 giugno 2023 ammontano a 2.506 migliaia di Euro rispetto a 3.417 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti finanziari correnti verso altri	466	1.590	(1.124)
Debiti verso fornitori beni leasing correnti	2.040	1.827	213
TOTALI	2.506	3.417	(911)

Debiti finanziari correnti verso altri

Il saldo della voce “**debiti finanziari correnti verso altri**” ammonta a 466 migliaia di Euro rispetto ai 1.590 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022. La diminuzione è principalmente ascrivibile alla diminuzione degli acconti finanziari in capo a Exprivia.

Debiti verso fornitori beni leasing correnti

Il saldo della voce “**debiti verso fornitori beni leasing correnti**” al 30 giugno 2023 è pari a 2.040 migliaia di Euro rispetto ai 1.827 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 si riferisce alla quota corrente dei debiti per contratti di leasing.

Nota 27 - Altre Passività Correnti

Le “**altre passività correnti**” al 30 giugno 2023 ammontano a 46.484 migliaia di Euro rispetto a 41.055 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Di seguito la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale correnti	7.823	8.704	(881)
Altri debiti tributari	6.587	6.711	(124)
Debiti inerenti il personale	23.370	18.445	4.925
Altri debiti	8.704	7.195	1.509
TOTALI	46.484	41.055	5.429

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale correnti

Il saldo della voce “**Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale correnti**” ammonta, al 30 giugno 2023, a 7.823 migliaia di Euro rispetto ai 8.704 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Altri debiti tributari

Il saldo della voce “**altri debiti tributari**” ammonta, al 30 giugno 2023, a 6.587 migliaia di Euro rispetto ai 6.711 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Debiti inerenti il personale

Il saldo della voce “**debiti inerenti il personale**” ammonta, al 30 giugno 2023 a Euro 23.370 migliaia di Euro rispetto ai 18.445 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022. La variazione è dovuta principalmente al debito di Exprivia per ratei di ferie, festività e premi.

Altri debiti

Il saldo della voce “**altri debiti**” ammonta, al 30 giugno 2023 a 8.704 migliaia di Euro rispetto ai 7.195 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022; trattasi principalmente di ratei e risconti passivi per 4.639 migliaia di Euro che includono ricavi sospesi di competenza di periodi successivi e degli anticipi su contributi per 3.254 migliaia di Euro.

Note esplicative al conto economico consolidato

Di seguito si riportano i commenti alle voci del conto economico.

Tutti gli importi riportati di seguito nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro, tranne dove espressamente indicato.

Nota 28 – Ricavi

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** nel primo semestre 2023 sono pari a 94.572 migliaia di Euro rispetto a 86.314 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2022.

Come richiesto dall'IFRS 8 (paragrafi 32-34) e IFRS 15 nel seguito vengono riportate le informazioni relative ai ricavi per tipologia di prodotto e servizio distintamente per ciascun settore oggetto di informativa:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Progetti e Servizi	79.813	73.572	6.241
Manutenzioni	6.462	8.384	(1.922)
HW/ SW terze parti	7.129	2.595	4.534
Licenze proprietarie	791	1.330	(539)
Altro	377	433	(56)
TOTALI	94.572	86.314	8.258

Nel seguito vengono riportate le informazioni relative ai ricavi per tipologia di cliente, pubblico o privato, e per area geografica.

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	30/06/2023	Incidenza%	30/06/2022	Incidenza %
Privati	73.262	77,5%	66.590	77,1%
Pubblico	21.310	22,5%	19.724	22,9%
TOTALI	94.572		86.314	

Gruppo Exprivia (valori in migliaia di Euro)	30/06/2023	Incidenza%	30/06/2022	Incidenza %
Italia	85.089	90,0%	77.756	90,1%
Esteri	9.483	10,0%	8.558	9,9%
TOTALI	94.572		86.314	

Nota 29 – Altri proventi

Gli altri proventi nel primo semestre 2023 sono pari a 3.372 migliaia di Euro rispetto a 1.890 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2022. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Altri ricavi e proventi	299	204	95
Contributi in conto esercizio	2.469	851	1.618
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	604	835	(231)
TOTALI	3.372	1.890	1.482

Altri ricavi e proventi

Gli “**Altri ricavi e proventi**”, nel primo semestre 2023 ammontano a 299 migliaia di Euro rispetto a 204 migliaia di Euro del primo semestre 2022 e si riferiscono principalmente a riaddebiti di canoni auto a noleggio a lungo termine a dipendenti.

Contributi in conto esercizio

I “**Contributi in conto esercizio**”, nel primo semestre 2023, ammontano a 2.469 migliaia di Euro rispetto a 851 migliaia di Euro del primo semestre 2022 e si riferiscono a contributi e crediti d’imposta relativi a progetti di sviluppo e ricerca finanziati.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli “**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” nel primo semestre 2023, ammontano ai 604 migliaia di Euro rispetto a 835 migliaia di Euro del primo semestre 2022 e si riferiscono a costi sostenuti nel corso del semestre per lo sviluppo di prodotti in ambito Banking & Finance, Healthcare, Aerospace & Defence.

Nota 30 – Costi per materiale di consumo e prodotti finiti

Il saldo della voce “**costi per materiale di consumo e prodotti finiti**” nel primo semestre 2023 ammonta a 6.302 migliaia di Euro rispetto ai 1.747 migliaia di Euro del primo semestre 2022. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	6.268	1.693	4.575
Cancelleria e materiale consumo vario	24	45	(21)
Carburanti e lubrificanti	8	5	3
Altri costi	2	4	(2)
TOTALI	6.302	1.747	4.555

La variazione della voce “**acquisto prodotti hw-sw**” è correlata all’incremento dei ricavi per servizi di rivendita.

Nota 31 - Costi per il personale

Il saldo della voce “**Costi per il personale**” ammonta complessivamente nel primo semestre 2023 a 57.728 migliaia di Euro rispetto ai 56.434 migliaia di Euro del primo semestre 2022. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Retribuzioni e compensi	42.922	41.396	1.526
Oneri Sociali	10.853	11.097	(244)
Trattamento di fine rapporto	2.548	2.526	22
Altri costi del personale	1.406	1.415	(9)
TOTALI	57.728	56.434	1.294

Il numero delle risorse al 30 giugno 2023 è pari a 2.454 unità di cui 2.424 dipendenti e 30 collaboratori mentre al 30 giugno 2022 il numero delle risorse era pari a 2.452 unità di cui 2.426 dipendenti e 26 collaboratori.

La media del primo semestre 2022 è stata di 2.439 unità di cui 2.408 dipendenti e 31 collaboratori, mentre la media del primo semestre 2023 è stata di 2.438 unità di cui 2.412 dipendenti e n. 26 collaboratori.

L'incremento del costo del personale pari a 1.294 migliaia di Euro è ascrivibile in parte all'incremento della forza media e in parte all'incremento del costo del personale procapite.

Nota 32 – Costi per servizi

Il saldo consolidato della voce “**costi per servizi**” nel primo semestre 2023 ammonta a 20.630 migliaia di Euro rispetto ai 17.156 migliaia di Euro del primo semestre 2022. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	14.399	10.894	3.504
Consulenze amministrative/societarie/legali	951	856	95
Emolumenti sindaci	50	50	0
Spese viaggi e trasferte	615	317	298
Utenze	271	331	(60)
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	270	240	30
Commissioni bancarie	112	119	(7)
Manutenzione Hw e Sw	2.320	2.176	144
Assicurazioni e fidejussioni	346	341	5
Altri costi per servizi	1.297	1.832	(535)
TOTALI	20.630	17.156	3.475

La variazione della voce “**consulenze tecniche e commerciali**” è strettamente correlata all'aumento dei ricavi.

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149- duodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza del primo semestre 2023 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo
Servizi di revisione	BDO Italia SpA	Capogruppo	31
		Società controllate	7
TOTALI			37

Nota 33 – Costi per godimento beni di terzi



Il saldo della voce “**costi per godimento beni di terzi**” nel primo semestre 2023 ammonta a 637 migliaia di Euro rispetto ai 357 migliaia di Euro del primo semestre del 2022. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Affitti passivi	53	34	19
Noleggio/leasing auto	33	0	33
Noleggio altri beni	205	96	109
Altri	346	227	119
TOTALI	637	357	280

La variazione della voce “**noleggio altri beni**” è attribuibile a maggiori costi canoni di noleggio di apparecchiature.

La variazione della voce “**altri**” è attribuibile a maggiori costi per canoni utilizzo software.

Nota 34 – Oneri diversi di gestione

Il saldo della voce “**oneri diversi di gestione**” nel primo semestre 2023 ammonta a 789 migliaia di Euro rispetto ai 805 migliaia di Euro del primo semestre 2022; nella tabella seguente si riporta il dettaglio.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Quote associative/Spese gestione consorzi	108	68	40
Imposte e tasse	183	153	30
Sanzioni e multe	0	4	(4)
Erogazioni liberali	9	1	8
Perdite su crediti	321	407	(86)
Penali e danni	0	0	0
Altri oneri di gestione	168	172	(4)
TOTALI	789	805	(17)

La voce “**Perdite su crediti**” si riferisce a crediti vantati dalla Capogruppo verso clienti in procedure concorsuali concluse o per le quali la perdita si è resa certa nel periodo.

Nota 35 – Variazione delle rimanenze

Il saldo della voce “**variazione delle rimanenze**”, nel primo semestre 2023, ammonta ad un valore negativo di -172 migliaia di Euro rispetto a un valore negativo -121 migliaia di Euro dello stesso periodo dell’esercizio precedente, e si riferisce alle variazioni di prodotti finiti e merci.

Nota 36 – Accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti

Il saldo della voce “**accantonamenti e svalutazioni delle attività correnti**” nel primo semestre 2023 è negativo per -172 migliaia di Euro rispetto ad un valore negativo di -121 migliaia di Euro del primo semestre del 2022.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Accantonamento Fondo Sval. Crediti	(249)	(171)	(78)
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	(23)	13	(36)
Altri accantonamenti	101	37	64
TOTALI	(172)	(121)	(51)

La variazione della voce “**Accantonamento Fondo Sval. Crediti**” è attribuibile principalmente all'utilizzo per stralcio di crediti relativi ai clienti falliti per i quali la Capogruppo non partecipa al riparto del fallimento (vedi nota 35 “perdita su crediti”) ritenuti non più interamente esigibili.

La voce “**Accantonamento rischi cause legali con dipendenti**” è principalmente attribuibile al rilascio degli accantonamenti eseguiti a fronte di vertenze con ex dipendenti effettuati in esercizi precedenti e conclusi nel primo semestre 2023.

La voce “**altri accantonamenti**” è attribuibile principalmente all'accantonamento per rischi su progetti di ricerca.

Nota 37 – Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti

Il saldo della voce “**Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti**” nel primo semestre 2023 ammonta a 2.848 migliaia di Euro rispetto ad un saldo di 3.076 migliaia di Euro del primo semestre 2022.

Ammortamenti

Gli “**Ammortamenti**”, nel primo semestre 2023 ammontano a 2.848 migliaia di Euro rispetto ai 3.076 migliaia di Euro del primo semestre 2022 e si riferiscono per 1.169 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per 1.679 migliaia di Euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Il dettaglio delle suddette voci è riportato nelle note di commento 1 e 3.

Svalutazioni

Nel corso del primo semestre 2023 non sono state rilevate svalutazioni di attività non correnti.

Nota 38 – Proventi e (oneri) finanziari e da partecipazioni

Il saldo della voce “**proventi e (oneri) finanziari e da altre partecipazioni**” nel primo semestre 2023 è negativo per 1.348 migliaia di Euro rispetto al saldo negativo per 1.025 migliaia di Euro del primo semestre 2022. Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Proventi da imprese controllanti	4	11	(7)
Proventi da partecipazioni da altre	0	36	(36)
Proventi diversi dai precedenti	94	195	(101)
Interessi e altri oneri finanziari	(1.508)	(1.175)	(333)
Oneri da imprese controllanti	0	(209)	209
(Oneri) / Proventi su cambi	62	117	(55)
TOTALI	(1.348)	(1.025)	(323)

Proventi da imprese controllanti

Il saldo della voce “**proventi da imprese controllanti**” nel primo semestre 2023 ammonta a 4 migliaia di Euro rispetto ai 11 migliaia di Euro del primo semestre 2022 e si riferisce agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA su un finanziamento concesso da Exprivia.

Proventi diversi dai precedenti

Il saldo della voce “**proventi diversi dai precedenti**” nel primo semestre 2023 ammonta a 94 migliaia di Euro rispetto ai 195 migliaia di Euro del primo semestre 2022. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Interessi attivi bancari	15	1	14
Proventi da derivati finanziari	0	154	(154)
Plusvalenza da azioni proprie	0	0	0
Interessi attivi da titoli	55	27	28
Altri interessi attivi	23	12	11
Altri proventi	0	1	(1)
TOTALI	94	195	(101)

Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo della voce “**interessi e altri oneri finanziari**” nel primo semestre 2023 ammonta a 1.508 migliaia di Euro rispetto a 1.175 migliaia di Euro del primo semestre 2022. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Interessi passivi bancari	21	7	14
Interessi su mutui e finanziamenti	724	626	98
Altri interessi	549	404	145
Oneri prodotti finanziari e vari	85	95	(10)
Altri oneri	5	4	1
Interest cost IAS 19	124	39	85
TOTALI	1.508	1.175	333

Oneri da imprese controllanti

Nel primo semestre 2022 la voce “**oneri da imprese controllanti**” ammontava a 209 migliaia di Euro rispetto e si riferiva alla quota di competenza degli oneri riconosciuti da Exprivia alla controllante Abaco Innovazione SpA a fronte delle garanzie rilasciate da quest’ultima nei confronti della sua controllata. Nel primo semestre 2023 il saldo è stato azzerato.

(Oneri)/Proventi su cambi

Nel primo semestre 2023 si registrano “**proventi su cambi**” per 62 migliaia di Euro rispetto a proventi su cambi del primo semestre 2022 pari a 118 migliaia di Euro i quali si riferiscono principalmente all’oscillazione dei cambi per effetto di transazioni commerciali effettuate nella valuta diversa da quella nazionale delle società estere del Gruppo.

Nota 39 - Imposte sul reddito

Nel primo semestre 2023 le “**Imposte sul reddito**” ammontano a 2.555 migliaia di Euro rispetto a 2.154 migliaia di Euro del primo semestre 2022; nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio con le movimentazioni rispetto all’esercizio precedente:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
IRES	1.983	1.760	223
IRAP	626	470	156
Imposte estere	26	36	(10)
Imposte anni precedenti	0	0	0
Imposte differite	32	54	(22)
Imposte anticipate	(112)	(166)	54
TOTALI	2.555	2.154	401

Si segnala che la Capogruppo Exprivia funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell'art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia il reddito imponibile o la perdita fiscale rilevando un debito/credito nei confronti delle società controllate, pari all'IRES di competenza e alle perdite fiscali utilizzate nel Consolidato Fiscale. Nel bilancio consolidato è iscritto il debito verso erario per imposte IRES del Gruppo al netto dei crediti di imposta.

Si evidenzia che il Gruppo ha beneficiato del regime di tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo delle opere dell'ingegno, introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, così come successivamente modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Nota 40 - Utile (perdita) del periodo

Il Conto Economico chiude, nel primo semestre 2023, con un utile consolidato, dopo le imposte, di 5.577 migliaia di Euro, rispetto a 5.302 migliaia di Euro del medesimo periodo dell'esercizio 2022.,

Nota 41 – Utile (Perdita) base/ diluito

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e dell'utile diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato risultante dal bilancio consolidato semestrale abbreviato, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, escludendo le azioni proprie, per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico dell'esercizio dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri diluitivi, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Si segnala che al 30 giugno 2023 l'utile base per azione e quello diluito sono pari a Euro 0,1198.

Descrizione (importi in Euro)	per i sei mesi chiusi al 30/06/2023
Utili / (perdite) per la determinazione dell'utile/ (perdita) per azione di base (Utile/(Perdita) Netti di spettanza degli azionisti della controllante)	5.596.959
Utili/ (Perdite) per la determinazione dell'utile/(perdita) per azione di base	5.596.959
Numero di azioni	30.06.2023
Numero azioni ordinarie al 1 gennaio 2023	51.883.958
Azioni proprie al 30 giugno 2023	5.183.058
Numero medio ponderato di azioni proprie	5.183.058
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo dell'utile base	46.700.900
Utile per azione (Euro)	per i sei mesi chiusi al 30/06/2023
Utile (perdita) per azione di base	0,1198
Utile (perdita) per azione diluito	0,1198

Nota 42 - Informazioni sul Rendiconto Finanziario

In merito ai flussi di cassa derivanti dalla gestione reddituale sono stati positivi per 8 milioni di Euro, la gestione dell'attivo e passivo circolante ha assorbito flussi di cassa per 5,1 milioni di Euro, i flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento hanno assorbito cassa per 0,3 milioni di Euro mentre, il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento è stato pari a 8,3 milioni di Euro. Il flusso di cassa assorbito dalla gestione dell'attivo e passivo circolante, per 5,1 milioni di Euro, si riferisce sostanzialmente alla variazione negativa di rimanenze e acconti per 3,7 milioni di Euro per effetto del ritardo nel ciclo di fatturazione verso alcuni clienti dell'area Sanità e Energy & Utilities; nonché alla variazione negativa di crediti verso clienti, verso altri e crediti tributari per 7,1 milioni di Euro parzialmente compensata dalla variazione positiva dei debiti verso altri per 6,4 milioni di Euro. Il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento, pari a 8,3 milioni di Euro, si riferisce principalmente alla variazione negativa dei finanziamenti a medio lungo termine per 5,5 milioni di Euro.

ALTRE INFORMAZIONI

Contributi e vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge n. 124 del 2017 il seguente prospetto evidenzia le informazioni relative a contributi e altri vantaggi economici ricevuti per cassa dalle Pubbliche Amministrazioni italiane nel corso del primo semestre 2023; gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Tipologia	Ente Finanziatore	Progetto	Tasso agevolato	Importo incassato 30/06/2023
Fondo perduto	Regione Puglia	Smart Future Organic Farm		11
Fondo perduto	Meditech	Tiam		56
Fondo perduto	Regione Puglia	Olive Matrix		11
Fondo perduto	MISE	Prosit		454
Fondo perduto	MUR	Mitigo		45
Fondo perduto	INPS	Decontribuzione SUD riduzione 30% sui contributi di cui al DL 104 agosto 2020		1.282
Totale				1.859

Parti correlate

Si rammenta che Exprivia ha adottato una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (di seguito il "Regolamento"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile. La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società nella sezione Corporate - Corporate Governance – informativa societaria.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel primo semestre 2023 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) ed identificate dalla menzionata Procedura ai sensi dell'All. 3 al Regolamento), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo Exprivia nel periodo di riferimento. Infine, si precisa che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2022.

Rapporti con imprese del Gruppo



Tra le società del Gruppo sono proseguite collaborazioni volte sia ad un'ottimizzazione delle strutture di staff sia a collaborazioni in ambito tecnologico ed applicativo.

Le operazioni compiute da Exprivia con le imprese incluse nell'area di consolidamento riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti software; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti. Tutte le operazioni realizzate sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale, finanziaria e altra natura poste in essere dalla controllante con le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Si segnala che gli importi riportati nelle tabelle seguenti sono in migliaia di Euro.

Crediti di natura finanziaria non corrente

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Exprivia Messico SA de CV	899	903	(4)
Exprivia Asia Ltd	914	914	0
TOTALI	1.813	1.817	(4)

Crediti di natura commerciale

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Consorzio Exprivia Scarl	819	206	613
Exprivia Messico SA de CV	162	110	53
Exprivia Projects Srl	349	574	(225)
Exprivia SLU	119	135	(16)
Exprivia Do Brasil	0	0	0
Spegea S. c. a.r.l.	124	86	39
ACS DE GmbH	0	0	0
HR Coffee Srl	3	14	(11)
Exprivia IT Solutons Shanghai	58	73	(15)
TOTALI	1.634	1.197	437

Lavori in corso

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Spegea Scarl	13	0	13
Consorzio Exprivia Scarl	(119)	175	(294)
TOTALI	(106)	175	(281)

Altri crediti correnti

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Cred.V/Exprivia Projects per IRES da consolidato fiscale	357	255	103
Cred.V/Exprivia Projects per IVA	318	187	131
Credito v/Spegea per Ires da consolidato fiscale	8	6	2
TOTALI	683	448	235

Crediti di natura finanziaria corrente

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Exprivia SLU	0	102	(102)
Spegea Scarl	0	3	(3)
TOTALI	0	105	(105)

Debiti di natura commerciale

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Exprivia Messico SA De CV	0	40	(40)
Advanced Computer Systems A.C.S. Srl	206	0	206
Exprivia Projects Srl	287	140	147
Consorzio Exprivia Scarl	0	0	0
HR COFFEE Srl	59	61	(2)
Exprivia Shanghai	11	0	11
Exprivia SLU	204	42	162
ACS GMBH	0	156	(156)
Spegea S.c. a r.l.	16	31	(15)
TOTALI	782	469	313

Debiti di natura finanziaria corrente

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Exprivia Projects Srl	1.056	1.860	(804)
Spegea S.c. a r.l.	2	2	0
TOTALI	1.058	1.862	(804)

Altri debiti correnti

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Consorzio per iva	143	62	82
HR Coffee per ires da consolidato	77	171	(94)
TOTALI	221	233	(12)

Ricavi di natura commerciale

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Spegea Scarl	44	10	34
Exprivia Projects Srl	585	534	51
Exprivia Shanghai	0	15	(15)
Exprivia Messico SA de CV	(145)	(11)	(134)
Consorzio Exprivia Scarl	1.179	1.271	(92)
HR COFFEE Srl	3	3	0
TOTALI	1.576	1.822	(247)

Costi di natura commerciale

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Spegea Scarl	34	116	(83)
Exprivia Projects Srl	200	111	89
Exprivia SLU	249	204	44
ACS Gmbh	365	346	19
Exprivia Shanghai	11	0	11
Hr Coffee Srl	30	0	30
Exprivia Messico SA De CV	0	31	(31)
TOTALI	888	809	80

Ricavi/costi per personale in distacco

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi personale in distacco verso Exprivia Projects	(33)	0	(33)
Costi personale in distacco verso Exprivia Projects	110	130	(20)
TOTALI	77	130	(53)

Proventi da partecipazioni in imprese controllate

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Exprivia Projects Srl	457	547	(90)
TOTALI	457	547	(90)

Oneri di natura finanziaria (interessi passivi su cash pooling)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Exprivia Projects Srl	33	45	(12)
TOTALI	33	45	(12)

Rapporti con controllanti

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con l'impresa controllante. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi "Rapporti del Gruppo con la controllante" e "Informativa sull'attività di direzione e coordinamento" della Relazione sulla Gestione.

Si segnala che i valori espressi nelle tabelle sono in migliaia di Euro.

Crediti di natura finanziaria correnti

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_ crediti finanziari correnti verso controllante	0	475	(475)
TOTALI	0	475	(475)

Crediti di natura commerciale

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_ crediti commerciali verso controllante	46	46	(0)
TOTALI	46	46	(0)

Costi di natura finanziaria (garanzie)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2023	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_costi di natura finanziaria da controllante	0	209	(209)
TOTALI	0	209	(209)

Proventi di natura finanziaria (interessi attivi su finanziamento)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2023	Variazioni
Abaco Innovazione SpA_proventi di natura finanziaria da controllante	4	11	(6)
TOTALI	4	11	(6)

Rapporti con collegate

Le operazioni con le collegate riguardano principalmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse del Gruppo.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con le collegate: I valori sono espressi in migliaia di Euro.

Partecipazioni in imprese collegate

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
QUESTIT SRL	498	498	0
URBANFORCE SCARL	8	8	0
TOTALI	506	506	0

Crediti di natura commerciale

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
QUESTIT SRL	41	151	(110)
TOTALI	41	151	-110

Debiti di natura commerciale

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
QUESTIT SRL	78	1	77
TOTALI	78	1	77

Costi di natura commerciale

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
QUESTIT SRL	98	24	73
TOTALI	98	24	73

Ricavi

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
QUESTIT SRL	0	112	(112)
TOTALI	0	112	(112)

Rapporti con altre parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo con altre parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con altre parti correlate del Gruppo Exprivia.

Gli importi nelle tabelle seguenti sono in migliaia di Euro.

Debiti commerciali

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	0	12	(12)
TOTALI	0	12	(12)

Costi di natura commerciale

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Giuseppe Laterza & Figli SpA	5	17	(12)
TOTALI	5	17	(12)

In relazione a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, di seguito si riporta la tabella relativa ai compensi riconosciuti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per lo svolgimento delle proprie funzioni. Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla Remunerazione" disponibile sul sito della Società (www.exprivia.it) nella sezione Corporate – Corporate Governance – Informativa societaria.

Si evidenzia che i valori riportati in tabella sono espressi in migliaia di Euro.

Cariche	30/06/2023				30/06/2022			
	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi	Compenso fisso	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi
Amministratori	227	51	124	207	415	69	528	232
Collegio sindacale	49	-	-	-	48	-	-	-
Dirigenti strategici	-	-	114	18	-	-	278	57
TOTALI	276	51	239	226	463	69	806	289

Le operazioni con le parti correlate riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio dei prodotti; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

Non esistono anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Passività Potenziali

Non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo non ha attuato operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.



Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo non ha attuato operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Stagionalità del business di riferimento

Il settore nel quale Gruppo opera non presenta fenomeni significativi di stagionalità.

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del d. lgs. 58/98

I sottoscritti Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato, e Donato Dalbis, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Exprivia, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'Impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2023.

Si attesta, inoltre, che la relazione finanziaria semestrale:

- a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- b) la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Molfetta, 4 agosto 2023

Domenico Favuzzi

Il Presidente e Amministratore Delegato

Donato Dalbis

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia al 30 giugno 2023

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
Exprivia S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Exprivia S.p.A. e controllate (Gruppo Exprivia) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Exprivia al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 30 marzo 2023, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio, e in data 5 agosto 2022, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Milano, 13 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.


Vincenzo Capaccio
Socio

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977942

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.